



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro

fse per il tuo futuro

Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

UNIONCAMERE

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



LAUREATI E LAVORO

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

Gli sbocchi professionali dei laureati
nelle imprese italiane per il 2011



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro

fse per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

UNIONCAMERE

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
Gli sbocchi professionali dei laureati
nelle imprese italiane italiane per il 2011

Il *Sistema Informativo Excelsior* – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione.

Attraverso l'indagine annuale Excelsior, inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale, vengono intervistate circa 100.000 imprese con almeno un dipendente per conoscerne in modo analitico il fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. I dati in tal modo raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.).

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili fanno di *Excelsior* un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole in formato *html* e l'intera base dati dell'indagine sono consultabili al sito <http://excelsior.unioncamere.net>.

I Volumi Excelsior 2011 sono stati realizzati da un gruppo di ricerca del Centro Studi Unioncamere, diretto da *Claudio Gagliardi*.

Al gruppo di lavoro hanno partecipato:

Pietro Aimetti, Luigi Benigni, Marco Bertoletti, Roberta D'Arcangelo, Fabio Di Sebastiano, Domenico Mauriello, Roberto Nicoli, Marco Pini, Enrico Quaini, Paola Zito.

La rilevazione diretta tramite questionario alle imprese di maggiori dimensioni è stata realizzata dagli Uffici di statistica delle Camere di commercio e delle Unioni regionali delle Camere di commercio con il coordinamento dell'equipe del Centro Studi Unioncamere.

Unioncamere, per la realizzazione del Sistema informativo Excelsior, si è avvalsa della collaborazione della società Gruppo Clas di Milano per l'impostazione metodologica e per tutte le attività di analisi ed elaborazione statistica e di Camcom Universitas Mercatorum per l'assistenza redazionale. Le interviste alle imprese con meno di 250 dipendenti sono state realizzate con tecnica C.A.T.I. (*Computer Aided Telephone Interview*) dalla società Almaviva Contact S.p.A. di Roma.

© 2011 Unioncamere, Roma

Impaginazione:

Pino Zarbo

Finito di stampare nel mese di novembre 2011


dalla tipografia Graficart snc, Formia

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "*Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2011*".

INTRODUZIONE	5
LE ASSUNZIONI DI LAUREATI PREVISTE NEL 2011	11
LE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI PER INDIRIZZO DI STUDIO	23
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	25
Indirizzo chimico-farmaceutico	28
Indirizzo economico-statistico	31
Indirizzo geo-biologico e biotecnologie	34
Indirizzo giuridico	37
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	40
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	43
Indirizzo di ingegneria industriale	46
Altri indirizzi di ingegneria	49
Indirizzo insegnamento e formazione	52
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	55
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	58
Indirizzo medico e odontoiatrico	61
Indirizzo politico-sociale	64
Indirizzo psicologico	67
Indirizzo sanitario e paramedico	70
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	73
LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE IN CUI SONO "INTROVABILI" I LAUREATI	77
Addetto sviluppo clienti (servizi finanziari)	79
Consulente prodotti informatici	80
Analista programmatore informatico	81
Sviluppatore software	82
Addetto controllo di gestione	83

Revisore contabile	84
Progettista settore metalmeccanico	85
Infermiere	86
Educatore professionale	87
Addetto logistica	88
Addetto selezione personale	89
LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE PER I LAUREATI	91
Sportellista bancario	93
Progettista meccanico	94
Addetto amministrazione	95
Programmatore informatico	96
Addetto contabilità	97
Operatore commerciale	98
Segretario	99
Addetto marketing	100
Fisioterapista	101
Progettista elettronico	102
Addetto gestione attività creditizie	103
Tecnico commerciale	104
Progettista software	105
Responsabile amministrativo	106
Progettista edile	107
Nota metodologica	109

Introduzione



La popolazione italiana in possesso di un titolo universitario nell'ultimo decennio è aumentata a ritmi molto sostenuti, portando il numero dei laureati a conquistare una quota sempre maggiore della popolazione in età da lavoro tra i 15 e i 64 anni, pari nel complesso a quasi 40 milioni di persone: nel 2004, i 3,8 milioni di laureati ne costituivano non più del 10%, mentre nel 2010 i 5,1 milioni di laureati ne hanno sfiorato il 13%. Tendenze dalle quali è scaturito un incremento della presenza dei laureati nel mercato del lavoro: l'insieme di coloro che sono occupati o che sono alla ricerca di lavoro (assieme costituiscono le forze di lavoro) in possesso di un titolo universitario e in età compresa tra i 15 e i 64 anni è aumentato del 28% negli ultimi 6 anni, raggiungendo nel 2010 quasi i 4,2 milioni.

Se, da un lato, questo innalzamento del profilo formativo dell'offerta di lavoro è da vedere positivamente, dall'altro, però, la diminuzione delle opportunità occupazionali - oggi legata a un quadro congiunturale ancora incerto - rischia di tramutare in un eccesso di offerta l'incremento della popolazione in possesso di una laurea.

Nel 2011, sulla base delle stime effettuate dal *Sistema Informativo Excelsior* su dati del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, si prevede che conseguiranno la laurea quasi 318mila giovani: quasi 217mila con titolo di primo livello, circa 20mila laureati nei corsi "a ciclo unico" e oltre 81mila "specialistici". Di questi laureati, una quota tutt'altro che marginale si dedicherà al proseguimento degli studi (per conseguire il titolo specialistico nel caso dei laureati triennali ma anche per frequentare corsi post-laurea), un'altra parte non è semplicemente interessata a svolgere un'attività lavorativa, altri ancora già lavoravano durante gli studi e non intendono cercare un diverso impiego. Sulla base di tali presupposti, utilizzando alcuni parametri adottati nelle rilevazioni Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati, si stima che l'effettivo numero di neolaureati in ingresso nel 2011 sul mercato del lavoro sia pari a poco più di 144mila unità. Un'offerta che sarà composta prevalentemente da giovani laureati in discipline

economico-sociali e dell'area umanistica, seguiti da quelli dell'area medico-sanitaria, del gruppo ingegneria-architettura e dell'area scientifica; quote inferiori invece si rileveranno per i laureati con indirizzo giuridico.

Sul mercato del lavoro, quindi, al consistente "stock" di laureati già presenti si aggiungeranno nell'anno in corso molti giovani freschi di studi, e tutti dovranno fare i conti con una ripresa economica che stenta a prender quota e una domanda di lavoro che, conseguentemente, pur in lieve ripresa, non ha recuperato interamente i livelli pre-crisi. Fino al 2008, infatti, l'aumento sostenuto dei laureati presenti sul mercato si era confrontato con un'altrettanta sostenuta crescita della domanda. Nel biennio successivo, pur a fronte di un generalizzato calo dell'occupazione (tra il 2008 e il 2010 si registrano oltre 500mila occupati in meno in Italia e un tasso di disoccupazione in aumento dal 6,8 all'8,5%), tra i laureati si assiste ancora a una crescita del numero delle persone occupate, sebbene a un ritmo contenuto (+0,8%), accompagnata tuttavia da un aumento del tasso di disoccupazione (dal 4,6 al 5,8%) e del numero degli inattivi (93mila in più rispetto al 2008).

L'aumento degli inattivi (persone non presenti sul mercato del lavoro), di cui una parte è riconducibile ai cosiddetti "scoraggiati", non è però un fenomeno riconducibile solamente alla crescita inadeguata della domanda di lavoro e alla percezione di scarse opportunità di impiego causata dalla crisi economica. In particolare per i laureati, infatti, la contrazione del grado di partecipazione al mercato del lavoro era iniziata già prima del 2008, probabilmente anche per una non perfetta convergenza tra le aspettative di chi possiede un titolo universitario e le concrete opportunità che il sistema economico è strutturalmente in grado di offrire. A ciò si aggiunge la necessità di migliorare la corrispondenza tra i titoli di studio richiesti dal mondo produttivo e quelli in possesso dalle persone attive sul mercato del lavoro. A tal proposito, l'indagine *Excelsior* evidenzia come siano le stesse imprese a mostrare notevoli difficoltà di reperimento del personale da assumere nonostante la crescita dell'offerta disponibile sul mercato, difficoltà che nelle previsioni per il 2011 dovrebbero riguardare oltre un quarto delle assunzioni di laureati.

Proprio con l'obiettivo di fornire utili indicazioni per lo studio del mercato del lavoro, a supporto dell'incontro tra domanda e offerta e delle scelte di programmazione della formazione e dell'orientamento, il *Sistema Informativo Excelsior* ricostruisce a cadenza annuale, e da quest'anno anche trimestrale, il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali espressi dalle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente, con un dettaglio territoriale che raggiunge tutte le regioni e le province italiane.


L'indagine relativa al 2011 indica una crescita delle assunzioni complessivamente programmate dalle imprese rispetto all'anno precedente, in linea con alcuni primi segnali di miglioramento emersi nel mercato del lavoro dalla fine del 2010. In particolare, per le persone in possesso di una laurea (ma non soltanto neo-laureati o, comunque, giovani senza esperienza lavorativa) le assunzioni non stagionali programmate dalle imprese sono oltre 74mila, il 7,8% in più rispetto al 2010. A beneficiare di questa variazione positiva della domanda delle imprese (non solo aggiuntiva, ma molto più spesso "sostitutiva" rispetto a figure già presenti nel mondo del lavoro) non saranno, però, i laureati di tutte le aree disciplinari ma soprattutto quelli provenienti da alcuni indirizzi delle aree scientifiche (l'indirizzo geo-biologico, agrario, alcuni indirizzi di ingegneria), dall'area giuridica, dall'indirizzo linguistico, da architettura e, come da tradizione, dall'indirizzo economico.

Nelle intenzioni delle imprese, invece, sono meno richiesti rispetto al 2010 i laureati di alcuni indirizzi dell'area umanistica (letterario, psicologico, insegnamento), ma anche di ingegneria civile e ambientale, di medicina, di statistica e dell'indirizzo politico-sociale. A differenza degli anni precedenti, sembra inoltre che le imprese inizino a riservare una quota specifica del loro fabbisogno di formazione terziaria ai laureati dei corsi triennali, in aumento rispetto al recente passato.

Di queste opportunità di lavoro beneficeranno ovviamente i laureati di tutte le fasce d'età, inclusa la componente giovanile in ingresso sul mercato del lavoro, sopra stimata in circa 144mila unità. Per avere un'idea, pur se approssimativa, delle opportunità di lavoro che nel 2011 le imprese italiane intendono mettere a disposizione dei giovani neo-laureati, il *Sistema Informativo Excelsior* fornisce tre indicazioni: le assunzioni programmate per le quali non è richiesta alcuna esperienza specifica sono poco meno di 27mila (36% del totale); i giovani vengono preferiti in quattro casi su dieci (per un totale di quasi 31mila laureati under 30, mentre l'età non è un fattore rilevante in un altro 27% dei casi); e, infine, per la metà delle entrate previste con titolo universitario (oltre 37mila) le imprese ritengono adatto anche un giovane appena uscito dal sistema formativo.

Aumenti differenti della domanda si prospettano, inoltre, sia per i settori all'interno dei quali troveranno spazio i laureati, sia per le aree geografiche che li ospiteranno. Con riferimento ai settori di attività, è l'industria a trainare maggiormente l'aumento della domanda di laureati, beneficiando del miglioramento delle opportunità in campo internazionale e dei processi ri-organizzativi in atto, mentre il terziario e le costruzioni sembrano subire gli effetti della prolungata debolezza della domanda interna. A livello territoriale, la domanda di laureati aumenta complessivamente al Nord e si riduce nelle ripartizioni del Centro e del Mezzogiorno.

Le assunzioni di laureati previste nel 2011



Il prolungarsi delle incertezze sulla solidità della ripresa economica, con l'attività produttiva che non ha ancora recuperato i livelli precedenti la crisi, sembra tenere a freno la risalita occupazionale, anche se dalla fine del 2010 sul mercato del lavoro italiano iniziano a manifestarsi alcuni segnali positivi.

13

I risultati dell'indagine del *Sistema Informativo Excelsior* sulla domanda di lavoro delle imprese dell'industria e dei servizi (con almeno un dipendente), che complessivamente impiegano circa il 70% degli occupati alle dipendenze in Italia, appaiono del tutto coerenti con questo scenario economico e occupazionale. Infatti, per il 2011 le assunzioni programmate dalle imprese si attestano sopra le 846mila unità, il 5,5% in più rispetto allo scorso anno. Il maggior contributo a questo incremento si deve in particolare alle assunzioni a carattere "non stagionale" (+7,8%, per un totale che supera le 595mila unità), mentre quelle a carattere "stagionale" dovrebbero rimanere grosso modo stazionarie rispetto al 2010 (circa 250mila). A queste assunzioni si affiancherà anche l'impiego di circa 150mila lavoratori a progetto (in flessione del 17% rispetto allo scorso anno) e di oltre 205mila lavoratori interinali (non rilevati nelle precedenti edizioni).

Per le persone in possesso del titolo universitario (non soltanto neo-laureati o, comunque, giovani senza esperienza lavorativa ma anche laureati in cerca di un nuovo impiego) le imprese prevedono di mettere a disposizione quasi 137mila posti di lavoro, così ripartiti: oltre 74mila assunzioni a carattere non stagionale (+7,8% rispetto al 2010), poco più di 7mila assunzioni stagionali (+22%) e oltre 55mila collaboratori a progetto (-15%)¹.

¹ A queste opportunità di lavoro alle dipendenze nel settore industriale e terziario si aggiungono, ovviamente, i posti di lavoro messi a disposizione dal comparto agricolo e dalla Pubblica Amministrazione, nonché gli avvisi di attività autonome, che esulano però dall'indagine Excelsior.

L'analisi che segue si concentrerà sulle "assunzioni non stagionali" di laureati programmate dalle imprese industriali e dei servizi, per le quali si dispone di maggiori informazioni.

Nell'intero biennio 2010-2011, tali imprese hanno previsto un aumento di ingressi in azienda di personale laureato superiore alla media complessiva delle assunzioni programmate, probabilmente al fine di qualificare verso l'alto le proprie risorse umane nel processo di riorganizzazione tuttora in corso. Tuttavia, la domanda di laureati non ha ancora recuperato i valori pre-crisi, registrando una flessione del 16% tra il 2008 e il 2011 che, comunque, è la più modesta tra i titoli di studio.

Il confronto con gli altri livelli di istruzione mostra inoltre come quest'anno le imprese siano maggiormente orientate a migliorare l'attività produttiva, incrementando le assunzioni di figure più direttamente impegnate nelle fasi produttive in senso stretto. Da ciò deriva, da una parte, un forte aumento delle assunzioni di personale con qualifica professionale e livello di istruzione dell'obbligo, che avevano subito le maggiori contrazioni nel pieno della crisi economica; dall'altra, un incremento molto modesto delle assunzioni di diplomati.

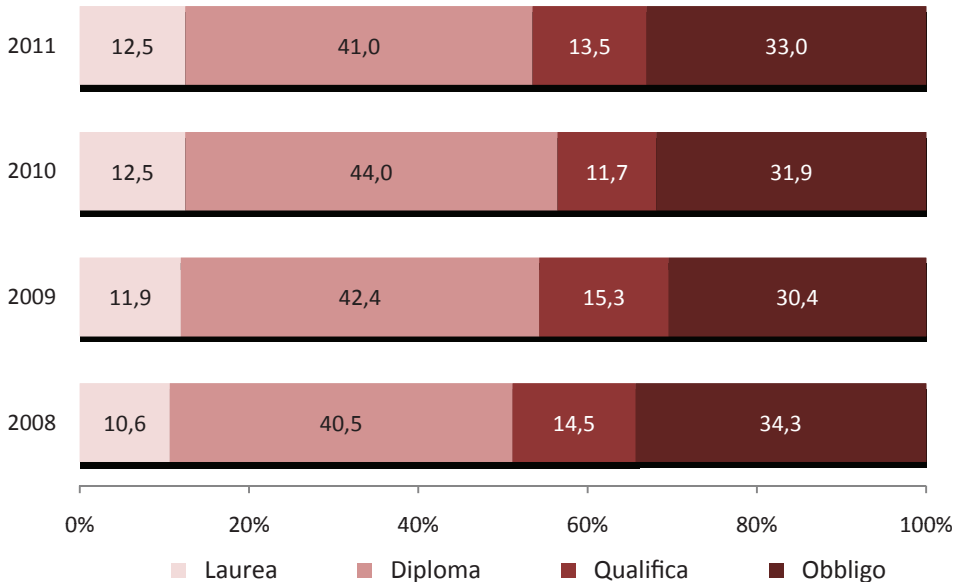
**ASSUNZIONI NON STAGIONALI, STAGIONALI E DI COLLABORATORI PROGRAMMATE DALLE IMPRESE PER LIVELLO DI ISTRUZIONE. ANNI 2008-2011
(VALORI ASSOLUTI IN MIGLIAIA E VARIAZIONI PERCENTUALI)**

	Valori assoluti						Variazioni %				
	Laurea	Diploma	Qualifica	Obbligo	Totale		Laurea	Diploma	Qualifica	Obbligo	Totale
NON STAGIONALI						NON STAGIONALI					
2008	88,0	335,3	120,4	284,2	827,9	2009/08	-29,0	-33,8	-33,5	-44,0	-36,8
2009	62,5	221,8	80,1	159,3	523,6	2010/09	10,2	9,4	-19,3	10,4	5,4
2010	68,8	242,7	64,6	175,8	552,0	2011/10	7,8	0,6	24,3	11,7	7,8
2011	74,1	244,3	80,3	196,5	595,2	2011/08	-15,8	-27,1	-33,4	-30,9	-28,1
STAGIONALI						STAGIONALI					
2008	3,5	88,0	41,5	118,5	251,6	2009/08	135,6	3,8	8,7	-4,5	2,5
2009	8,3	91,4	45,1	113,1	258,0	2010/09	-29,3	15,1	-31,6	-4,3	-3,0
2010	5,9	105,2	30,9	108,3	250,2	2011/10	21,9	-18,7	41,8	5,7	0,3
2011	7,2	85,5	43,8	114,4	250,9	2011/08	103,1	-2,9	5,4	-3,5	-0,3
COLLABORATORI A PROGETTO						COLLABORATORI A PROGETTO					
2008	68,2	98,4	8,3	13,1	188,1	2009/08	4,3	-2,2	16,8	-32,4	-1,1
2009	71,1	96,2	9,7	8,9	186,0	2010/09	-8,8	-3,3	-11,5	57,8	-2,9
2010	64,9	93,0	8,6	14,0	180,6	2011/10	-14,8	-16,4	-2,0	-37,4	-16,8
2011	55,3	77,7	8,5	8,8	150,2	2011/08	2,7	-3,5	-77,1	-48,3	-7,7

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

In virtù di tali andamenti, nel 2011 le assunzioni non stagionali di laureati rappresentano una quota pari al 12,5% del totale, analoga a quella che detenevano lo scorso anno e in aumento di due punti percentuali rispetto al 2008 (e di ben quattro rispetto al 2006). Si espandono, sempre nel 2011, le quote relative alla scuola dell'obbligo e alla qualifica professionale, a differenza tuttavia della tendenza di medio periodo che vede questi titoli di studio "pesare" sempre di meno nel processo di selezione delle risorse umane. Infine, la quota relativa maggiore spetta ancora alle assunzioni programmate di diplomati, pari al 41%, nonostante la contrazione di tre punti percentuali rispetto allo scorso anno.

**ASSUNZIONI NON STAGIONALI PROGRAMMATE DALLE IMPRESE PER LIVELLO DI ISTRUZIONE
ANNI 2008-2011
(QUOTE PERCENTUALI)**



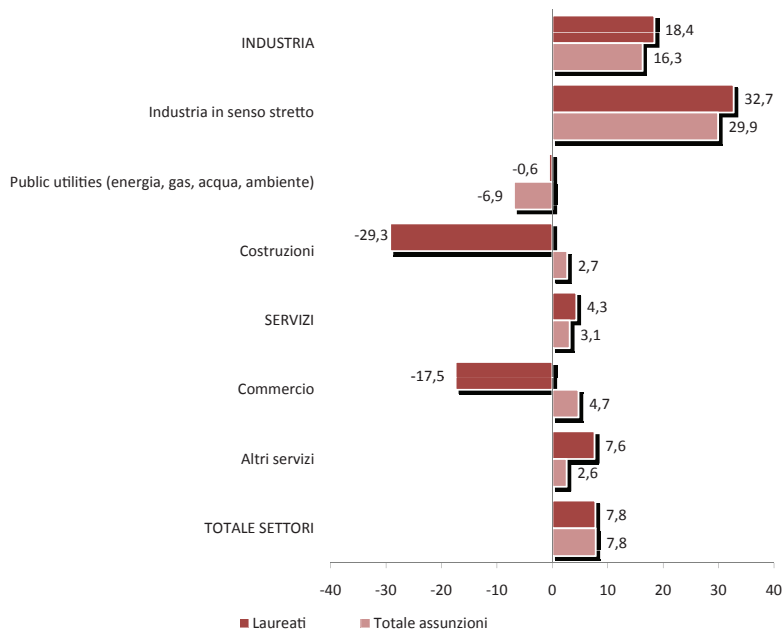
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

I laureati sono richiesti da tutte le classi dimensionali di impresa: in misura maggiore da quelle di più grandi dimensioni (con almeno 500 dipendenti), che dovrebbero assorbire oltre un terzo delle relative entrate previste nel 2011, seguite dalle piccolissime imprese (con meno di 10 dipendenti) e dalle medie (50-249 dipendenti), con quote attorno al 20%.

Secondo l'ottica settoriale, circa tre laureati su quattro in entrata troveranno impiego nel terziario, l'altro quarto nel settore industriale. Ciò che caratterizza in modo peculiare le previsioni delle imprese per il 2011 sono gli andamenti rispetto allo scorso anno: per la prima volta le assunzioni di laureati crescono molto di più nell'industria, in particolare nell'industria in senso stretto, che nei servizi, probabilmente in ragione delle migliori prospettive di ripresa del comparto manifatturiero al traino della domanda internazionale. Le difficoltà maggiori si registrano nei comparti più dipendenti dalla domanda interna, ancora debole: costruzioni e commercio fanno segnare variazioni fortemente negative.

Più in dettaglio, tra gli andamenti positivi previsti per il 2011, nell'industria figurano comparti di notevole importanza per numero di addetti e di richieste del titolo universitario, tra i quali il "sistema moda", che vede le opportunità per i laureati più che raddoppiare rispetto al 2010 (per un totale di 900 ingressi previsti), e i due grandi comparti della meccanica (oltre 5mila assunzioni, +49%) e della metallurgia (1.700 assunzioni, +60%). Solo tre comparti industriali presentano invece variazioni negative delle previsioni di assunzione di personale laureato: quello della lavorazione dei minerali non metalliferi (sette strettamente legato agli andamenti delle costruzioni), l'industria del legno-mobilia e l'industria chimico-farmaceutica.

ASSUNZIONI NON STAGIONALI DI LAUREATI E NEL COMPLESSO PROGRAMMATE DALLE IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ (VARIAZIONI PERCENTUALI 2010-2011)

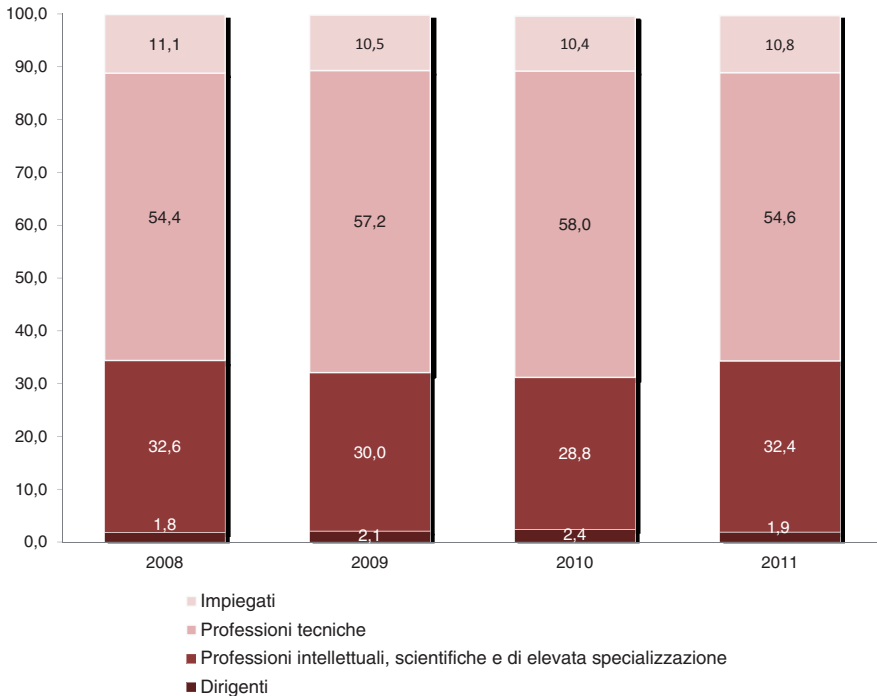


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Nel terziario, tra i comparti con previsioni in crescita figurano i servizi avanzati alle imprese (oltre 9.800 assunzioni, +30%) e altri due grandi comparti, entrambi con oltre 7mila assunzioni programmate e variazioni annue superiori al 10%: servizi informatici e delle telecomunicazioni e servizi finanziari e assicurativi. In deciso aumento anche le assunzioni previste nel campo dell'istruzione e dei servizi formativi privati. Il primo comparto per assunzioni di laureati in valore assoluto resta quello dei servizi socio-sanitari privati, con oltre 10mila ingressi, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Andamenti negativi riguardano, invece, oltre al comparto del commercio di cui si è detto, gli "altri servizi alle persone", i servizi operativi a imprese e persone e gli studi professionali.

Le professioni che i laureati sono di norma chiamati a svolgere in azienda appartengono in larghissima maggioranza a due gruppi: le professioni intellettuali, scientifiche e di alta specializzazione (che rappresentano per il 2011 quasi un terzo delle assunzioni non stagionali di laureati) e le professioni tecniche (che ne rappresentano più della metà), cui si aggiunge un altro 2% di laureati chiamato dalle imprese a ricoprire ruoli dirigenziali. Una volta assunti dalle imprese, quindi, nove laureati su dieci andranno a svolgere le cosiddette professioni *high-skill* (l'insieme di quelle sopra citate), a testimonianza della maggiore valorizzazione professionale riservata a coloro in possesso di un titolo universitario. Seguono poi le professioni impiegate, con una quota dell'11% sul totale.

ASSUNZIONI NON STAGIONALI DI LAUREATI PROGRAMMATE DALLE IMPRESE SECONDO LA PROFESSIONE ANNI 2008-2011 (QUOTE PERCENTUALI)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Per quanto riguarda il tipo di laurea e gli indirizzi di studio maggiormente richiesti dalle imprese², il 2011 è l'anno della riscoperta (o, forse, di una vera e propria "scoperta", si potrebbe dire) delle lauree triennali che, dopo due anni consecutivi di flessione, tornano a crescere nelle previsioni delle imprese in misura peraltro molto più consistente rispetto alle lauree specialistiche, il cui peso relativo, però, rimane significativamente maggiore.

L'aumento che si prospetta per la domanda di lavoro alle dipendenze non risulta generalizzato per tutte le aree disciplinari e indirizzi di studio: alcuni di questi, anche numericamente importanti, presentano infatti variazioni negative rispetto alle previsioni formulate dalle imprese per il 2010.

La maggior parte della domanda coinvolgerà i laureati dell'*area economico-sociale*, con oltre 25mila richieste di assunzione, pari a oltre un terzo del totale, in aumento rispetto al 2010. All'interno di tale gruppo, i singoli indirizzi presentano andamenti differenziati: mentre la domanda di economisti si dimostra in crescita, ed è comunque la più

² Si tiene a precisare che il presente commento sul fabbisogno dei laureati per indirizzo di studio si basa sui valori riproporzionati, secondo i quali le assunzioni per cui le imprese non hanno specificato il tipo di laurea o l'indirizzo preferito sono state ripartite in base alle proporzioni esplicitamente dichiarate. Nelle schede sintetiche sulle prospettive occupazionali per indirizzo di studio i valori non sono invece riproporzionati.

ampia in valore assoluto (pari al 32% delle assunzioni di laureati), quella di laureati con indirizzo politico-sociale e con indirizzo statistico subisce una flessione.

Il secondo gruppo per domanda di laureati in valore assoluto è quello dell'*area architettura-ingegneria*, per la quale si prevedono oltre 23mila nuovi ingressi nel 2011, corrispondenti a quasi un terzo del totale. Complessivamente, le richieste di ingegneri sono pari al 31% del totale delle assunzioni di laureati, anche quest'anno in crescita rispetto al 2010, ma non tutti i corsi di laurea di ingegneria mostrano la stessa dinamica. All'aumento consistente della domanda di ingegneri industriali e elettronici e dell'informazione, trainata da una congiuntura più favorevole al settore industriale, si oppone la flessione di quelli civili e ambientali, su cui incide negativamente la crisi che interessa tuttora il settore dell'edilizia e delle opere pubbliche, e del gruppo residuale degli "altri" indirizzi. La laurea in architettura e urbanistica è richiesta per soli 800 nuovi ingressi in azienda, ma in forte crescita rispetto allo scorso anno.

La terza area per domanda di laureati è quella *medico-sanitaria*, con oltre 8.600 entrate previste, pari al 12% del totale, sebbene il corrispondente flusso sia aumentato rispetto al 2010 del solo 2%. Tale dinamica risulta infatti penalizzata dalla forte contrazione di medici e odontoiatri (indirizzi specialistici a ciclo unico), mentre i laureati dei corsi triennali, relativi alle professioni della sanità, mettono a segno una buona crescita, che ne rafforza la quota sul totale della domanda di laureati triennali, portandola quasi al 30%.

ASSUNZIONI NON STAGIONALI DI LAUREATI PROGRAMMATE DALLE IMPRESE, PER TIPO DI LAUREA, INDIRIZZO DI STUDIO E AREA DISCIPLINARE. ANNO 2011 (VALORI ASSOLUTI IN MIGLIAIA* E COMPOSIZIONI PERCENTUALI)

	Valori assoluti			Composizione %		
	TOTALE LAUREE	Laurea breve (3 anni)	Laurea Specialistica (5 anni)	TOTALE LAUREE	Laurea breve (3 anni)	Laurea Specialistica (5 anni)
UMANISTICA	8,1	4,1	4,0	10,9	16,2	8,2
- Gr. Insegnamento	5,0	2,9	2,2	6,8	11,3	4,5
- Gr. Letterario	0,5	0,2	0,3	0,6	0,7	0,6
- Gr. Linguistico	1,9	0,7	1,2	2,5	2,8	2,4
- Gr. Psicologico	0,7	0,3	0,4	0,9	1,2	0,7
ECONOMICO-SOCIALE	25,5	6,1	18,7	34,4	25,1	39,2
- Gr. Economico-statistico	24,5	5,8	18,1	33,1	23,6	38,0
- Gr. Politico-sociale	1,0	0,4	0,6	1,3	1,5	1,2
SCIENTIFICA	6,9	1,7	5,3	9,4	6,6	10,8
- Gr. Agrario	0,3	0,1	0,2	0,3	0,2	0,4
- Gr. Chimico-farmacutico	4,1	0,9	3,2	5,6	3,6	6,6
- Gr. Geo-biologico	0,7	0,2	0,5	1,0	0,8	1,1
- Gr. Scientifico	1,8	0,5	1,3	2,4	2,0	2,7
GIURIDICA	1,4	0,4	1,0	1,9	1,7	2,0
INGEGNERIA E ARCHITET.	23,6	5,3	18,3	31,8	20,9	37,4
- Gr. Architettura	0,8	0,1	0,7	1,1	0,4	1,5
- Gr. Ingegneria	22,7	5,2	17,6	30,7	20,4	35,9
MEDICA	8,6	7,5	1,2	11,6	29,5	2,4
SCIENZE MOTORIE	0,06	0,02	0,04	0,1	0,1	0,1
TOTALE	74,1	25,3	48,9	100,0	100,0	100,0

* Valori riproporzionati: le assunzioni per cui le imprese non hanno specificato il tipo di laurea o l'indirizzo preferito sono state ripartite in base alle proporzioni esplicitamente dichiarate.

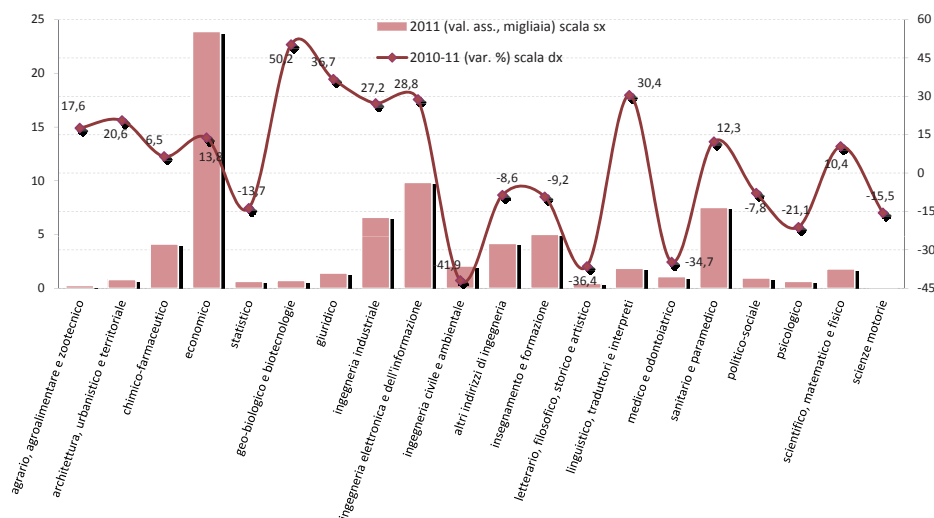
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011

Una quota prossima all'11% della domanda di laureati (corrispondente a 8mila unità) proviene invece dall'*area umanistica*, l'unica che, nel suo complesso, fa segnare una flessione rispetto allo scorso anno (-6%), dovuta esclusivamente ai laureati dei cicli lunghi (del resto le imprese private non rappresentano i principali sbocchi professionali per le persone in possesso di questi titoli di studio). Al suo interno, l'unico indirizzo che vede crescere le richieste di assunzione, in misura anche molto significativa, è quello linguistico, che conta poco meno di 2mila assunzioni programmate. Per gli altri tre indirizzi, letterario, psicologico e insegnamento (quest'ultimo molto numeroso, con 5mila assunzioni programmate) si prevedono entrate in forte calo rispetto allo scorso anno.

Quinta area in valore assoluto per assunzioni programmate di laureati è quella *scientifica*, che segna nel 2011 una variazione complessiva superiore alla media. Tutti i quattro gruppi che fanno parte di quest'area disciplinare evidenziano andamenti positivi: l'indirizzo geo-biologico e quello agrario in primo luogo, con incrementi molto rilevanti, pur rimanendo tra le lauree meno richieste dalle imprese in termini assoluti; l'indirizzo chimico-farmaceutico (con oltre 4mila assunzioni) e quello prettamente scientifico (matematici, fisici e simili, per un totale di 1.800 richieste) presentano variazioni positive ma di minore entità.

La sesta e ultima area disciplinare, la più modesta per numerosità delle richieste da parte delle imprese (appena 1.400), è l'*area giuridica*, che mette a segno un incremento molto marcato (+37%) rispetto al 2010. Nonostante questo forte aumento, per i giuristi gli spazi per l'occupazione dipendente nel sistema delle imprese sono tradizionalmente molto ridotti, con un'incidenza sul totale delle assunzioni che non arriva al 2%.

ASSUNZIONI NON STAGIONALI DI LAUREATI PROGRAMMATE DALLE IMPRESE PER INDIRIZZI DI STUDIO ANNO 2011 (VALORI ASSOLUTI IN MIGLIAIA* E VARIAZIONI PERCENTUALI 2010-2011)



* Valori riproporzionati: le assunzioni per cui le imprese non hanno specificato l'indirizzo preferito sono state ripartite tra i vari corsi in base alle proporzioni esplicitamente dichiarate.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Oltre al titolo di studio, cui le aziende attribuiscono un'elevata importanza, altre caratteristiche, personali e professionali, concorrono a delineare la figura del candidato "ideale" per le imprese private dell'industria e dei servizi.

Innanzitutto, una pregressa esperienza di lavoro, maturata nel settore o nella professione che i candidati andranno a svolgere, si conferma un fattore importante nelle fasi di selezione dei laureati, più che per le persone in possesso di altri titoli di studio. Nel 2011 le imprese richiedono una specifica esperienza lavorativa per il 64% delle assunzioni non stagionali di persone con titolo universitario; in oltre la metà dei casi è considerata adeguata anche un'esperienza di durata al massimo biennale.

Emerge positivamente anche una certa propensione da parte delle stesse imprese ad assumere giovani neo-laureati e a investire, eventualmente, nella formazione dei neo-assunti. Per la metà delle assunzioni non stagionali di laureati programmate nel 2011, infatti, le imprese hanno dichiarato di ritenere ugualmente adatti anche giovani appena usciti dal sistema formativo, in quattro casi su dieci l'assunzione è espressamente "riservata" a laureati under 30 e le attività formative sia esterne che *on the job* (quest'ultime in prevalenza) interesseranno otto neoassunti su dieci.

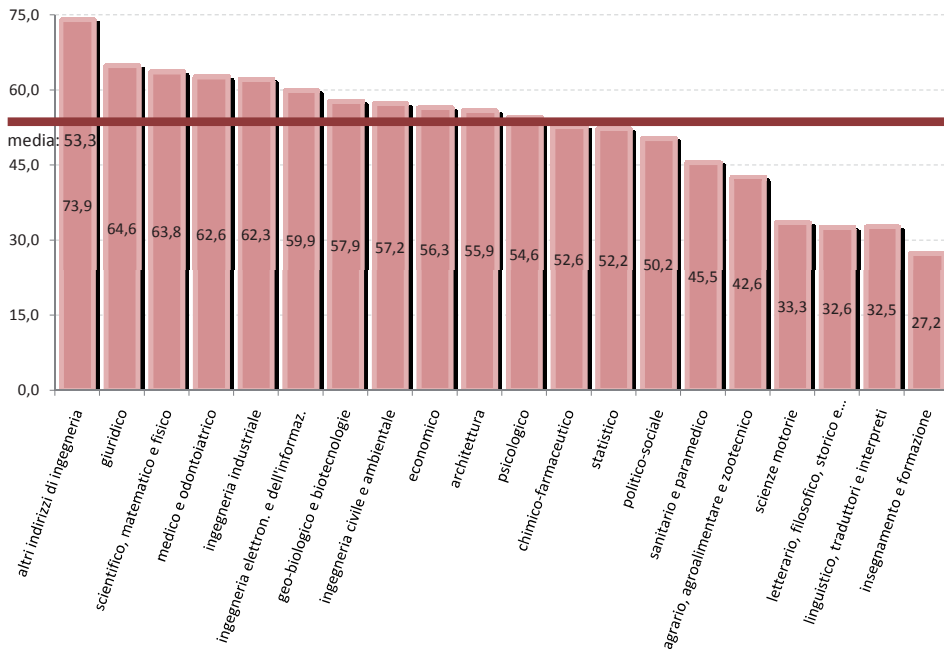
Sul piano delle conoscenze, sembra ormai imprescindibile la padronanza di almeno una lingua straniera, che sarà richiesta a sei laureati ogni dieci assunti nelle imprese (ma solo a un diplomato su tre, mentre nella media di tutti i titoli di studio è richiesta solo in un caso su quattro), segnalando una strategia aziendale che punta sempre di più su personale altamente qualificato per aprirsi e restare competitiva anche sui mercati esteri. Non di meno se si passa al campo tecnologico: la capacità di utilizzo di strumenti informatici è richiesta a due laureati su tre, cui si accompagna la consistente quota per cui sono necessarie conoscenze di programmazione (20%).

Ad oltre la metà dei neo-assunti con titolo universitario (53%), le imprese intendono proporre un contratto a tempo indeterminato, quota che invece si ferma al 45% per l'insieme di tutti i titoli di studio. Per alcuni indirizzi questa quota supera anche di svariati punti il valore medio, in particolare per molti di quelli tecnico-scientifici e per i laureati in giurisprudenza, mentre per altri corsi di laurea, soprattutto dell'area umanistica e nelle professioni sanitarie, il peso relativo dei contratti a termine diventa preponderante. Tra gli stessi contratti a termine merita segnalare la quota destinata ai contratti di apprendistato, tipologia che le imprese sembrano gradire in misura crescente e che nel 2011 sarà proposta al 7% dei laureati neo-assunti.

Volgendo infine uno sguardo d'insieme ai territori, si rileva che il fabbisogno di laureati da parte delle imprese industriali e dei servizi è più consistente nelle regioni del Nord Ovest, dove si concentra ben il 40% delle assunzioni non stagionali di laureati previste per il 2011 (da sola la Lombardia dovrebbe assorbirne il 27%). Rispetto al 2010, Nord Ovest e Nord Est presentano aumenti della domanda di laureati superiori alla media (rispettivamente +16 e +12%, a fronte del +7,8% nazionale), soprattutto grazie alle aspettative in forte crescita in tre regioni: Emilia Romagna, Piemonte e Lombardia.

All'opposto, il Centro e il Mezzogiorno registrano leggere contrazioni delle previsioni di assunzione di laureati (rispettivamente pari a -1,8 e -0,6%), a causa di due grandi regioni, Lazio e Campania, che trascinano in negativo le macro-ripartizioni di appartenenza. Segnano invece variazioni molto positive Abruzzo e Molise da un lato e Sicilia dall'altro.

ASSUNZIONI NON STAGIONALI DI LAUREATI PROGRAMMATE DALLE IMPRESE CON CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO PER INDIRIZZO DI STUDIO. ANNO 2011 (INCIDENZE PERCENTUALI SUL TOTALE DI INDIRIZZO)

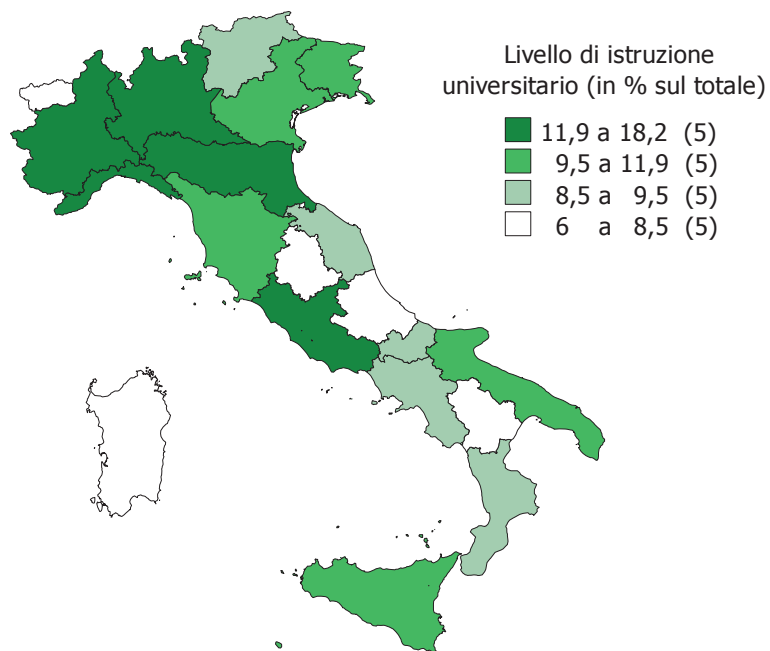


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Dal punto di vista dell'incidenza dei laureati sul complesso delle assunzioni previste in ciascun territorio, è ancora il Nord Ovest a vantare il "peso" maggiore: per ogni 100 posti di lavoro programmati in entrata dalle imprese quest'anno, 16 dovrebbero essere destinati a persone in possesso del titolo universitario, quota decisamente superiore alla media nazionale (12,5%). Anche il Centro supera la media italiana, con una quota pari al 13,2%. Nel Mezzogiorno, invece, questa incidenza è piuttosto bassa (non arriva al 9%).

Del resto, questa "graduatoria" delle regioni italiane secondo l'incidenza delle assunzioni di laureati sui rispettivi totali (si veda la cartina) è per certi versi strutturale, legata soprattutto ai diversi assetti merceologici e produttivi dei territori, ai quali corrisponde una forza lavoro qualitativamente diversa, anche per titolo e livello di studi. Sono solo quattro le regioni che presentano un'incidenza di laureati sul totale delle assunzioni uguale o superiore alla media nazionale: Lazio, Lombardia, Piemonte e Liguria. La prima regione del Mezzogiorno è la Sicilia, con una quota pari al 10%.

**ASSUNZIONI NON STAGIONALI DI LAUREATI PROGRAMMATE DALLE IMPRESE PER REGIONE. ANNO 2011
(INCIDENZA PERCENTUALE SUL TOTALE REGIONALE)**



**Le prospettive occupazionali
per indirizzo di studio**

Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale

Le opportunità sul territorio

Le assunzioni programmate di laureati in questo indirizzo non sono molto numerose e risultano in riduzione rispetto allo scorso biennio. In generale, è nelle province del Sud Italia che queste lauree appaiono più rilevanti, con le maggiori quote sul totale delle assunzioni previste di personale con titolo universitario. Fra i corsi di laurea che fanno riferimento a questo indirizzo, quelli che offrono le maggiori opportunità di lavoro dipendente sono di due tipi: i corsi a ciclo unico in architettura e quelli in disegno industriale, moda, design, grafica.

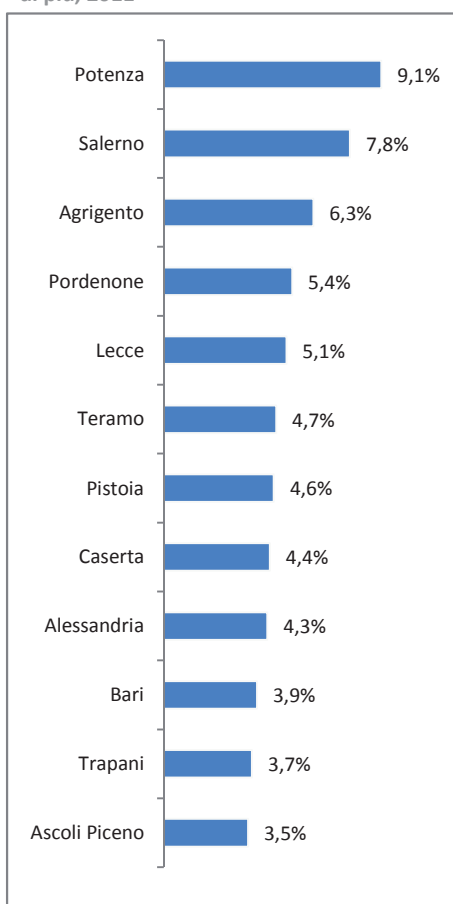
Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	Media 2009-2010	2011
Nord Ovest	240	250
Piemonte	110	50
Val d'Aosta	--	--
Lombardia	110	170
Liguria	20	30
Nord Est	170	150
Trentino A. A.	30	--
Veneto	80	60
Friuli V. G.	--	40
Emilia-Romagna	50	50
Centro	280	130
Toscana	20	60
Umbria	--	--
Marche	--	30
Lazio	250	40
Sud e Isole	140	240
Abruzzo	--	--
Molise	--	--
Campania	30	100
Puglia	--	70
Basilicata	--	20
Calabria	30	--
Sicilia	60	30
Sardegna	--	--
Totale Italia	830	760

Valori assoluti arrotondati alla decina; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Le province dove queste lauree incidono di più, 2011



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale

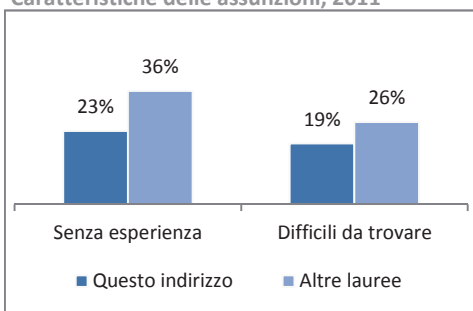
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati in complesso	↘
Assunzioni di questi laureati senza esperienza	↗

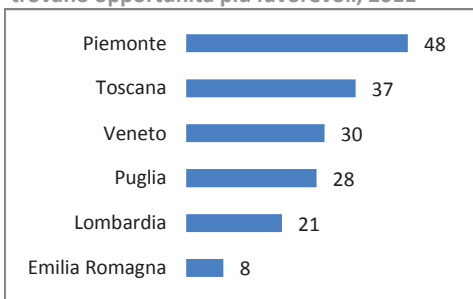
Anno 2011 rispetto alla media 2009-2010

Caratteristiche delle assunzioni, 2011



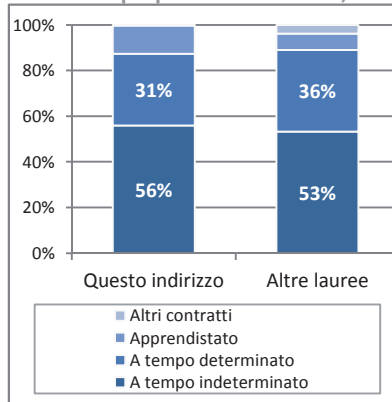
(quote% sulle assunzioni totali)

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli, 2011



Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I contratti proposti ai neoassunti, 2011



Anche se aumenta la quota di assunzioni per cui non è richiesta una esperienza specifica, questa rimane un requisito molto importante per essere assunti.

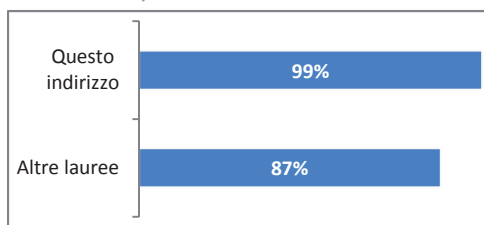
Al di là dell'esperienza, a poco più della metà dei neoassunti verrà offerto un contratto a tempo indeterminato, quota in linea con la media delle altre lauree.

Per il 24% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2011 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale

Competenze e sbocchi professionali

Assunzioni per cui sono richieste competenze informatiche, 2011

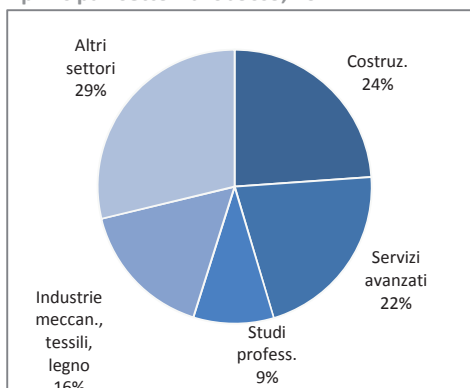


quote % sulle assunzioni totali

Nel 2011, al 47% dei nuovi assunti in possesso di questa laurea le imprese richiedono la conoscenza di una o più lingue straniere (la media per le altre lauree è pari al 60%).

Questi laureati trovano opportunità di lavoro prevalentemente nel campo delle costruzioni, nei servizi avanzati di progettazione e consulenza tecnica e, naturalmente, negli studi di architettura. Richieste di assunzione provengono da diverse industrie manifatturiere per professioni nel campo dell'industrial design.

I principali settori di sbocco, 2011



27

Le professioni più richieste, 2011

	Assunzioni totali previste (1)	di cui: con questa laurea	
		V. assoluti	% sul totale
Architetto	140	140	100,0
Responsabile di progetto settore costruzioni	170	110	65,1
Grafico pubblicitario	500	80	15,9
Grafico web (internet)	120	60	47,5
Progettista edile	800	50	5,8
Disegnatore tecnico cad-cam	1.290	40	3,2
Responsabile assistenza impianti	90	30	27,8
Responsabile progettazione	190	20	11,6
Altre professioni	14.290	230	1,7
Totale	17.590	760	4,3

Valori assoluti arrotondati alla decina.

(1) Con qualsiasi titolo di studio.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Indirizzo chimico-farmaceutico

Le opportunità sul territorio

Oltre ai corsi di laurea in chimica e in farmacia, questo indirizzo comprende le lauree in informazione scientifica sul farmaco, in nutrizione, in tossicologia, in cosmesi, in erboristeria.

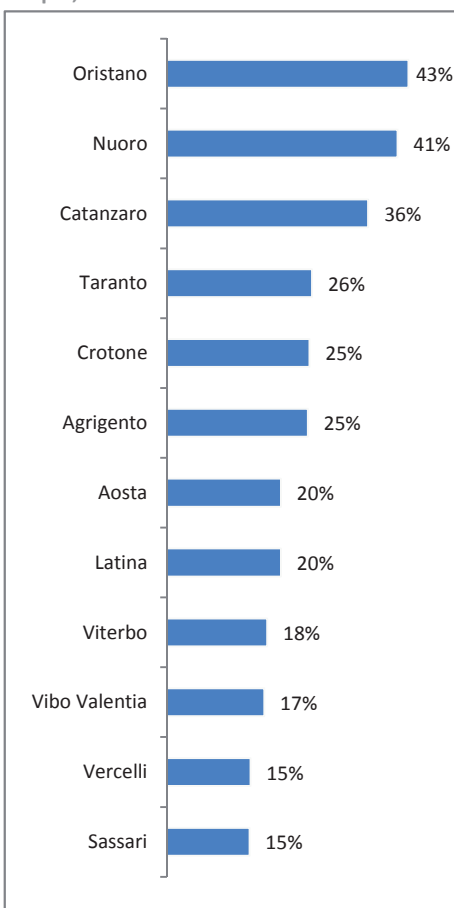
A seguito della crisi, la richiesta di persone con questi titoli si è fortemente ridimensionata nel 2009 rispetto agli anni precedenti, ma da allora risulta in costante ripresa. Quasi il 30% delle assunzioni programmate è concentrato in Lombardia.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	Media	
	2009-2010	2011
Nord Ovest	1.170	1.520
Piemonte	150	260
Val d'Aosta	--	--
Lombardia	960	1.120
Liguria	60	120
Nord Est	760	710
Trentino A. A.	50	--
Veneto	330	280
Friuli V. G.	40	--
Emilia-Romagna	340	400
Centro	970	720
Toscana	450	250
Umbria	70	60
Marche	70	120
Lazio	390	290
Sud e Isole	720	860
Abruzzo	50	70
Molise	--	--
Campania	230	70
Puglia	80	200
Basilicata	--	--
Calabria	60	180
Sicilia	200	170
Sardegna	70	160
Totale Italia	3.620	3.810

Valori assoluti arrotondati alla decina; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2011



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

Indirizzo chimico-farmaceutico

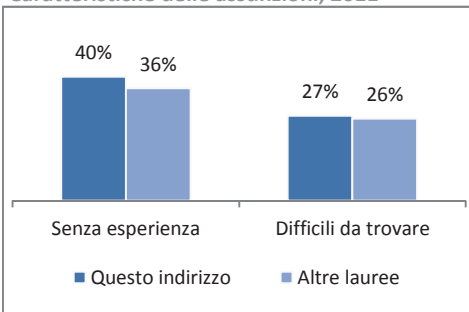
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati in complesso	↗
Assunzioni di questi laureati senza esperienza	=

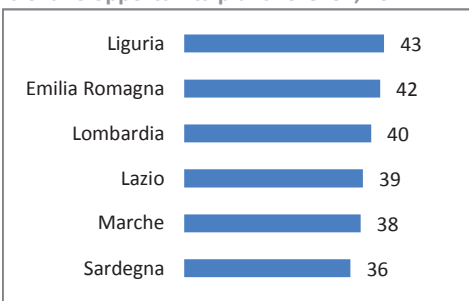
Anno 2011 rispetto alla media 2009-2010

Caratteristiche delle assunzioni, 2011



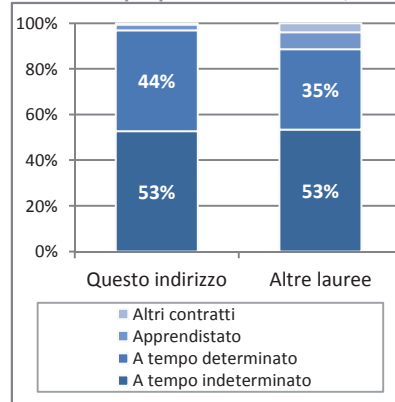
(quote% sulle assunzioni totali)

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli, 2011



Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I contratti proposti ai neoassunti, 2011



Rispetto ad altri indirizzi di laurea, le imprese sono più disponibili ad assumere giovani senza una esperienza di lavoro specifica. Forse anche per questa ragione tendono più di frequente a offrire contratti a tempo determinato, spesso finalizzati a "testare" i neoassunti in vista di un'assunzione stabile.

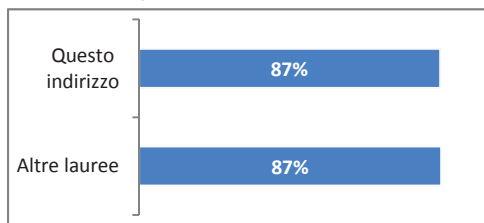
29

Per il 19% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2011 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

Indirizzo chimico-farmaceutico

Competenze e sbocchi professionali

Assunzioni per cui sono richieste competenze informatiche, 2011

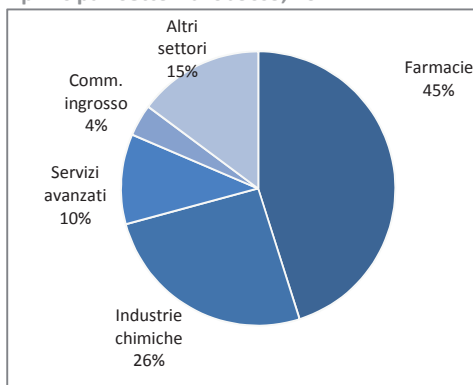


quote % sulle assunzioni totali

Nel 2011, al 49% dei nuovi assunti in possesso di questa laurea le imprese richiedono la conoscenza di una o più lingue straniere (la media per le altre lauree è pari al 60%).

Per i laureati di questo indirizzo, quasi la metà delle opportunità di lavoro proviene dalle farmacie mentre le altre si concentrano nelle grandi industrie farmaceutiche e nei servizi avanzati. Le professioni più richieste sono, oltre a quella del farmacista, quelle collegate all'informazione sui farmaci, alle analisi di laboratorio e alla ricerca chimica.

I principali settori di sbocco, 2011



Le professioni più richieste, 2011

	Assunzioni totali previste (1)	di cui:	
		con questa laurea	
		V. assoluti	% sul totale
Farmacista	1.640	1.640	100,0
Informatore medico - scientifico	380	360	95,3
Tecnico laboratorio chimico	500	260	52,6
Analista chimico	290	260	89,2
Ricercatore chimico	300	230	78,8
Informatore del farmaco	210	210	98,6
Collaboratore di farmacia	120	100	77,9
Responsabile controllo qualità'	250	50	20,9
Altre professioni	13.790	700	5,0
Totale	17.480	3.810	21,8

Valori assoluti arrotondati alla decina.

(1) Con qualsiasi titolo di studio.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Indirizzo economico e statistico

Le opportunità sul territorio

Con oltre 22.600 assunzioni programmate per il 2011, vale a dire il 30% del totale dei posti di lavoro messi a disposizione dei laureati, l'indirizzo economico e statistico si conferma ancora una volta come quello che offre il maggior numero di sbocchi professionali.

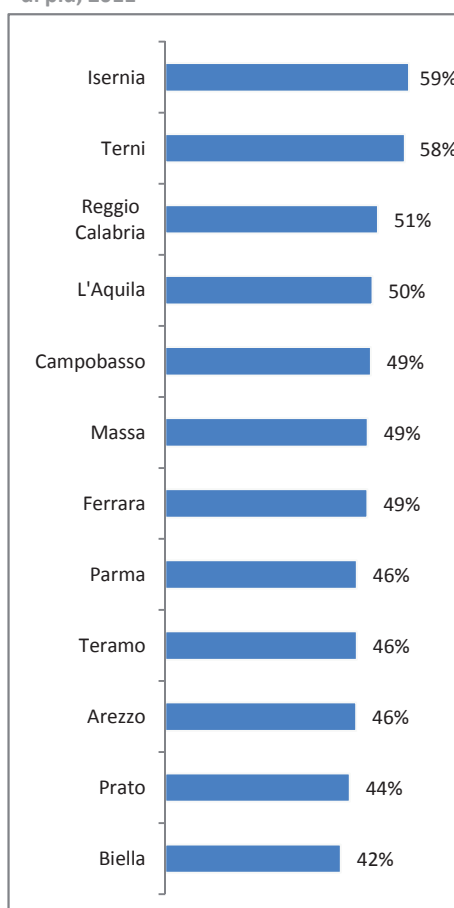
In molte province questo indirizzo ha una incidenza ancora più alta, e spesso supera il 40% delle assunzioni totali di laureati.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	Media 2009-2010	2011
Nord Ovest	7.260	9.070
Piemonte	1.480	1.690
Val d'Aosta	20	--
Lombardia	5.290	6.980
Liguria	470	380
Nord Est	4.540	5.160
Trentino A. A.	400	340
Veneto	1.880	1.890
Friuli V. G.	480	500
Emilia-Romagna	1.790	2.420
Centro	4.530	4.910
Toscana	960	1.160
Umbria	240	230
Marche	390	400
Lazio	2.940	3.120
Sud e Isole	3.540	3.480
Abruzzo	350	420
Molise	50	130
Campania	890	900
Puglia	710	780
Basilicata	170	100
Calabria	310	300
Sicilia	620	600
Sardegna	450	260
Totale Italia	19.870	22.610

Valori assoluti arrotondati alla decina; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2011



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

Indirizzo economico e statistico

Le caratteristiche delle assunzioni

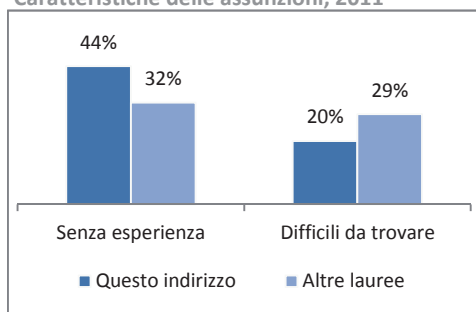
Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati in complesso ↗

Assunzioni di questi laureati senza esperienza ↗

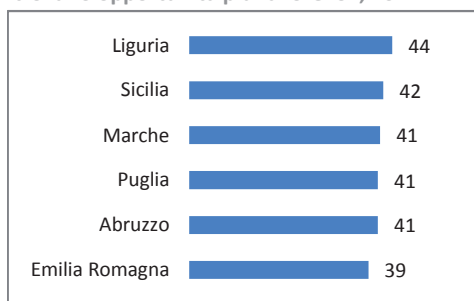
Anno 2011 rispetto alla media 2009-2010

Caratteristiche delle assunzioni, 2011



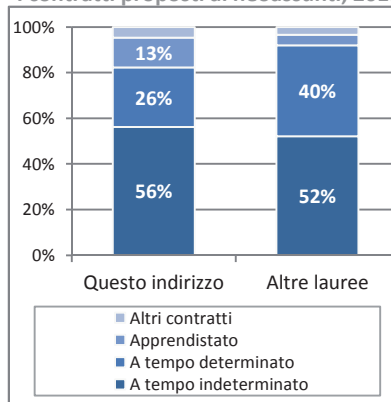
(quote% sulle assunzioni totali)

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli, 2011



Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I contratti proposti ai neoassunti, 2011



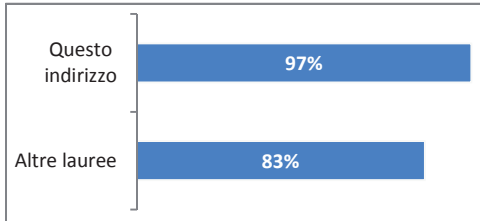
Le imprese che ricercano questi laureati sono molto disponibili ad assumere giovani senza esperienza ai quali, in un caso su dieci, verrà proposto un contratto di apprendistato. Questa disponibilità verso candidati inesperti risulta in crescita negli ultimi anni, e forse anche per questo motivo le imprese non segnalano particolari difficoltà in fase di reclutamento.

Per il 15% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2011 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

Indirizzo economico e statistico

Competenze e sbocchi professionali

Assunzioni per cui sono richieste competenze informatiche, 2011

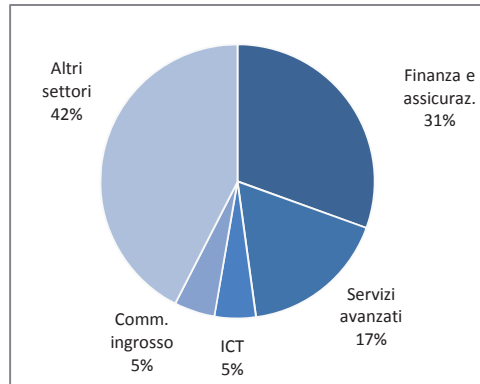


quote % sulle assunzioni totali

Nel 2011, al 65% dei nuovi assunti in possesso di questa laurea le imprese richiedono la conoscenza di una o più lingue straniere (la media per le altre lauree è pari al 57%).

Quasi la metà dei giovani con questa formazione troverà lavoro nel settore del credito e assicurazioni e nei servizi del terziario avanzato; la restante metà si distribuirà in modo trasversale negli altri settori. I profili professionali di inserimento sono assai diversificati con prevalenza di quelli inerenti l'area commerciale, la finanza e l'amministrazione.

I principali settori di sbocco, 2011



33

Le professioni più richieste, 2011

	Assunzioni totali previste (1)	di cui: con questa laurea	
		V. assoluti	% sul totale
Sportellista bancario	3.860	2.170	56,3
Addetto amministrazione	8.780	1.700	19,4
Addetto contabilità	11.940	1.400	11,7
Addetto marketing	2.000	1.060	53,0
Addetto sviluppo clienti (servizi finanziari)	1.000	890	89,2
Operatore commerciale	4.290	890	20,6
Addetto gestione attività creditizie	1.050	850	81,3
Revisore contabile	910	830	90,9
Altre professioni	76.580	12.820	16,7
Totale	110.410	22.610	20,5

Valori assoluti arrotondati alla decina.

(1) Con qualsiasi titolo di studio.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Indirizzo geo-biologico e biotecnologie

Le opportunità sul territorio

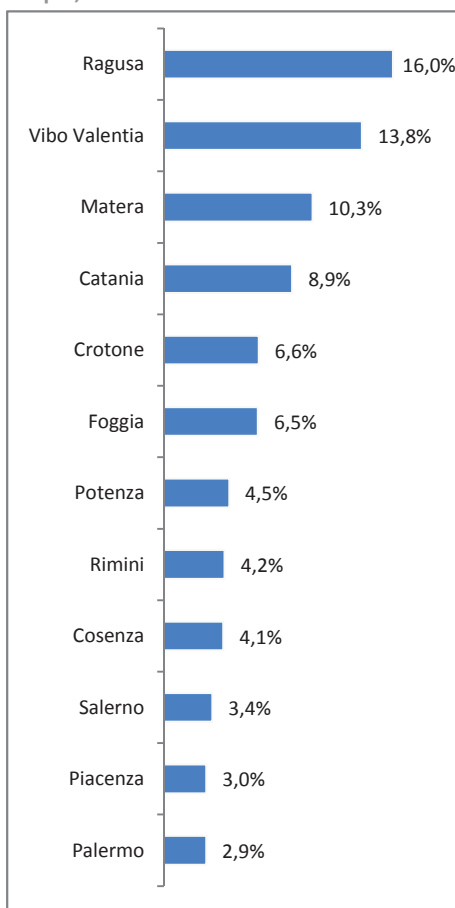
Questo indirizzo comprende i corsi di laurea in scienze biologiche, in biotecnologie, in scienze geologiche, in scienze ambientali e della natura, in scienze geografiche. Dopo alcuni anni di progressiva diminuzione, nel 2011 si rileva un sensibile incremento delle assunzioni programmate dalle imprese dell'industria e dei servizi, in particolare quelle che operano nel Lazio e in Sicilia. A queste, si aggiungono le opportunità di lavoro nel settore agricolo, che però è escluso dalla presente analisi.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	Media	
	2009-2010	2011
Nord Ovest	160	100
Piemonte	--	--
Val d'Aosta	--	--
Lombardia	110	60
Liguria	30	20
Nord Est	90	90
Trentino A. A.	--	--
Veneto	30	20
Friuli V. G.	20	--
Emilia-Romagna	40	50
Centro	70	160
Toscana	--	--
Umbria	--	--
Marche	--	--
Lazio	40	150
Sud e Isole	170	330
Abruzzo	--	--
Molise	--	--
Campania	80	90
Puglia	40	30
Basilicata	--	--
Calabria	--	30
Sicilia	20	140
Sardegna	--	--
Totale Italia	490	680

Valori assoluti arrotondati alla decina; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2011



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

Indirizzo geo-biologico e biotecnologie

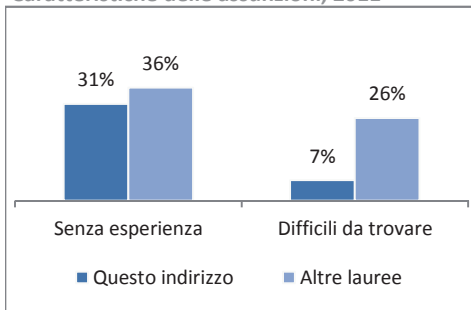
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati in complesso	↗
Assunzioni di questi laureati senza esperienza	↘

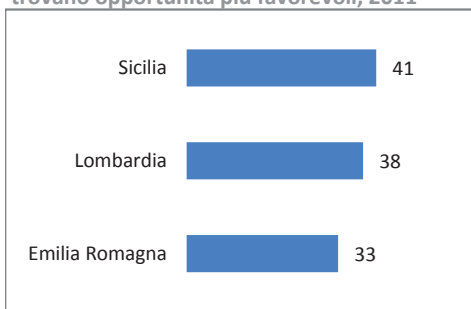
Anno 2011 rispetto alla media 2009-2010

Caratteristiche delle assunzioni, 2011



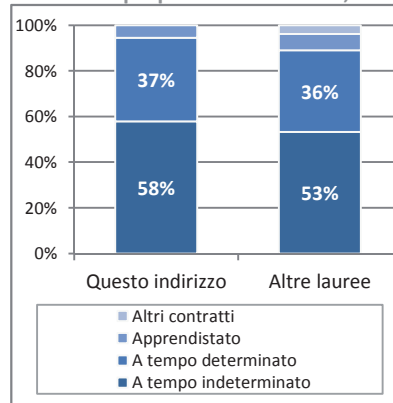
(quote% sulle assunzioni totali)

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli, 2011



Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I contratti proposti ai neoassunti, 2011



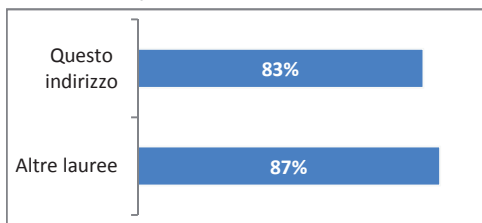
Gli spazi per i giovani laureati senza esperienza sono in forte calo rispetto al passato e inferiori a quelli previsti per i laureati in altri indirizzi. Inoltre, le imprese non hanno problemi a trovare personale da assumere con questo profilo, e ciò potrebbe rendere più difficile l'inserimento lavorativo di coloro che sono alla ricerca del primo impiego.

Per il 10% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2011 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

Indirizzo geo-biologico e biotecnologie

Competenze e sbocchi professionali

Assunzioni per cui sono richieste competenze informatiche, 2011

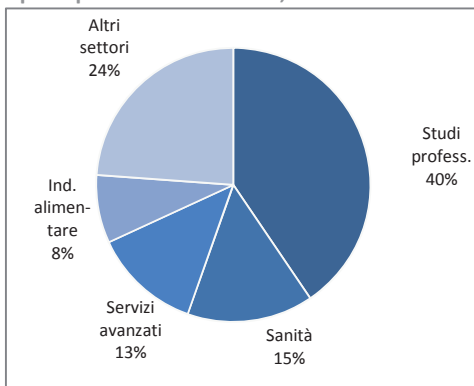


quote % sulle assunzioni totali

Nel 2011, al 55% dei nuovi assunti in possesso di questa laurea le imprese richiedono la conoscenza di una o più lingue straniere (la media per le altre lauree è pari al 60%).

I laureati nelle discipline geo-biologiche e biotecnologiche vengono inseriti prevalentemente negli studi o laboratori medici, nella sanità, nei servizi avanzati di consulenza tecnica e nel settore alimentare. I profili professionali ricercati sono molto specializzati, ma con un livello di competenza informatica e linguistica inferiore alla media delle altre lauree.

I principali settori di sbocco, 2011



36

Le professioni più richieste, 2011

	Assunzioni totali previste (1) V. assoluti	di cui: con questa laurea	
		V. assoluti	% sul totale
Tecnico di laboratorio medico di analisi	550	310	56,6
Geologo	80	70	91,1
Biologo	170	60	35,5
Ricercatore settore alimentare	70	40	56,8
Tecnico recupero terreni	40	40	100,0
Ottico optometrista	310	30	8,4
Altre professioni	7.520	130	1,6
Totale	8.740	680	7,8

Valori assoluti arrotondati alla decina.

(1) Con qualsiasi titolo di studio.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Indirizzo giuridico

Le opportunità sul territorio

I principali corsi di laurea che rientrano in questo gruppo sono giurisprudenza e scienze dei servizi giuridici.

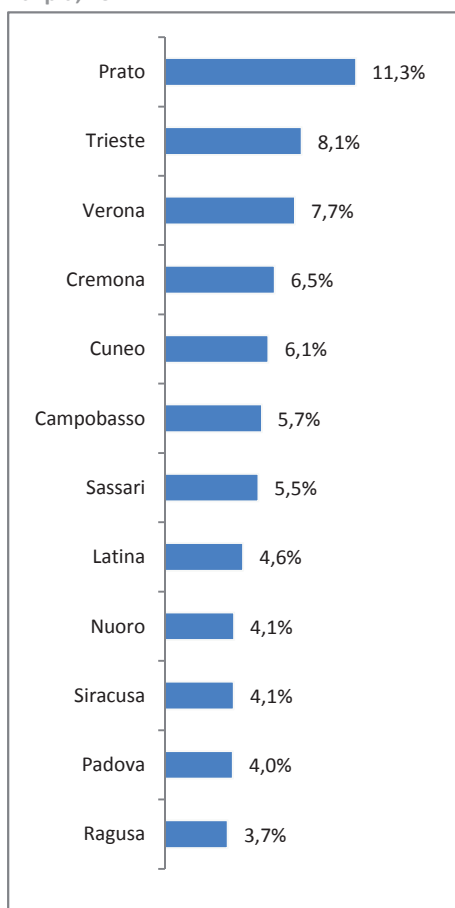
Per questi laureati le opportunità di lavoro dipendente nelle imprese private non sono particolarmente numerose. L'ultimo anno ha però visto un forte aumento della richiesta, soprattutto da parte delle aziende del Centro e del Nord Italia. Molti di questi laureati comunque si orientano verso la libera professione.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	Media 2009-2010	2011
Nord Ovest	500	570
Piemonte	80	80
Val d'Aosta	--	--
Lombardia	400	450
Liguria	--	40
Nord Est	250	390
Trentino A. A.	30	--
Veneto	60	200
Friuli V. G.	90	60
Emilia-Romagna	80	110
Centro	180	240
Toscana	--	40
Umbria	--	--
Marche	--	--
Lazio	150	190
Sud e Isole	140	120
Abruzzo	--	--
Molise	--	--
Campania	60	30
Puglia	--	--
Basilicata	--	--
Calabria	--	--
Sicilia	--	30
Sardegna	--	30
Totale Italia	1.070	1.310

Valori assoluti arrotondati alla decina; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2011



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

Indirizzo giuridico

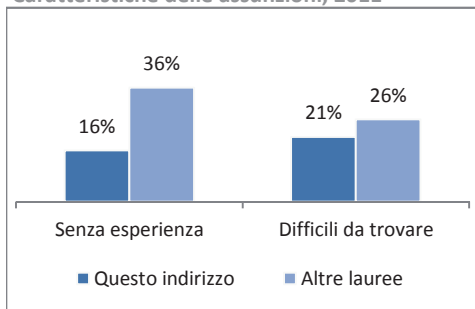
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati in complesso	↗
Assunzioni di questi laureati senza esperienza	↘

Anno 2011 rispetto alla media 2009-2010

Caratteristiche delle assunzioni, 2011



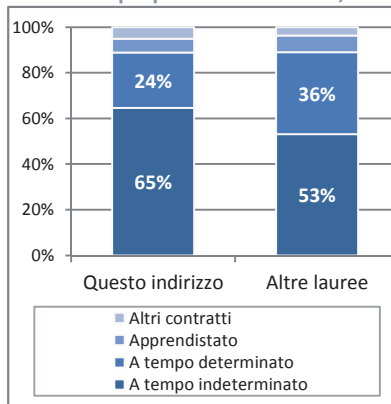
(quote% sulle assunzioni totali)

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli, 2011



Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I contratti proposti ai neoassunti, 2011



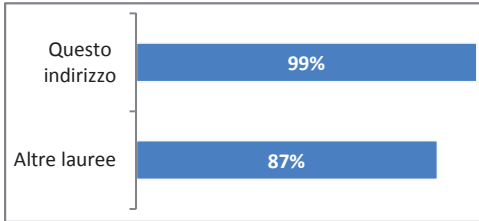
Anche se aumentano le assunzioni di laureati in discipline giuridiche, le imprese sono sempre meno propense ad assumere chi non ha ancora una specifica esperienza di lavoro. Per contro, sono disposte a offrire buone condizioni contrattuali: due terzi delle assunzioni previste saranno a tempo indeterminato.

Per il 14% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2011 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

Indirizzo giuridico

Competenze e sbocchi professionali

Assunzioni per cui sono richieste competenze informatiche, 2011

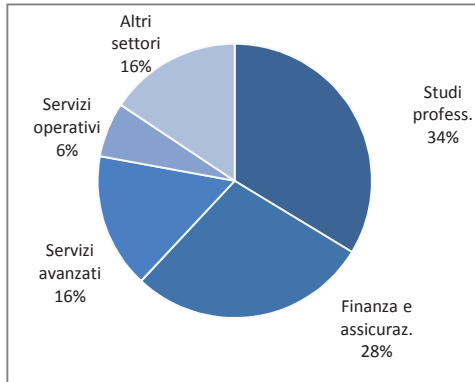


(quote % sulle assunzioni totali)

Nel 2011, al 60% dei nuovi assunti in possesso di questa laurea le imprese richiedono la conoscenza di una o più lingue straniere. Questa quota è analoga alla media delle altre lauree.

Gli sbocchi lavorativi di questi laureati sono concentrati nel terziario: un terzo delle assunzioni sarà effettuato negli studi professionali, mentre circa la metà nelle imprese della finanza e assicurazioni, dei servizi avanzati alle imprese e dei servizi operativi. Vista la specializzazione conseguita, i neoassunti sono normalmente chiamati a svolgere le professioni "tipiche" di questo corso di studi.

I principali settori di sbocco, 2011



Le professioni più richieste, 2011

	Assunzioni totali previste (1)	di cui:	
		con questa laurea	
		V. assoluti	% sul totale
Addetto pratiche legali	170	170	100,0
Procuratore legale	150	150	100,0
Liquidatore sinistri	260	120	46,8
Assistente di studio notarile	200	90	44,1
Addetto consulenza legale	90	90	100,0
Assuntore rischi	130	90	65,9
Addetto selezione personale	620	70	10,9
Addetto pratiche notarili	60	60	100,0
Altre professioni	6.560	470	7,4
Totale	8.240	1.310	15,9

Valori assoluti arrotondati alla decina.

(1) Con qualsiasi titolo di studio.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Indirizzo di ingegneria civile e ambientale

Le opportunità sul territorio

In questo indirizzo sono raggruppate le lauree in ingegneria civile e ambientale oltre a quelle in ingegneria edile.

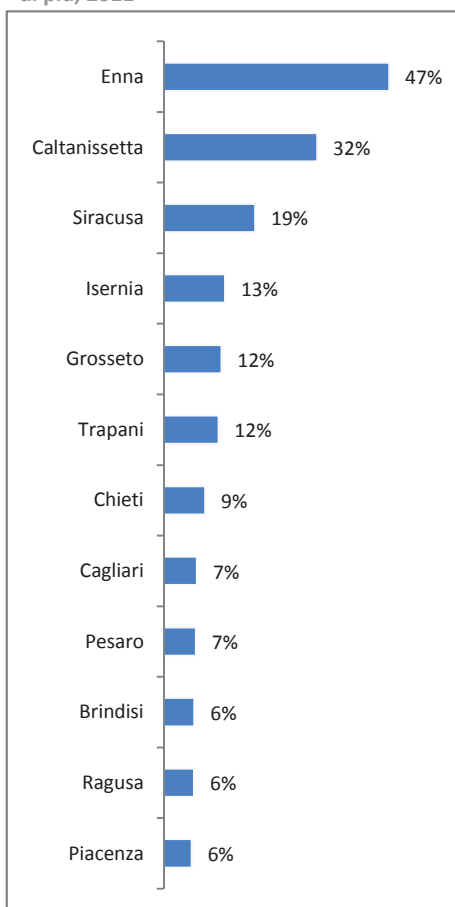
Per il 2011 le previsioni di assunzione di laureati con questo indirizzo hanno subito un forte ridimensionamento, legato soprattutto all'impatto negativo della congiuntura economica sulle attività dell'edilizia. Le richieste delle imprese risultano più che dimezzate nel Centro e nel Sud d'Italia, nonostante i segnali positivi provenienti da Puglia e Sicilia.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	Media	
	2009-2010	2011
Nord Ovest	680	750
Piemonte	110	220
Val d'Aosta	--	--
Lombardia	510	480
Liguria	60	40
Nord Est	530	390
Trentino A. A.	50	40
Veneto	180	130
Friuli V. G.	20	30
Emilia-Romagna	280	200
Centro	610	320
Toscana	110	50
Umbria	20	--
Marche	50	40
Lazio	440	230
Sud e Isole	960	450
Abruzzo	20	30
Molise	--	--
Campania	740	40
Puglia	50	120
Basilicata	--	--
Calabria	--	--
Sicilia	70	190
Sardegna	60	40
Totale Italia	2.780	1.910

Valori assoluti arrotondati alla decina; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2011



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

Indirizzo di ingegneria civile e ambientale

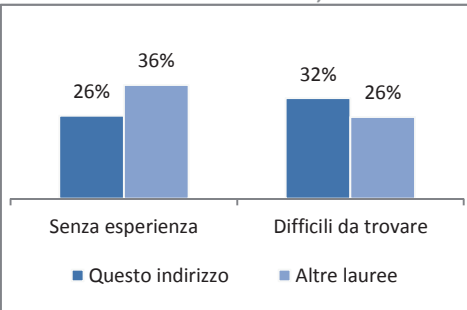
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati in complesso	↘
Assunzioni di questi laureati senza esperienza	↘

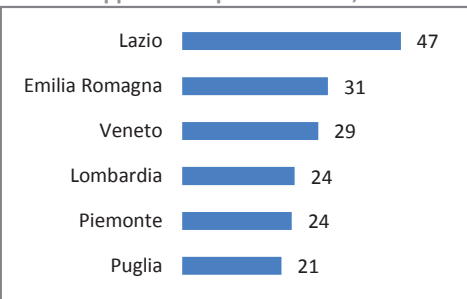
Anno 2011 rispetto alla media 2009-2010

Caratteristiche delle assunzioni, 2011



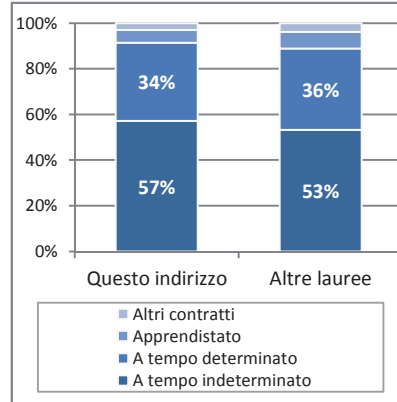
(quote% sulle assunzioni totali)

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli, 2011



Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I contratti proposti ai neoassunti, 2011



Nonostante la riduzione del numero di assunzioni, per circa una assunzione su tre le imprese segnalano problemi a trovare questi laureati, mentre per la media delle altre lauree le assunzioni "difficili" sono solo una su quattro. Ciò può essere spiegato, almeno in parte, dal fatto che le imprese che assumono questi laureati sono sempre meno disponibili ad assumere chi non ha esperienza

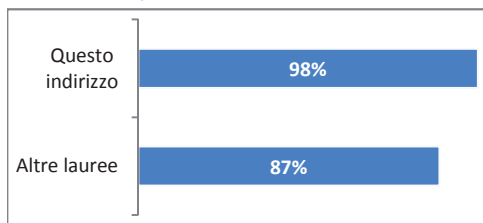
Per il 6% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2011 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Indirizzo di ingegneria civile e ambientale

Competenze e sbocchi professionali

Assunzioni per cui sono richieste competenze informatiche, 2011

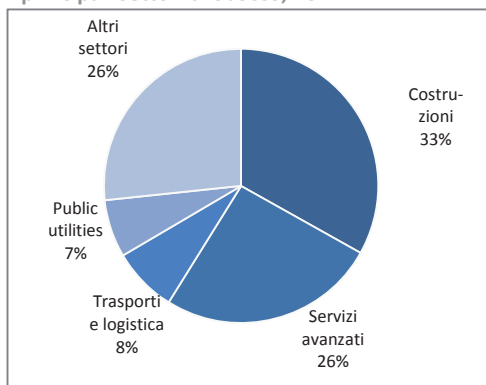


(quote % sulle assunzioni totali)

Nel 2011, al 61% dei nuovi assunti in possesso di questa laurea le imprese richiedono la conoscenza di una o più lingue straniere (percentuale simile alla media delle altre lauree, che è pari al 59%).

Sono due i principali settori in cui questi laureati vengono richiesti: le costruzioni (che concentrano un terzo delle assunzioni previste) e i servizi avanzati di progettazione e consulenza tecnica (un quarto delle assunzioni). Per le professioni collegate alla protezione ambientale vi sono opportunità di lavoro nelle settore dell'energia (public utilities).

I principali settori di sbocco, 2011



Le professioni più richieste, 2011

	Assunzioni totali previste (1) V. assoluti	di cui: con questa laurea	
		V. assoluti	% sul totale
Progettista edile	800	540	67,4
Assistente di cantiere edile	1.050	190	17,6
Progettista di strutture e servizi ambiente-compatibili	160	160	96,3
Progettista altri settori industriali	340	90	25,1
Venditore tecnico	1.970	80	4,2
Progettista impianti industriali	280	60	22,7
Direttore di cantiere edile	100	60	62,1
Responsabile di progetto settore costruzioni	170	60	34,9
Altre professioni	11.720	670	5,8
Totale	16.590	1.910	11,5

Valori assoluti arrotondati alla decina.

(1) Con qualsiasi titolo di studio.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione

Le opportunità sul territorio

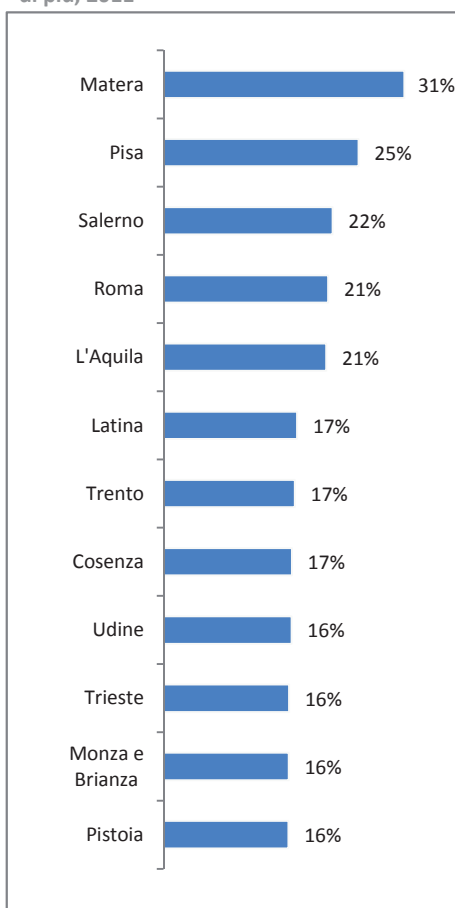
Chi è in possesso di una laurea in ingegneria elettronica, ingegneria informatica o in ingegneria delle telecomunicazioni ha ottime opportunità di inserimento professionale. Questo è infatti il secondo indirizzo di laurea più richiesto dalle imprese (dopo quello economico-statistico): le assunzioni previste per il 2011 sono oltre 9.000, vale a dire il 12% delle assunzioni totali di laureati. Inoltre la richiesta di questi profili è in forte crescita rispetto ai dati dell'ultimo biennio.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	Media	
	2009-2010	2011
Nord Ovest	2.390	3.660
Piemonte	640	880
Val d'Aosta	--	--
Lombardia	1.590	2.550
Liguria	140	230
Nord Est	1.190	1.690
Trentino A. A.	100	180
Veneto	500	600
Friuli V. G.	210	250
Emilia-Romagna	370	670
Centro	2.520	2.590
Toscana	370	390
Umbria	70	60
Marche	150	130
Lazio	1.930	2.010
Sud e Isole	860	1.140
Abruzzo	70	100
Molise	--	--
Campania	240	490
Puglia	210	150
Basilicata	50	40
Calabria	60	120
Sicilia	160	180
Sardegna	60	50
Totale Italia	6.960	9.090

Valori assoluti arrotondati alla decina; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2011



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione

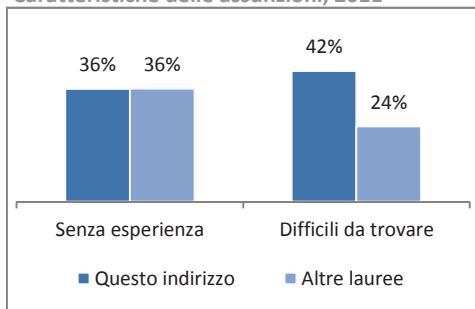
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati in complesso	↗
Assunzioni di questi laureati senza esperienza	↗

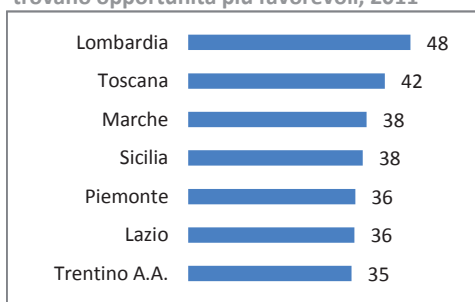
Anno 2011 rispetto alla media 2009-2010

Caratteristiche delle assunzioni, 2011



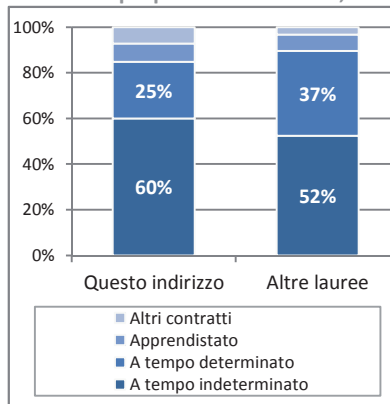
(quote% sulle assunzioni totali)

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli, 2011



Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I contratti proposti ai neoassunti, 2011



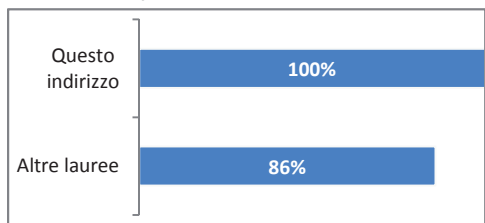
Di pari passo con la crescita del numero di assunzioni, e a fronte di frequenti difficoltà nel trovare personale (in oltre 4 casi su 10), aumenta la disponibilità delle imprese a inserire giovani senza esperienza specifica. Nel 2011 questi dovrebbero essere più di un terzo di tutti neoassunti con questa laurea, quota che è in linea con la media generale.

Per il 14% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2011 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione

Competenze e sbocchi professionali

Assunzioni per cui sono richieste competenze informatiche, 2011

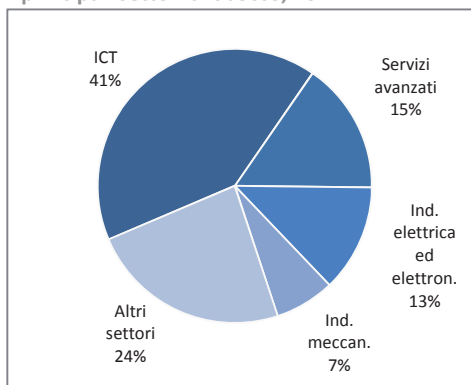


(quote % sulle assunzioni totali)

Nel 2011, a tre quarti dei nuovi assunti in possesso di questa laurea le imprese richiedono la conoscenza di una o più lingue straniere (la media per le altre lauree è pari al 57%).

Questi laureati sono richiesti soprattutto per esercitare professioni collegate alla programmazione informatica, alla progettazione elettronica e all'assistenza ai clienti. Per questi profili le imprese tuttavia spesso assumono anche persone con un'altra formazione, in genere una laurea di tipo scientifico ma talvolta il diploma a indirizzo informatico.

I principali settori di sbocco, 2011



Le professioni più richieste, 2011

	Assunzioni totali previste (1)	di cui:	
		con questa laurea	
		V. assoluti	% sul totale
Sviluppatore software	2.990	1.200	40,3
Programmatore informatico	2.720	1.000	36,6
Consulente prodotti informatici	920	760	82,7
Progettista elettronico	890	670	75,5
Progettista software	760	590	77,1
Analista programmatore informatico	950	570	59,6
Progettista elettrico	400	270	66,8
Tecnico informatico assistenza clienti	830	260	31,2
Altre professioni	24.940	3.770	15,1
Totale	35.400	9.090	25,7

Valori assoluti arrotondati alla decina.

(1) Con qualsiasi titolo di studio.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Indirizzo di ingegneria industriale

Le opportunità sul territorio

Sono molteplici le lauree ingegneristiche che rientrano nell'indirizzo industriale: ingegneria aerospaziale, aeronautica, dei materiali, chimica, elettrica, energetica, nucleare, meccanica e navale.

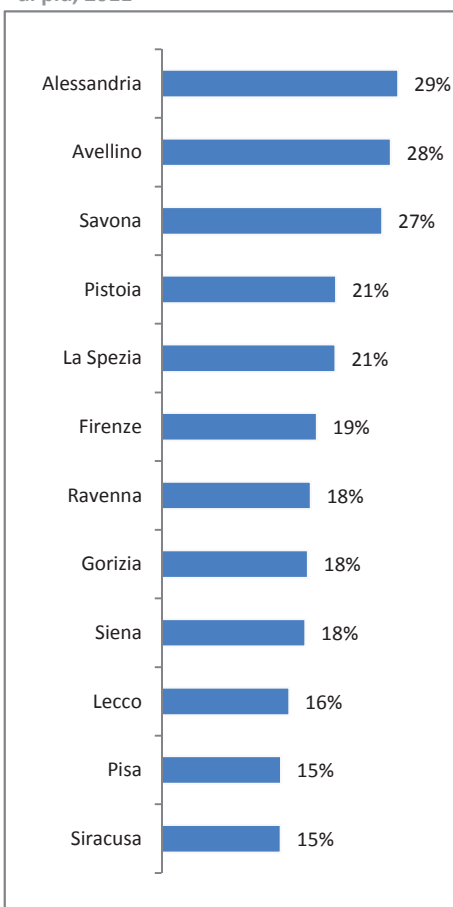
Per il 2011 le assunzioni di laureati in queste discipline sono previste in forte crescita rispetto al biennio precedente e, anche se su valori inferiori al periodo pre-crisi, dovrebbero raggiungere le 6.000 unità (di cui ben 1.500 in Lombardia).

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	Media 2009-2010	2011
Nord Ovest	2.340	2.450
Piemonte	580	690
Val d'Aosta	--	--
Lombardia	1.460	1.500
Liguria	290	270
Nord Est	1.150	1.590
Trentino A. A.	80	70
Veneto	420	590
Friuli V. G.	140	180
Emilia-Romagna	530	760
Centro	780	1.230
Toscana	280	540
Umbria	30	40
Marche	120	160
Lazio	350	490
Sud e Isole	680	820
Abruzzo	70	70
Molise	30	20
Campania	260	270
Puglia	110	220
Basilicata	--	--
Calabria	40	60
Sicilia	120	120
Sardegna	30	50
Totale Italia	4.950	6.090

Valori assoluti arrotondati alla decina; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2011



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

Indirizzo di ingegneria industriale

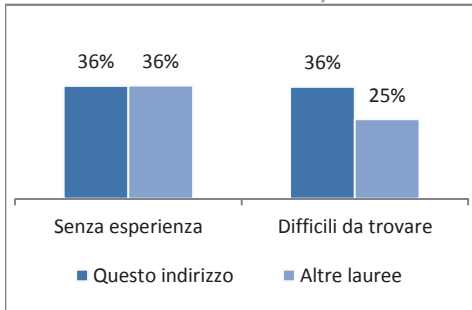
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati in complesso	↗
Assunzioni di questi laureati senza esperienza	=

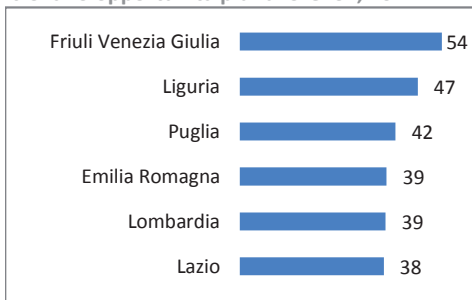
Anno 2011 rispetto alla media 2009-2010

Caratteristiche delle assunzioni, 2011



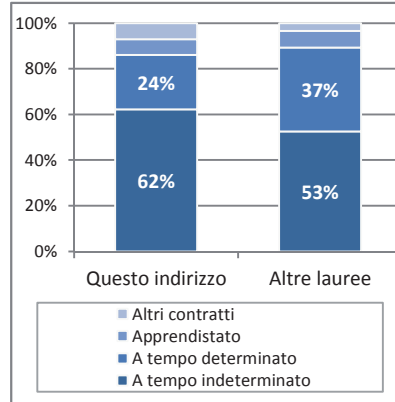
(quote% sulle assunzioni totali)

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli, 2011



Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I contratti proposti ai neoassunti, 2011



Anche se aumenta la disponibilità da parte delle imprese ad assumere giovani privi di esperienza, il reclutamento di laureati in ingegneria industriale rimane parecchio difficile, su valori superiori alla media.

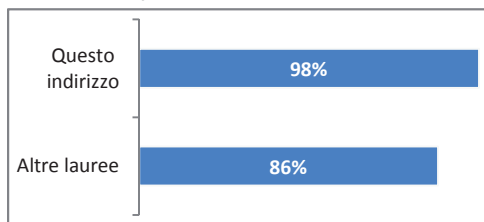
Per circa il 60% degli inserimenti è previsto un contratto a tempo indeterminato.

Per il 15% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2011 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

Indirizzo di ingegneria industriale

Competenze e sbocchi professionali

Assunzioni per cui sono richieste competenze informatiche, 2011

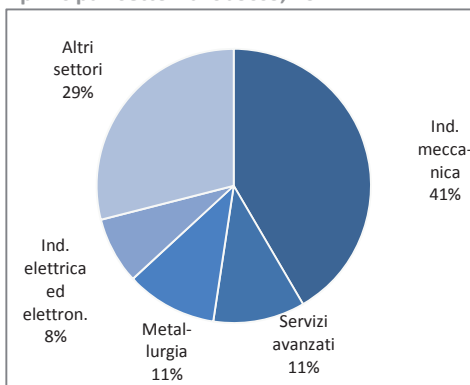


(quote % sulle assunzioni totali)

Nel 2011, all'85% dei nuovi assunti in possesso di questa laurea le imprese richiedono la conoscenza di una o più lingue straniere (la media per le altre lauree è pari al 57%).

I profili professionali più richiesti sono relativi all'attività di progettazione di impianti meccanici e industriali. L'industria meccanica offre ovviamente maggiori opportunità di lavoro ma nel complesso questi laureati sono richiesti in maniera trasversale in tutti i settori industriali e nei servizi avanzati di progettazione e consulenza tecnica.

I principali settori di sbocco, 2011



Le professioni più richieste, 2011

	Assunzioni totali previste (1)	di cui:	
		con questa laurea	
		V. assoluti	% sul totale
Progettista meccanico	1.820	1.650	90,6
Progettista settore metalmeccanico	1.410	770	54,6
Addetto logistica	1.410	190	13,6
Progettista impianti industriali	280	180	62,1
Responsabile engineering	230	160	71,8
Responsabile manutenzione	490	140	27,8
Responsabile di progetto settore metalmeccanico	240	130	55,1
Progettista elettrico	400	130	32,2
Altre professioni	24.920	2.740	11,0
Totale	31.200	6.090	19,5

Valori assoluti arrotondati alla decina.

(1) Con qualsiasi titolo di studio.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Altri indirizzi di ingegneria

Le opportunità sul territorio

Il gruppo degli "altri" indirizzi di ingegneria include molti corsi di laurea. Fra questi figurano ingegneria gestionale, ingegneria logistica, ingegneria dell'automazione, ingegneria medica, ingegneria biomedica, modellistica matematico-fisica per l'ingegneria.

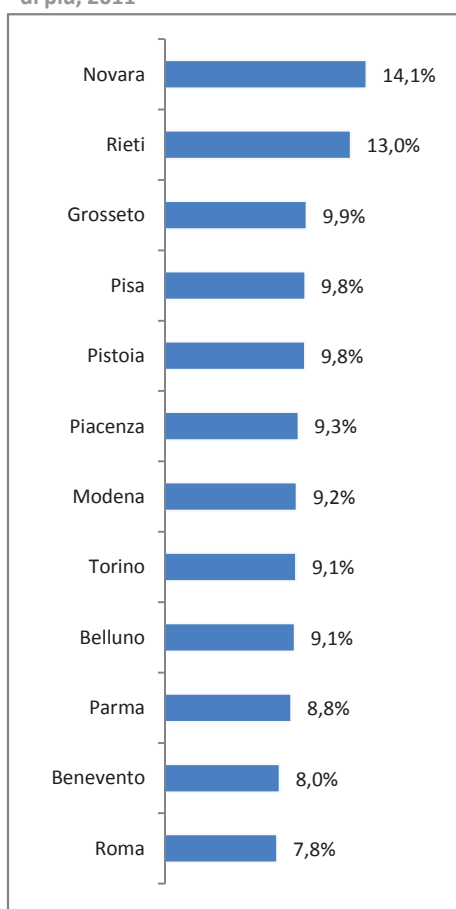
Così come accade per lauree in ingegneria elettronica e industriale, anche per questo indirizzo le assunzioni sono in aumento negli ultimi anni, anche se il 2011 ha segnato una lieve flessione rispetto al picco registrato l'anno precedente.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	Media 2009-2010	2011
Nord Ovest	1.670	1.750
Piemonte	560	540
Val d'Aosta	--	--
Lombardia	1.030	1.100
Liguria	80	110
Nord Est	640	890
Trentino A. A.	70	30
Veneto	200	330
Friuli V. G.	60	60
Emilia-Romagna	320	460
Centro	720	950
Toscana	110	150
Umbria	--	--
Marche	50	40
Lazio	550	760
Sud e Isole	420	270
Abruzzo	40	40
Molise	--	--
Campania	130	110
Puglia	100	60
Basilicata	30	--
Calabria	20	--
Sicilia	50	30
Sardegna	--	--
Totale Italia	3.450	3.860

Valori assoluti arrotondati alla decina; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2011



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

Altri indirizzi di ingegneria

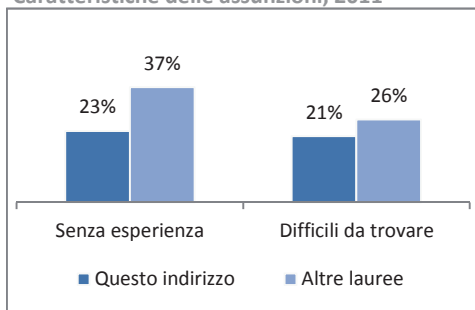
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati in complesso	↗
Assunzioni di questi laureati senza esperienza	↘

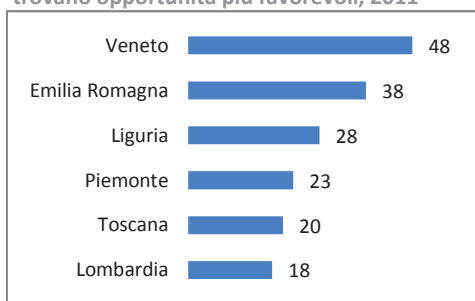
Anno 2011 rispetto alla media 2009-2010

Caratteristiche delle assunzioni, 2011



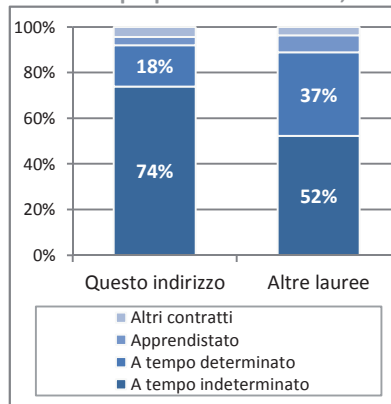
(quote% sulle assunzioni totali)

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli, 2011



Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I contratti proposti ai neoassunti, 2011



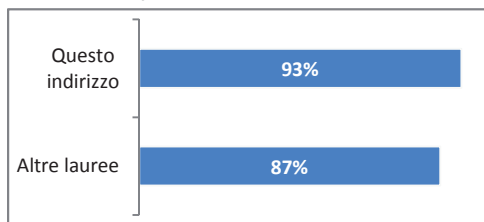
Le richieste di questi laureati sono concentrate in Lombardia e nel Lazio. Le imprese di queste regioni però si orientano prevalentemente verso candidati in possesso di una robusta esperienza lavorativa. È nel Veneto e in Emilia-Romagna che le imprese sono più "disponibili" verso i giovani inesperti. Eccellente la stabilità contrattuale: 3 assunzioni su 4 saranno a tempo indeterminato.

Per il 7% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2011 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

Altri indirizzi di ingegneria

Competenze e sbocchi professionali

Assunzioni per cui sono richieste competenze informatiche, 2011

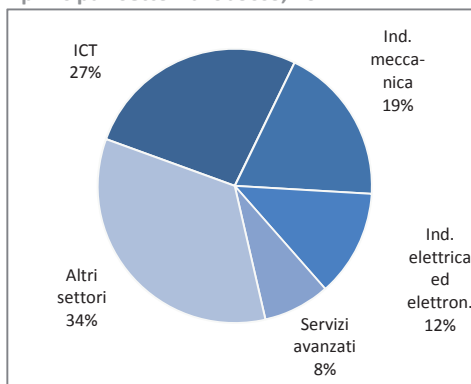


(quote % sulle assunzioni totali)

Nel 2011, all'87% dei nuovi assunti in possesso di questa laurea le imprese richiedono la conoscenza di una o più lingue straniere (la media per le altre lauree è pari al 58%).

I principali settori di inserimento sono quelli "tipici" per le discipline ingegneristiche: industria meccanica, elettrica ed elettronica, ICT e servizi avanzati di progettazione e consulenza tecnica. I profili professionali più diffusi sono quelli nell'ambito della progettazione, dell'informatica, o della gestione aziendale, per i quali però le imprese considerano idonei anche candidati con un'altra formazione.

I principali settori di sbocco, 2011



Le professioni più richieste, 2011

	Assunzioni		di cui:	
	totali previste (1)		con questa laurea	
	V. assoluti		V. assoluti	% sul totale
Sviluppatore software	2.990		560	18,8
Progettista settore metalmeccanico	1.410		250	17,9
Programmatore informatico	2.720		200	7,5
Progettista meccanico	1.820		170	9,4
Addetto logistica	1.410		160	11,6
Analista sistemista	430		140	33,3
Progettista elettronico	890		120	13,5
Responsabile produzione e controllo qualità settore	310		110	36,6
Altre professioni	30.160		2.150	7,1
Totale	42.140		3.860	9,1

Valori assoluti arrotondati alla decina.

(1) Con qualsiasi titolo di studio.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Indirizzo insegnamento e formazione

Le opportunità sul territorio

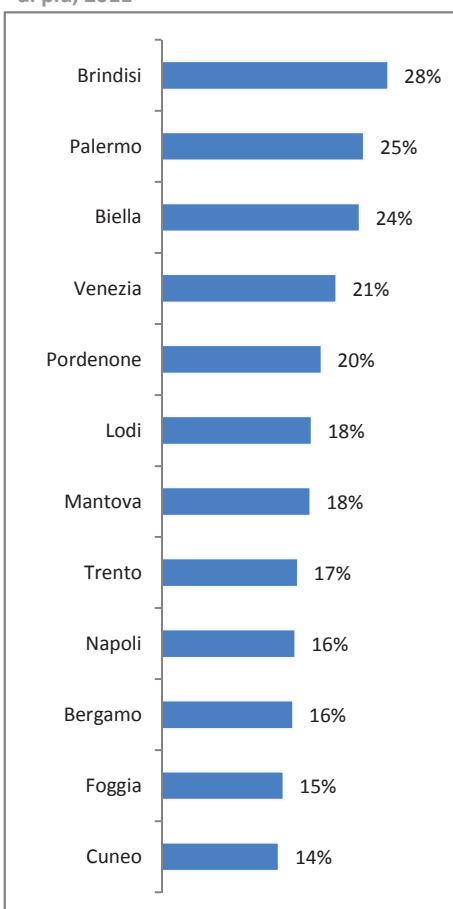
I principali corsi di laurea che rientrano in questo indirizzo sono: scienze dell'educazione, scienze della formazione primaria, scienze della formazione aziendale, scienze per responsabili esperti dei servizi educativi. Pur in calo rispetto allo scorso anno, le assunzioni di questi laureati programmate per il 2011 superano le 4.600 unità, in linea con i dati di medio periodo. Si ricorda che queste sono esclusivamente le opportunità di lavoro nel settore privato, ma vi sono anche possibilità di impiego nel settore pubblico.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	Media 2009-2010	2011
Nord Ovest	1.560	1.770
Piemonte	430	580
Val d'Aosta	--	--
Lombardia	1.060	1.150
Liguria	70	40
Nord Est	1.240	1.090
Trentino A. A.	200	120
Veneto	350	410
Friuli V. G.	160	210
Emilia-Romagna	530	360
Centro	560	610
Toscana	270	220
Umbria	30	30
Marche	110	60
Lazio	150	300
Sud e Isole	1.320	1.170
Abruzzo	60	--
Molise	--	--
Campania	250	440
Puglia	470	310
Basilicata	--	--
Calabria	90	--
Sicilia	210	310
Sardegna	200	60
Totale Italia	4.690	4.640

Valori assoluti arrotondati alla decina; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2011



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

Indirizzo insegnamento e formazione

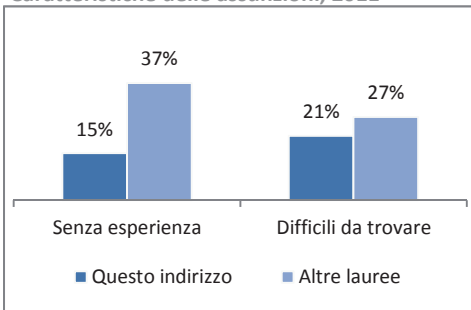
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati in complesso	=
Assunzioni di questi laureati senza esperienza	↓

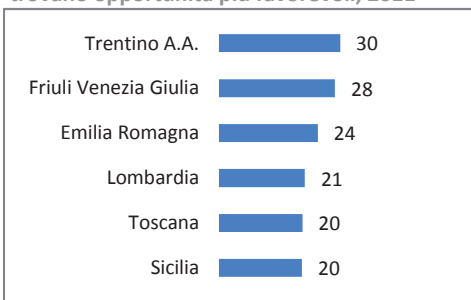
Anno 2011 rispetto alla media 2009-2010

Caratteristiche delle assunzioni, 2011



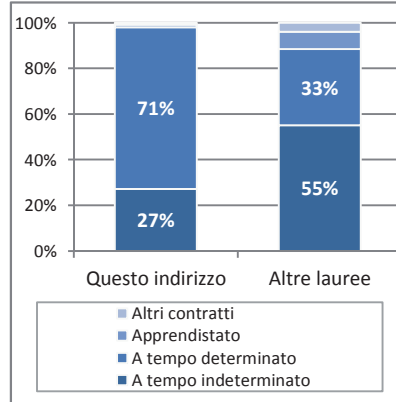
(quote% sulle assunzioni totali)

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli, 2011



Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I contratti proposti ai neoassunti, 2011



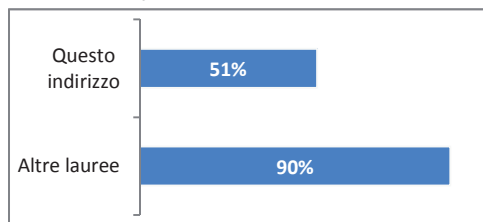
Nonostante una disponibilità molto ridotta da parte delle aziende ad assumere personale senza esperienza, non vengono segnalati problemi nel reperire i profili ricercati. A sette candidati su dieci verrà proposto un contratto a tempo determinato, finalizzato a sostituire personale temporaneamente assente o a far fronte a "picchi" di attività. La metà dei neoassunti lavorerà part-time.

Per il 21% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2011 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

Indirizzo insegnamento e formazione

Competenze e sbocchi professionali

Assunzioni per cui sono richieste competenze informatiche, 2011

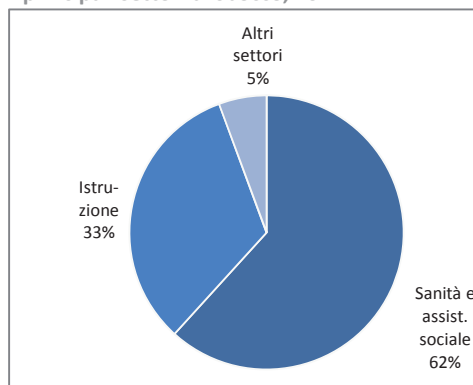


(quote % sulle assunzioni totali)

Nel 2011, al 28% dei nuovi assunti in possesso di questa laurea le imprese richiedono la conoscenza di una o più lingue straniere (la media per le altre lauree è pari al 62%).

I settori di inserimento di questi laureati sono sostanzialmente due: la sanità/assistenza sociale e l'istruzione. Di conseguenza, le professioni più richieste sono anch'esse di due tipologie: quelle collegate all'assistenza socio-educativa e quelle collegate all'insegnamento. Le competenze informatiche e linguistiche non sono considerate particolarmente importanti per esercitare queste professioni.

I principali settori di sbocco, 2011



Le professioni più richieste, 2011

	Assunzioni		di cui:	
	totali previste (1)		con questa laurea	
	V. assoluti		V. assoluti	% sul totale
Educatore professionale	3.070		1.690	55,1
Insegnante scuola materna	860		860	100,0
Educatore d'asilo nido	1.160		500	43,1
Educatore per disabili	1.240		400	32,1
Insegnante elementare	670		390	57,2
Insegnante di sostegno	380		380	100,0
Insegnante corsi di qualifica professionale	450		160	34,1
Maestro d'asilo	120		60	50,0
Altre professioni	1.720		200	12,0
Totale	9.670		4.640	47,9

Valori assoluti arrotondati alla decina.

(1) Con qualsiasi titolo di studio.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico

Le opportunità sul territorio

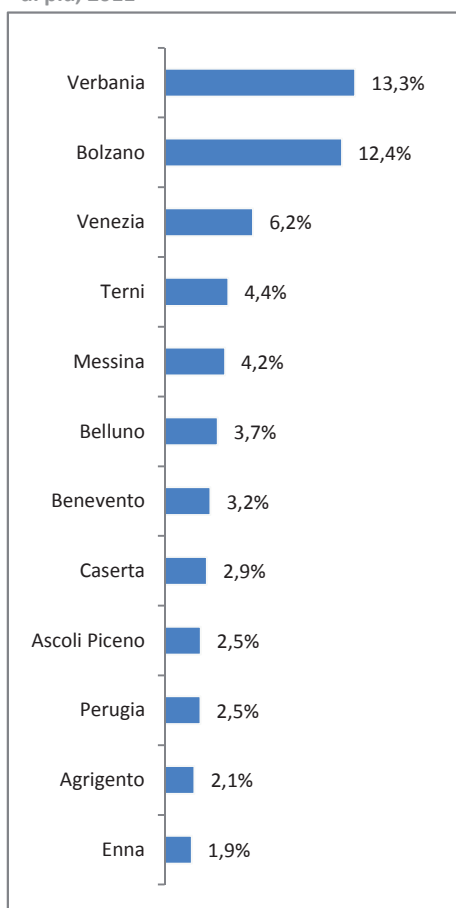
Oltre ai corsi di laurea in lettere, filosofia e storia, questo indirizzo raggruppa anche i corsi di antropologia, di scienze e conservazione dei beni culturali, di archeologia, di musicologia e spettacolo. Negli ultimi anni le opportunità di lavoro per questi laureati non sono mai state particolarmente numerose, e nel 2011 si prevede una ulteriore contrazione: 430 le assunzioni previste (dalle imprese private), vale a dire meno della metà di quelle programmate in media nei due anni precedenti.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	Media 2009-2010	2011
Nord Ovest	240	90
Piemonte	60	50
Val d'Aosta	--	--
Lombardia	170	40
Liguria	--	--
Nord Est	170	170
Trentino A. A.	--	60
Veneto	120	90
Friuli V. G.	--	--
Emilia-Romagna	30	20
Centro	240	80
Toscana	40	--
Umbria	--	--
Marche	--	--
Lazio	170	40
Sud e Isole	250	80
Abruzzo	--	--
Molise	--	--
Campania	90	40
Puglia	--	--
Basilicata	--	--
Calabria	--	--
Sicilia	120	30
Sardegna	--	--
Totale Italia	910	430

Valori assoluti arrotondati alla decina; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2011



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico

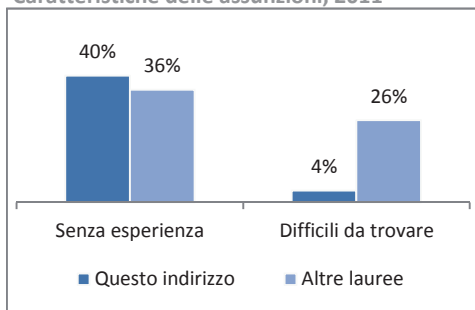
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati in complesso	↓
Assunzioni di questi laureati senza esperienza	↓

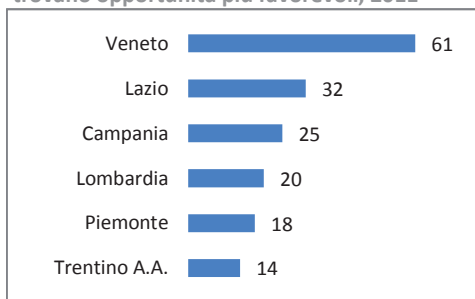
Anno 2011 rispetto alla media 2009-2010

Caratteristiche delle assunzioni, 2011



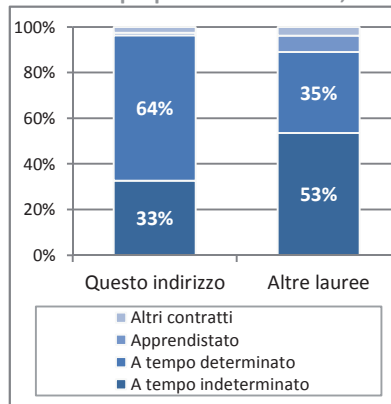
(quote% sulle assunzioni totali)

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli, 2011



Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I contratti proposti ai neoassunti, 2011



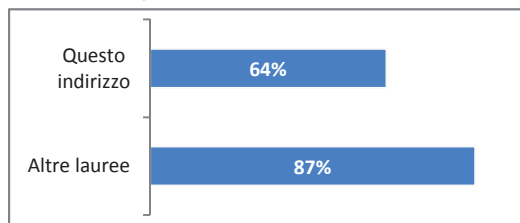
I pochi posti a disposizione uniti a una richiesta di esperienza molto contenuta fanno sì che la "concorrenza" tra i candidati sia molto elevata e, di conseguenza, le imprese non abbiano alcuna difficoltà a trovare questi profili. Il 60% dei contratti sarà a tempo determinato, finalizzato soprattutto a coprire periodi di intensificazione delle attività aziendali.

Per il 31% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2011 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico

Competenze e sbocchi professionali

Assunzioni per cui sono richieste competenze informatiche, 2011

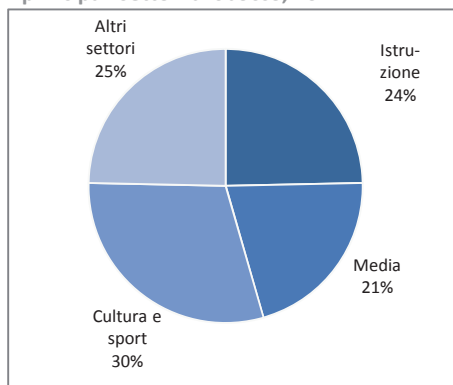


(quote % sulle assunzioni totali)

Nel 2011, a due terzi dei nuovi assunti in possesso di questa laurea le imprese richiedono la conoscenza di una o più lingue straniere (la media per le altre lauree è pari al 59%).

Le assunzioni di questi laureati sono concentrate nelle imprese medio-grandi (con più di 50 dipendenti) che operano in alcuni settori dei servizi: tre opportunità su quattro provengono dall'istruzione privata, dai media e dalle attività culturali. Per le professioni più richieste, che non sono molto diversificate, chi è alla ricerca di un impiego molto spesso trova la concorrenza di persone con un'altra formazione.

I principali settori di sbocco, 2011



57

Le professioni più richieste, 2011

	Assunzioni totali previste (1) V. assoluti	di cui: con questa laurea	
		V. assoluti	% sul totale
Operatore di museo	230	120	51,3
Redattore	130	60	43,8
Profess. scuola media superiore - materie umanistiche	210	50	25,1
Professore universitario	50	50	95,7
Giornalista	100	40	35,6
Altre professioni	7.010	110	1,1
Totale	7.730	430	5,5

Valori assoluti arrotondati alla decina.

(1) Con qualsiasi titolo di studio.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti

Le opportunità sul territorio

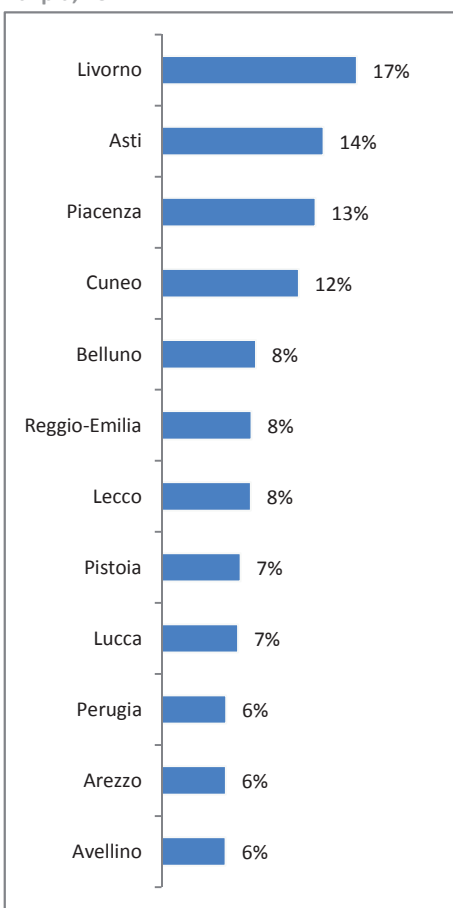
Sono due le categorie di corsi di laurea che rientrano in questo indirizzo: la prima riguarda la traduzione e la mediazione linguistica, la seconda le lingue, le letterature e le culture straniere. Nel 2011, dopo flessione registrata nell'ultimo biennio, le assunzioni previste di personale in possesso di una di queste lauree sono tornate a crescere, superando le 1.700 unità. Due terzi di queste sono concentrate nel Nord Italia, in particolare in Lombardia, in Piemonte e in Emilia Romagna.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	Media	
	2009-2010	2011
Nord Ovest	410	700
Piemonte	180	300
Val d'Aosta	--	--
Lombardia	190	350
Liguria	20	60
Nord Est	420	440
Trentino A. A.	40	40
Veneto	140	120
Friuli V. G.	40	50
Emilia-Romagna	210	230
Centro	400	280
Toscana	220	150
Umbria	--	30
Marche	90	--
Lazio	90	80
Sud e Isole	240	300
Abruzzo	--	40
Molise	--	--
Campania	40	110
Puglia	60	60
Basilicata	--	--
Calabria	--	--
Sicilia	50	80
Sardegna	50	--
Totale Italia	1.470	1.720

Valori assoluti arrotondati alla decina; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2011



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti

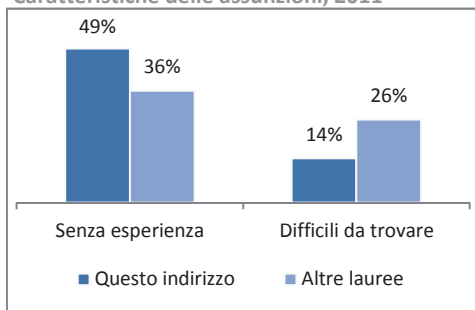
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati in complesso	↗
Assunzioni di questi laureati senza esperienza	↗

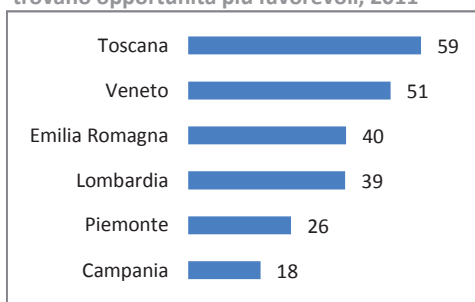
Anno 2011 rispetto alla media 2009-2010

Caratteristiche delle assunzioni, 2011



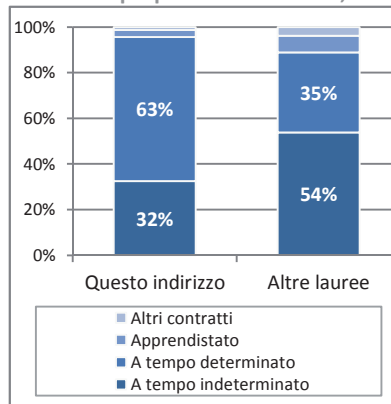
(quote% sulle assunzioni totali)

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli, 2011



Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I contratti proposti ai neoassunti, 2011



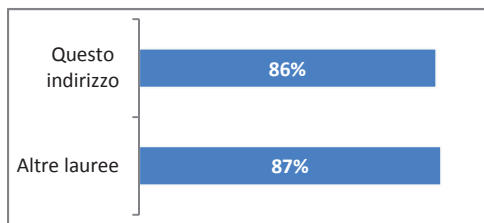
In quasi la metà dei casi le imprese si dichiarano disponibili ad assumere personale laureato senza esperienza. Sicuramente questa è una delle ragioni per cui le difficoltà che incontrano nel reclutamento dei neoassunti sono modeste. Solo una assunzione su tre avrà carattere stabile.

Per il 16% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2011 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti

Competenze e sbocchi professionali

Assunzioni per cui sono richieste competenze informatiche, 2011



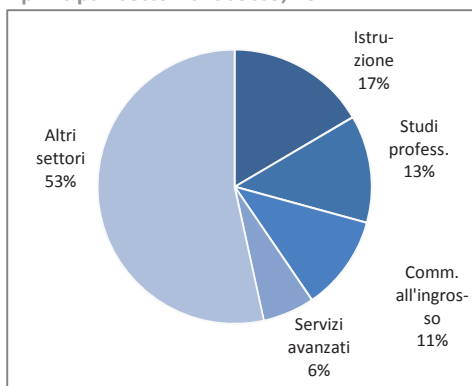
(quote % sulle assunzioni totali)

Per molte delle professioni per cui questi laureati vengono assunti vi è una forte concorrenza da parte di persone con un'altra formazione ma che hanno un'ottima conoscenza delle lingue straniere.

Oltre che come interprete e insegnante di lingue, la maggior parte di questi laureati viene assunta per esercitare attività trasversali quali la segreteria, la vendita e l'accoglienza clienti, comuni alle imprese di ogni dimensione e di ogni settore economico. Al crescere della dimensione di impresa crescono la richiesta di esperienza e la difficoltà di reclutamento.

60

I principali settori di sbocco, 2011



Le professioni più richieste, 2011

	Assunzioni totali previste (1)	di cui:	
		con questa laurea	
	V. assoluti	V. assoluti	% sul totale
Segretario	12.400	520	4,2
Operatore commerciale	4.290	240	5,5
Professore di scuola media superiore - lingue straniere	160	160	100,0
Addetto accoglienza	1.210	140	11,2
Operatore commerciale estero	780	90	11,8
Insegnante di lingue	80	80	95,0
Addetto import - export	180	60	30,6
Interprete	70	50	76,1
Altre professioni	15.440	380	2,5
Totale	34.610	1.720	5,0

Valori assoluti arrotondati alla decina.

(1) Con qualsiasi titolo di studio.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Indirizzo medico e odontoiatrico

Le opportunità sul territorio

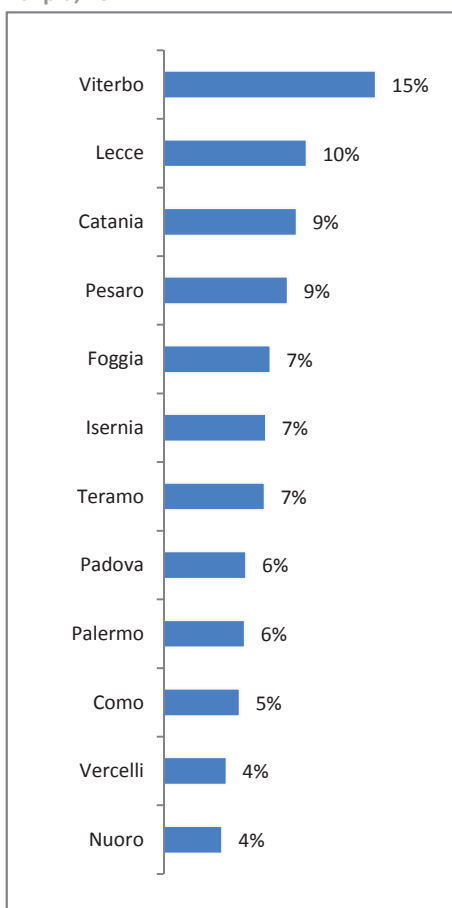
Dopo una forte crescita registrata nel 2010, le assunzioni di medici e odontoiatri programmate dalle aziende private si sono attestare intorno a un migliaio di unità. Le maggiori opportunità di lavoro per i laureati di questi corsi di studi, che sono sempre della durata di cinque anni, provengono da due tipologie di imprese ben definite: piccole imprese fino a 9 dipendenti quali studi professionali e negozi di ottica, e grandi strutture sanitarie (private) con oltre 250 dipendenti.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	Media	
	2009-2010	2011
Nord Ovest	370	350
Piemonte	30	40
Val d'Aosta	--	--
Lombardia	300	290
Liguria	40	--
Nord Est	130	210
Trentino A. A.	20	--
Veneto	40	80
Friuli V. G.	--	--
Emilia-Romagna	50	110
Centro	180	110
Toscana	40	--
Umbria	--	--
Marche	--	40
Lazio	140	70
Sud e Isole	340	330
Abruzzo	--	--
Molise	--	--
Campania	110	70
Puglia	100	70
Basilicata	--	--
Calabria	30	20
Sicilia	80	140
Sardegna	--	--
Totale Italia	1.020	1.000

Valori assoluti arrotondati alla decina; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2011



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

Indirizzo medico e odontoiatrico

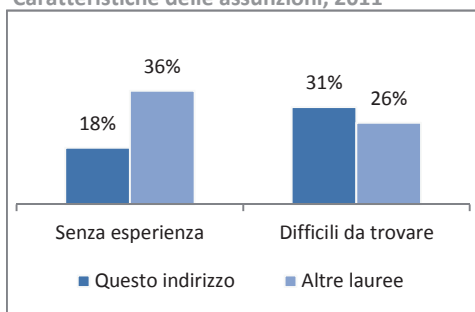
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati in complesso	=
Assunzioni di questi laureati senza esperienza	↓

Anno 2011 rispetto alla media 2009-2010

Caratteristiche delle assunzioni, 2011



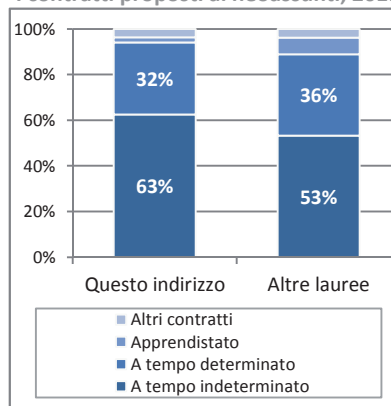
(quote% sulle assunzioni totali)

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli, 2011



Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I contratti proposti ai neoassunti, 2011



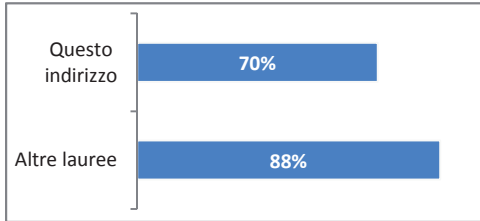
Coerentemente con la forte specializzazione richiesta a questi laureati, gli spazi per l'assunzione di giovani senza esperienza sono decisamente ridotti (la metà del valore medio registrato per le altre lauree). Questi spazi tendono inoltre a ridursi nel tempo.

Per il 35% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2011 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

Indirizzo medico e odontoiatrico

Competenze e sbocchi professionali

Assunzioni per cui sono richieste competenze informatiche, 2011

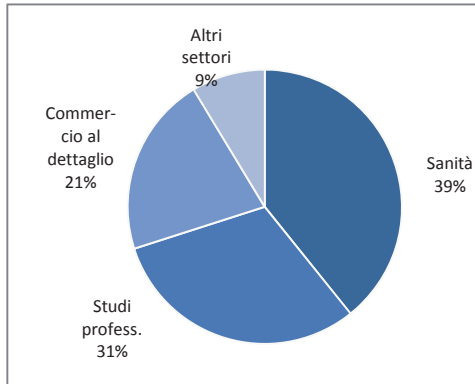


(quote % sulle assunzioni totali)

Nel 2011, al 30% dei nuovi assunti in possesso di questa laurea le imprese richiedono la conoscenza di una o più lingue straniere (la media per le altre lauree è pari al 60%).

Oltre il 90% delle assunzioni si concentra in tre soli settori: la sanità privata, gli studi professionali e il commercio (negozi di ottica). Per alcune professioni, non collegate direttamente all'esercizio della medicina, vi è poi la concorrenza di paramedici o di laureati in chimica. Si ricorda che dall'analisi sono escluse le opportunità di lavoro nella sanità pubblica e nell'ambito della libera professione.

I principali settori di sbocco, 2011



Le professioni più richieste, 2011

	Assunzioni totali previste (1)	di cui:	
		con questa laurea	
		V. assoluti	% sul totale
Ottico optometrista	310	210	68,9
Medico ospedaliero	160	160	100,0
Dentista	90	90	100,0
Analista medico	80	80	100,0
Medico generico	70	70	100,0
Addetto ai prelievi di laboratorio medico	70	60	91,3
Assistente medico	110	60	52,2
Radiologo	50	50	100,0
Altre professioni	960	220	22,9
Totale	1.900	1.000	52,7

Valori assoluti arrotondati alla decina.

(1) Con qualsiasi titolo di studio.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Indirizzo politico-sociale

Le opportunità sul territorio

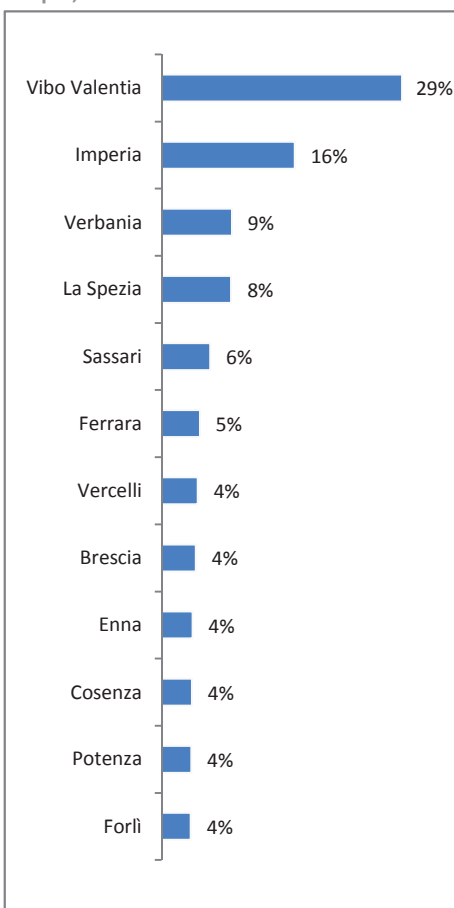
All'interno di questo indirizzo, i corsi di laurea più richiesti dalle imprese italiane sono: scienze politiche e delle relazioni internazionali, scienze della comunicazione, servizio sociale, scienze dell'amministrazione. I posti di lavoro che nel 2011 le imprese hanno riservato ai laureati con questa formazione sono poco meno di 900, proseguendo un trend di costante riduzione in atto da alcuni anni. Più della metà delle assunzioni programmate si concentra nel Nord Ovest, in particolare in Lombardia.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	Media	
	2009-2010	2011
Nord Ovest	430	510
Piemonte	70	90
Val d'Aosta	--	--
Lombardia	320	370
Liguria	40	40
Nord Est	210	150
Trentino A. A.	20	--
Veneto	120	60
Friuli V. G.	20	--
Emilia-Romagna	40	70
Centro	280	120
Toscana	60	--
Umbria	--	--
Marche	80	--
Lazio	140	100
Sud e Isole	230	120
Abruzzo	--	--
Molise	--	--
Campania	50	--
Puglia	50	--
Basilicata	--	--
Calabria	50	40
Sicilia	20	30
Sardegna	40	--
Totale Italia	1.150	900

Valori assoluti arrotondati alla decina; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2011



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

Indirizzo politico-sociale

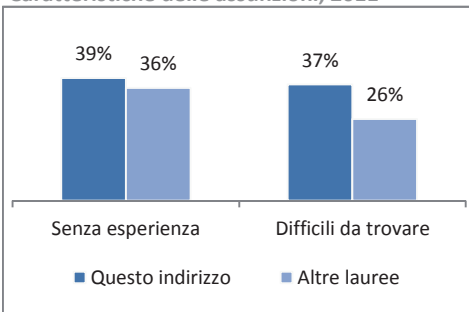
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati in complesso	↘
Assunzioni di questi laureati senza esperienza	↗

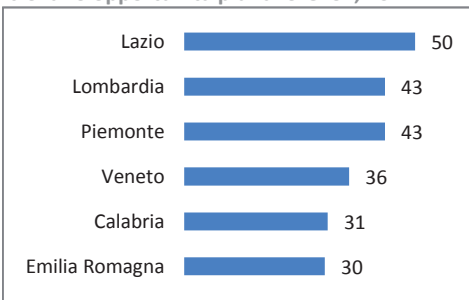
Anno 2011 rispetto alla media 2009-2010

Caratteristiche delle assunzioni, 2011



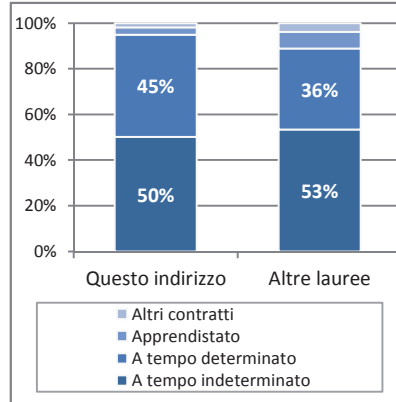
(quote% sulle assunzioni totali)

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli, 2011



Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I contratti proposti ai neoassunti, 2011



Nonostante l'effetto combinato di due fattori quali la riduzione del numero di assunzioni e l'aumento della quota di quelle per le quali non è richiesta esperienza, il reperimento dei laureati di queste discipline continua ad essere abbastanza problematico per le imprese. Oltre la metà delle assunzioni sarà a tempo determinato, nella maggior parte dei casi per sostituire altri dipendenti temporaneamente assenti.

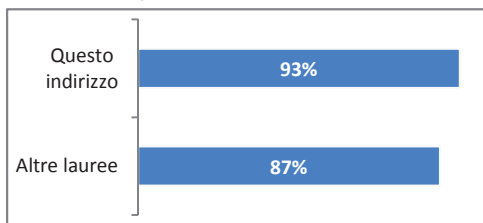
Per il 9% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2011 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Indirizzo politico-sociale

Competenze e sbocchi professionali

Assunzioni per cui sono richieste competenze informatiche, 2011

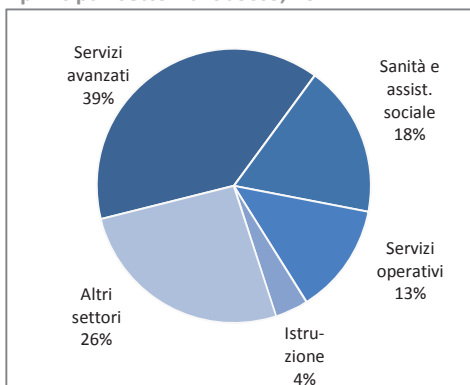


(quote % sulle assunzioni totali)

Nel 2011, al 48% dei nuovi assunti in possesso di questa laurea le imprese richiedono la conoscenza di una o più lingue straniere (la media per le altre lauree è pari al 60%).

Quasi quattro assunzioni su cinque sono previste in imprese di medie o grandi dimensioni (con più di 50 dipendenti), che operano soprattutto nei servizi. Tra i profili più richiesti, emergono quelli collegati alla gestione del personale, alla comunicazione (relazioni esterne e rapporti con i media) e ai servizi sociali. Per queste figure, però, sono molti i titoli di studio che le imprese considerano "alternativi" alla laurea a indirizzo politico-sociale.

I principali settori di sbocco, 2011



Le professioni più richieste, 2011

	Assunzioni totali previste (1)	di cui:	
		con questa laurea	
		V. assoluti	% sul totale
Tecnico gestione del personale	540	160	30,1
Educatore professionale	3.070	130	4,3
Tecnico amministrazione del personale	500	110	21,1
Operatore telefonico	630	110	16,7
Addetto selezione personale	620	50	8,1
Addetto rapporti con la stampa	110	50	44,3
Assistente sociale	140	40	29,5
Operatore ufficio personale	190	30	16,0
Altre professioni	34.180	220	0,7
Totale	39.980	900	2,2

Valori assoluti arrotondati alla decina.

(1) Con qualsiasi titolo di studio.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Indirizzo psicologico

Le opportunità sul territorio

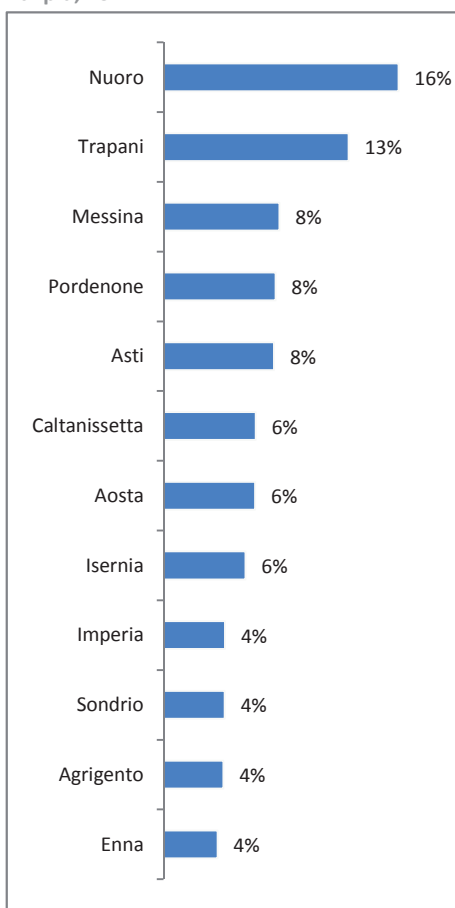
La domanda di psicologi da parte delle imprese private non è molto elevata: nel 2011 sono state previste poco più di 600 assunzioni: una cifra che, salvo un isolato picco negativo nel 2008 (240 assunzioni), non è variata in misura molto significativa negli ultimi anni. Si ricorda che dalla presente analisi sono escluse le assunzioni nella sanità e nell'assistenza sociale pubbliche, nonché le opportunità nel campo del lavoro autonomo e professionale.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	Media	
	2009-2010	2011
Nord Ovest	320	220
Piemonte	90	80
Val d'Aosta	--	--
Lombardia	180	120
Liguria	50	20
Nord Est	130	110
Trentino A. A.	20	--
Veneto	40	40
Friuli V. G.	--	40
Emilia-Romagna	50	40
Centro	100	120
Toscana	20	30
Umbria	30	--
Marche	30	30
Lazio	30	60
Sud e Isole	150	150
Abruzzo	--	--
Molise	--	--
Campania	40	--
Puglia	80	20
Basilicata	--	--
Calabria	--	--
Sicilia	--	70
Sardegna	--	30
Totale Italia	700	600

Valori assoluti arrotondati alla decina; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2011



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

Indirizzo psicologico

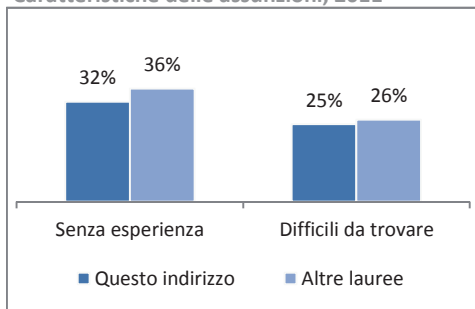
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati in complesso	↘
Assunzioni di questi laureati senza esperienza	↗

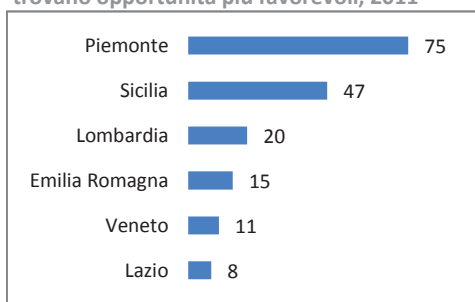
Anno 2011 rispetto alla media 2009-2010

Caratteristiche delle assunzioni, 2011



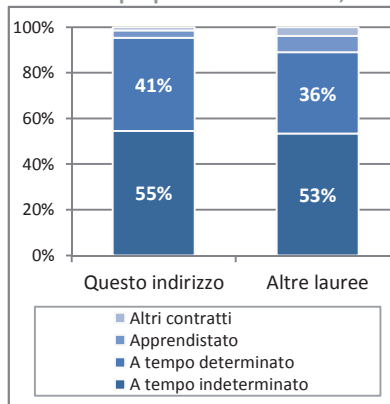
(quote% sulle assunzioni totali)

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli, 2011



Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I contratti proposti ai neoassunti, 2011



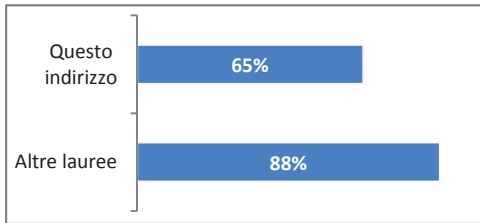
Quasi la metà delle assunzioni programmate si concentra in tre regioni: Piemonte, Sicilia e Lombardia. Le imprese piemontesi e siciliane sono inoltre molto disponibili ad assumere giovani senza esperienza (e fanno anche fatica a trovare personale). Quelle lombarde tendono invece a preferire candidati già esperti.

Per il 18% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2011 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

Indirizzo psicologico

Competenze e sbocchi professionali

Assunzioni per cui sono richieste competenze informatiche, 2011

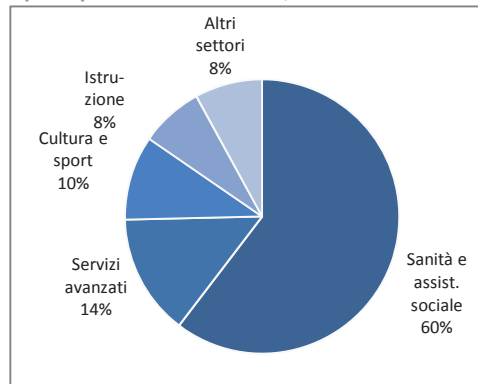


(quote % sulle assunzioni totali)

Nel 2011, al 25% dei nuovi assunti in possesso di questa laurea le imprese richiedono la conoscenza di una o più lingue straniere (la media per le altre lauree è pari al 60%).

Molti laureati in psicologia trovano lavoro, oltre che come psicologi nei servizi socio-assistenziali, come educatori professionali e nel campo delle risorse umane. Per entrambe le professioni vi è però una forte concorrenza di persone in possesso di altre lauree: a indirizzo insegnamento nel primo caso, a indirizzo economico nel secondo.

I principali settori di sbocco, 2011



Le professioni più richieste, 2011

	Assunzioni totali previste (1)	di cui:	
		con questa laurea	
		V. assoluti	% sul totale
Educatore professionale	3.070	330	10,8
Psicologo	100	100	100,0
Addetto selezione personale	620	100	15,4
Assistente sociale	140	30	23,0
Altre professioni	940	40	1,2
Totale	4.870	600	12,4

Valori assoluti arrotondati alla decina.

(1) Con qualsiasi titolo di studio.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Indirizzo sanitario e paramedico

Le opportunità sul territorio

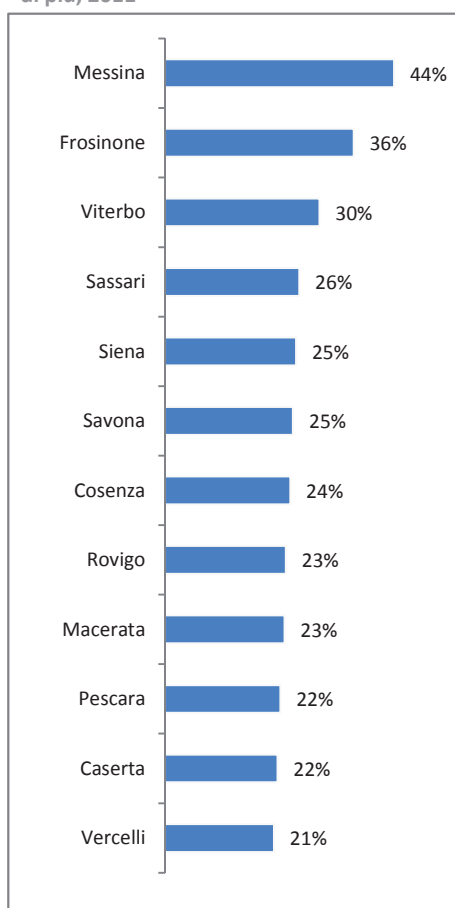
Le principali lauree "sanitarie e paramediche" sono quelle delle professioni infermieristiche, della riabilitazione, delle professioni tecniche di laboratorio medico, della prevenzione e della sicurezza sul lavoro. Questo indirizzo formativo non ha risentito molto della contrazione occupazionale degli ultimi anni, e rimane uno dei più richiesti in Italia. Le assunzioni previste dal settore privato dell'assistenza sanitaria sono, ogni anno, più di 6.000, cui si aggiungono le opportunità nella sanità pubblica.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	Media 2009-2010	2011
Nord Ovest	1.960	2.170
Piemonte	310	370
Val d'Aosta	--	--
Lombardia	1.500	1.540
Liguria	160	260
Nord Est	1.000	1.240
Trentino A. A.	40	90
Veneto	470	460
Friuli V. G.	60	110
Emilia-Romagna	440	580
Centro	1.520	1.590
Toscana	290	470
Umbria	--	20
Marche	190	120
Lazio	1.040	980
Sud e Isole	2.050	1.930
Abruzzo	160	130
Molise	--	--
Campania	560	580
Puglia	490	360
Basilicata	60	50
Calabria	170	190
Sicilia	460	450
Sardegna	140	150
Totale Italia	6.550	6.940

Valori assoluti arrotondati alla decina; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2011



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

Indirizzo sanitario e paramedico

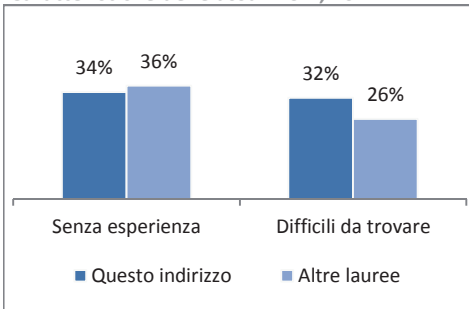
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati in complesso	↗
Assunzioni di questi laureati senza esperienza	=

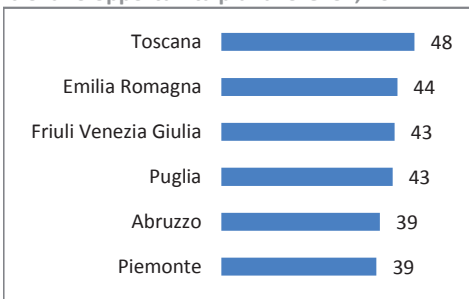
Anno 2011 rispetto alla media 2009-2010

Caratteristiche delle assunzioni, 2011



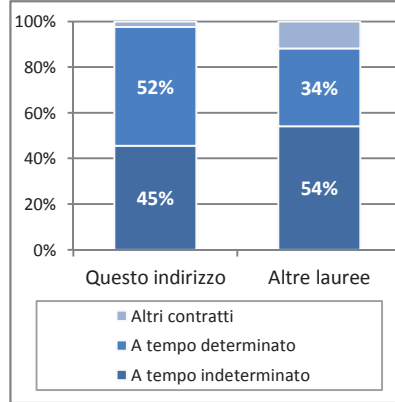
(quote% sulle assunzioni totali)

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli, 2011



Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunit  favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficolt  delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I contratti proposti ai neoassunti, 2011



Con quasi 7.000 assunzioni programmate per il 2011, questo   il terzo indirizzo di laurea pi  richiesto in assoluto, ma secondo le aziende un terzo circa dei candidati sono difficili da trovare. In oltre la met  dei casi l'assunzione sar  per  a tempo determinato, finalizzata soprattutto a sostituire altri dipendenti temporaneamente assenti oppure per far fronte a periodi di intensificazione delle attivit .

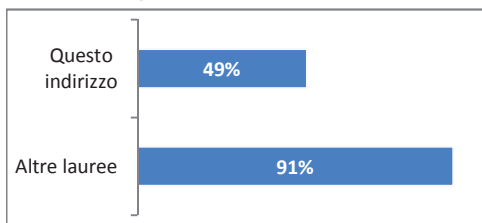
Per il 13% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2011 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Indirizzo sanitario e paramedico

Competenze e sbocchi professionali

Assunzioni per cui sono richieste competenze informatiche, 2011

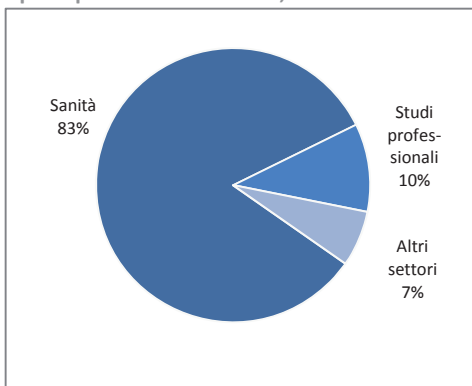


(quote % sulle assunzioni totali)

Nel 2011, al 15% dei nuovi assunti in possesso di questa laurea le imprese richiedono la conoscenza di una o più lingue straniere (la media per le altre lauree è pari al 64%).

Le professioni di sbocco sono soprattutto quelle di infermiere e fisioterapista, che insieme assorbono quasi l'85% dei nuovi assunti. Le professioni che è possibile svolgere con una laurea "paramedica" non sono molto diversificate, però non vi è molta concorrenza da parte di persone con un'altra formazione. Per le professioni specifiche di questo indirizzo formativo non è infatti consentita una laurea di altro tipo.

I principali settori di sbocco, 2011



72

Le professioni più richieste, 2011

	Assunzioni totali previste (1)	di cui: con questa laurea	
		V. assoluti	% sul totale
Infermiere	4.710	4.710	100,0
Fisioterapista	1.100	1.100	100,0
Educatore per disabili	1.240	170	14,0
Tecnico di laboratorio medico di analisi	550	170	30,1
Tecnico di radiologia	160	160	98,8
Assistente alla poltrona	1.700	130	7,5
Tecnico produzione protesi ortopediche	120	80	69,2
Ottico optometrista	310	70	22,7
Altre professioni	1.290	350	27,0
Totale	11.180	6.940	62,0

Valori assoluti arrotondati alla decina.

(1) Con qualsiasi titolo di studio.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Indirizzo scientifico, matematico e fisico

Le opportunità sul territorio

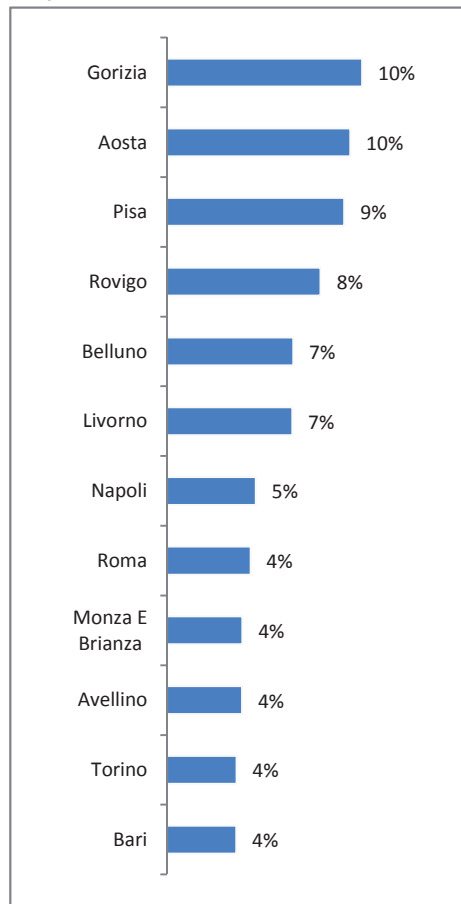
L'indirizzo scientifico comprende molti corsi di laurea: matematica, fisica, informatica, scienze dei materiali, discipline nautiche. Rispetto al 2008, quando non si era ancora sentito l'impatto della crisi, le assunzioni previste ogni anno di questi laureati si sono quasi dimezzate, attestandosi tra le 1.600 e le 1.700 unità all'anno. Di queste, più della metà si concentrano in Lombardia e nel Lazio. L'inserimento professionale di chi è alla ricerca di un lavoro può invece risultare piuttosto difficile nel Mezzogiorno.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	Media 2009-2010	2011
Nord Ovest	700	700
Piemonte	160	190
Val d'Aosta	--	--
Lombardia	490	480
Liguria	30	30
Nord Est	270	260
Trentino A. A.	30	--
Veneto	110	130
Friuli V. G.	50	50
Emilia-Romagna	90	60
Centro	410	530
Toscana	40	100
Umbria	40	--
Marche	40	20
Lazio	280	400
Sud e Isole	270	180
Abruzzo	--	--
Molise	--	--
Campania	110	110
Puglia	60	40
Basilicata	--	--
Calabria	60	--
Sicilia	--	--
Sardegna	--	--
Totale Italia	1.640	1.670

Valori assoluti arrotondati alla decina; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2011



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

Indirizzo scientifico, matematico e fisico

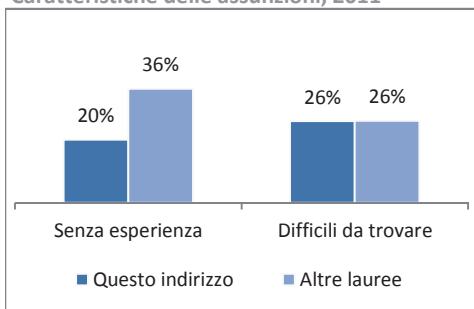
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati in complesso	=
Assunzioni di questi laureati senza esperienza	↘

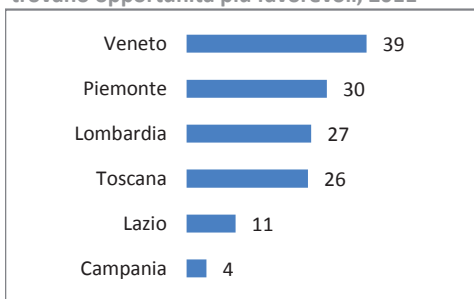
Anno 2011 rispetto alla media 2009-2010

Caratteristiche delle assunzioni, 2011



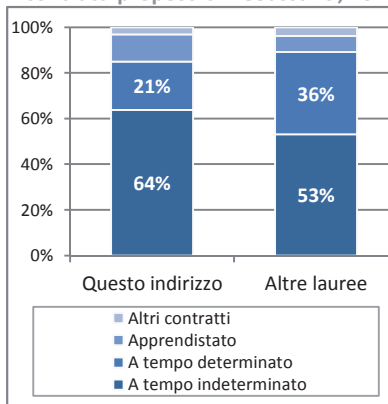
(quote% sulle assunzioni totali)

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli, 2011



Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I contratti proposti ai neoassunti, 2011



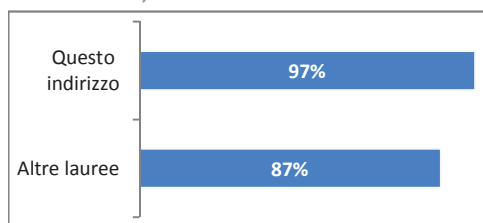
Aver maturato precedenti esperienze lavorative senza dubbio costituisce un "asset" in più per l'assunzione: solo in un caso si cinque le imprese sono disponibili ad assumere giovani che non hanno ancora un curriculum professionale. Buona la stabilità contrattuale offerta ai neoassunti, con quasi due terzi delle assunzioni previste a tempo indeterminato.

Per il 21% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2011 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

Indirizzo scientifico, matematico e fisico

Competenze e sbocchi professionali

Assunzioni per cui sono richieste competenze informatiche, 2011

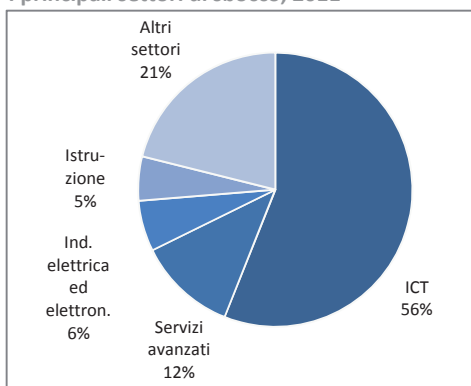


(quote % sulle assunzioni totali)

Nel 2011, all'80% dei nuovi assunti in possesso di questa laurea le imprese richiedono la conoscenza di una o più lingue straniere (la media per le altre lauree è pari al 59%).

La maggior parte delle professioni per cui questi laureati vengono assunti si collega all'informatica (programmazione, consulenza, vendita). Le lauree di tipo scientifico non sono però mai richieste in modo esclusivo; spesso le imprese considerano le lauree in ingegneria elettronica (e talvolta i diplomi a indirizzo informatico) "equivalenti" a quelle scientifiche.

I principali settori di sbocco, 2011



75

Le professioni più richieste, 2011

	Assunzioni totali previste (1) V. assoluti	di cui: con questa laurea	
		V. assoluti	% sul totale
Programmatore informatico	2.720	320	11,8
Sviluppatore software	2.990	200	6,8
Analista sistemista	430	140	33,6
Consulente prodotti informatici	920	110	11,9
Analista programmatore informatico	950	90	9,8
Venditore prodotti informatici	190	90	46,9
Professore di scuola media superiore - materie scier	210	70	31,3
Responsabile sistema informativo	310	60	20,3
Altre professioni	13.090	590	4,5
Totale	21.810	1.670	7,7

Valori assoluti arrotondati alla decina.

(1) Con qualsiasi titolo di studio.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

**Le professioni più richieste
in cui sono “introvabili” i laureati**

ADDETTO SVILUPPO CLIENTI (SERVIZI FINANZIARI)

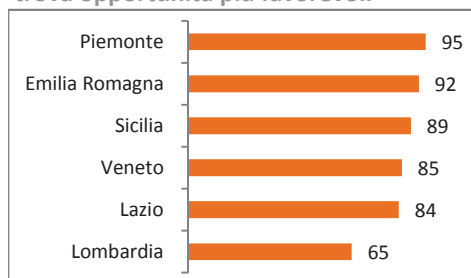
NEL 2011 SONO PREVISTE 1.000 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (550 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UN AUMENTO DELL'81%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	74,7	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	80,1	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	17,1	44,9

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



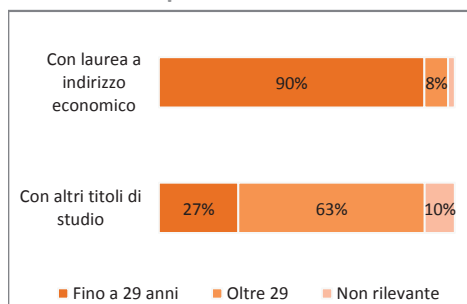
Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco

Tutte le assunzioni di questi profili sono previste nel settore della finanza e delle assicurazioni.

79

Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Lauree a indirizzo economico	890
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	110

Valori assoluti arrotondati alla decina.

CONSULENTE PRODOTTI INFORMATICI

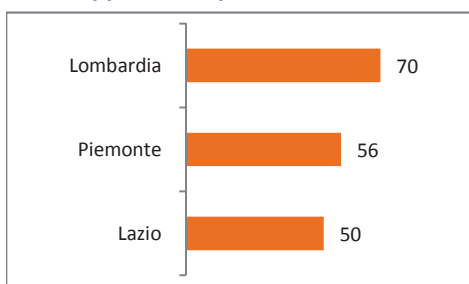
NEL 2011 SONO PREVISTE 920 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (550 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UN AUMENTO DEL 65%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	52,6	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	60,1	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	58,1	44,9

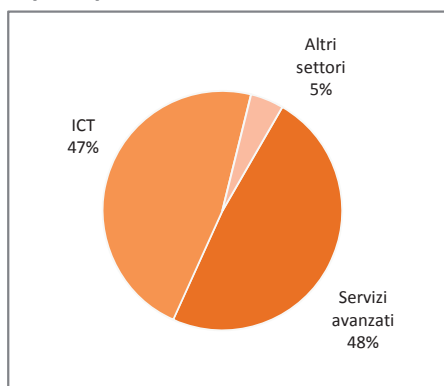
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli

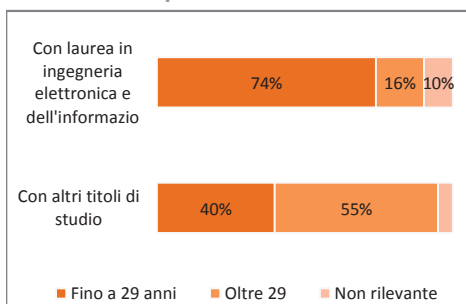


Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Lauree a indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	760
Lauree a indirizzo scientifico, matematico e fisico	110
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	40
Altri titoli di studio	10

Valori assoluti arrotondati alla decina.

ANALISTA PROGRAMMATTORE INFORMATICO

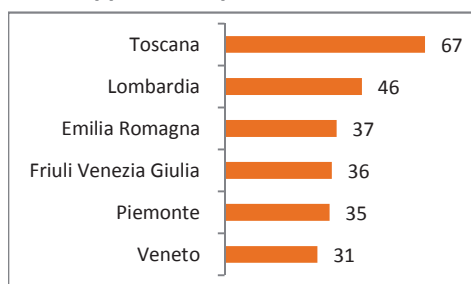
NEL 2011 SONO PREVISTE 950 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (1.010 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UNA DIMINUZIONE DEL 6%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	31,8	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	44,8	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	72,4	44,9

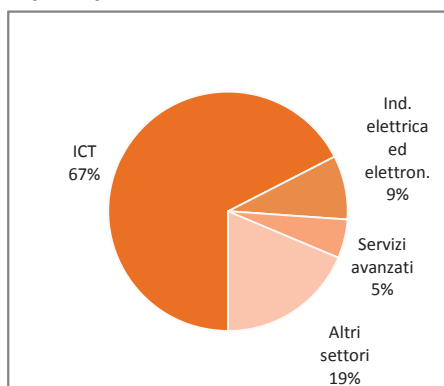
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



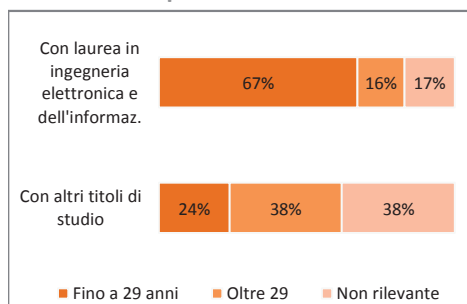
Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



81

Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Lauree a indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	570
Diplomi a indirizzo informatico	200
Lauree a indirizzo scientifico, matematico e fisico	90
Lauree in altri indirizzi di ingegneria	60
Altri titoli di studio	30

Valori assoluti arrotondati alla decina.

SVILUPPATORE SOFTWARE

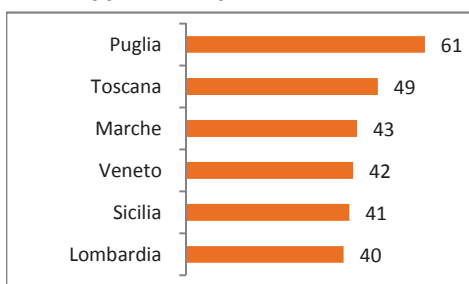
NEL 2011 SONO PREVISTE QUASI 3.000 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (2.300 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UN AUMENTO DI OLTRE IL 30%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	30,3	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	33,6	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	65,5	44,9

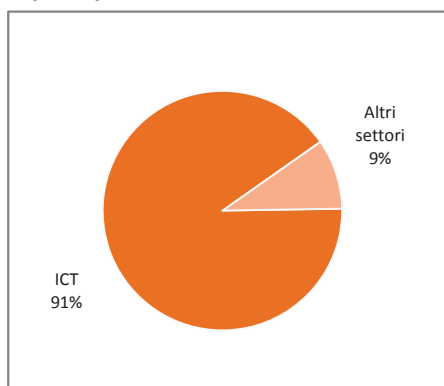
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli

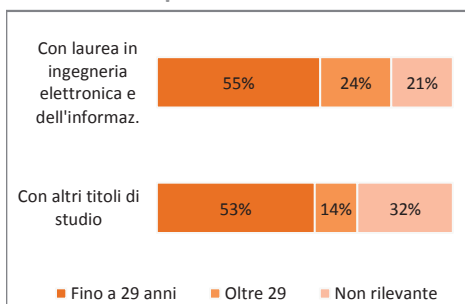


Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Lauree a indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	1.200
Diplomi a indirizzo informatico	990
Lauree in altri indirizzi di ingegneria	560
Lauree a indirizzo scientifico, matematico e fisico	200
Altri titoli di studio	40

Valori assoluti arrotondati alla decina.

ADDETTO CONTROLLO DI GESTIONE

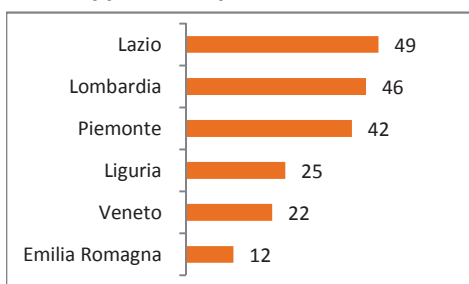
NEL 2011 SONO PREVISTE 780 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (660 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UN AUMENTO DEL 18%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	36,7	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	40,3	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	59,7	44,9

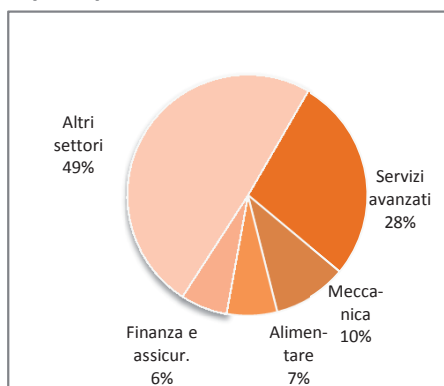
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



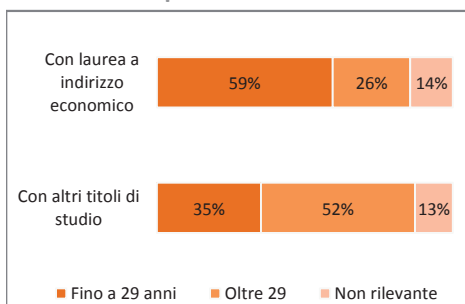
Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



83

Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Lauree a indirizzo economico	560
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	160
Lauree a indirizzo statistico	60

Valori assoluti arrotondati alla decina.

REVISORE CONTABILE

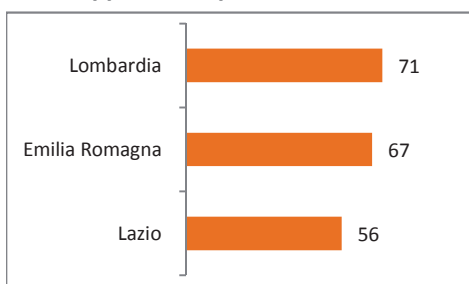
NEL 2011 SONO PREVISTE 910 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (500 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UN AUMENTO DELL'83%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	78,6	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	36,9	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	30,3	44,9

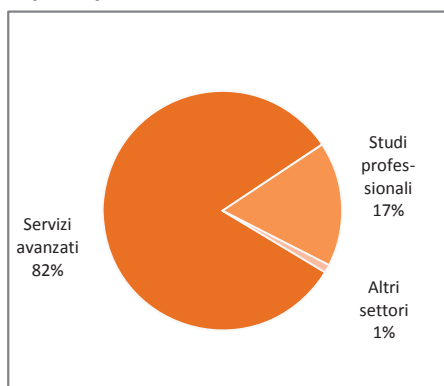
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli

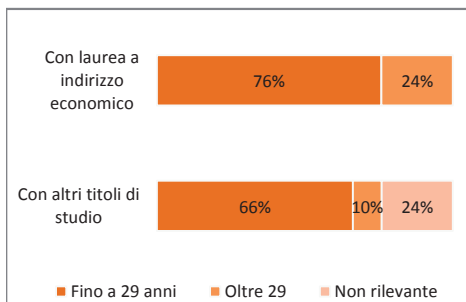


Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Lauree a indirizzo economico	830
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	80

Valori assoluti arrotondati alla decina.

PROGETTISTA SETTORE METALMECCANICO

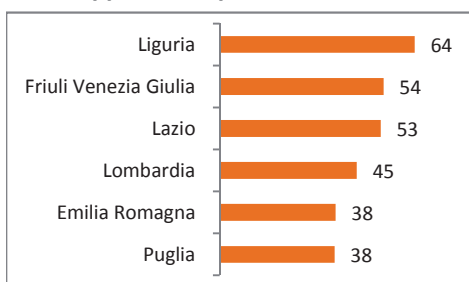
NEL 2011 SONO PREVISTE 1.410 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (910 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UN AUMENTO DEL 55%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	36,5	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	35,9	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	51,6	44,9

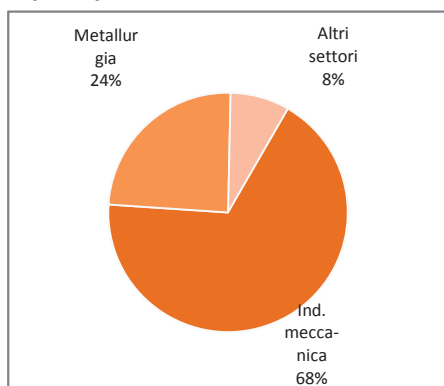
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli

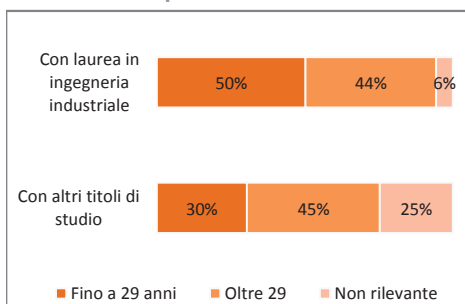


Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Lauree a indirizzo di ingegneria industriale	770
Lauree in altri indirizzi di ingegneria	250
Diplomi a indirizzo meccanico	220
Lauree a indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	40
Altri titoli di studio	130

Valori assoluti arrotondati alla decina.

INFERMIERE

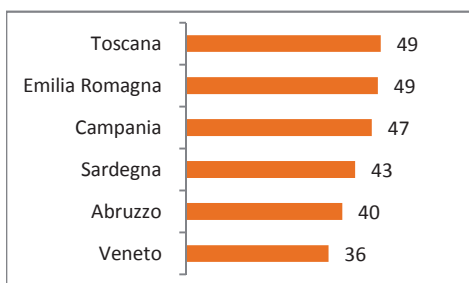
NEL 2011 SONO PREVISTE 4.710 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (4.500 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UN AUMENTO DEL 5%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	31,6	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	34,4	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	46,8	44,9

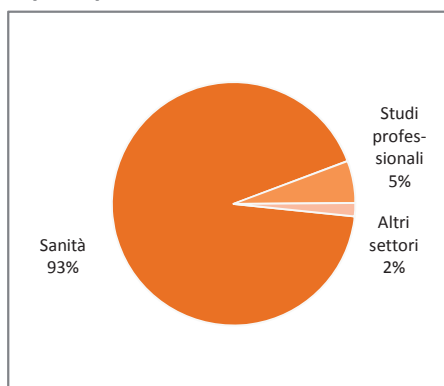
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli

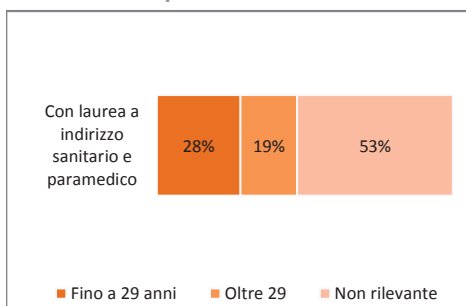


Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Lauree a indirizzo sanitario e paramedico	4.710

Valore assoluto arrotondato alla decina.

EDUCATORE PROFESSIONALE

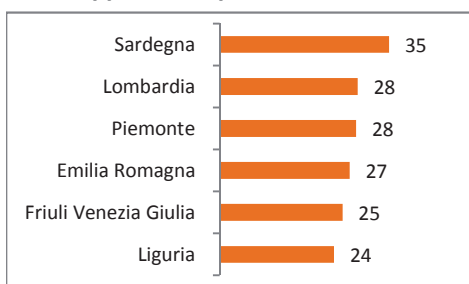
NEL 2011 SONO PREVISTE 3.070 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (3.630 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UNA DIMINUZIONE DEL 16%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	17,4	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	30,6	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	35,9	44,9

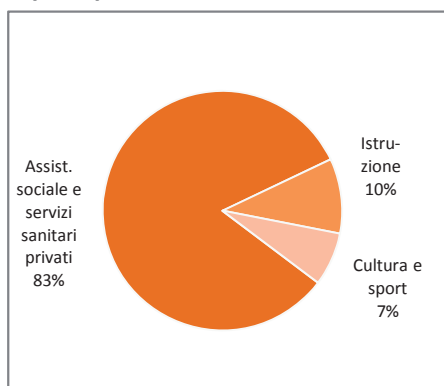
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



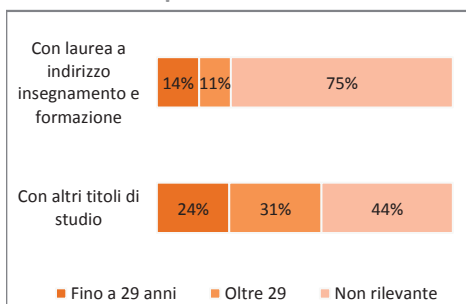
Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



87

Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Lauree a indirizzo insegnamento e formazione	1.690
Lauree a indirizzo psicologico	330
Diplomi a indirizzo liceo magistrale - indirizzo insegnamento	260
Lauree a indirizzo non specificato	240
Altri titoli di studio	550

Valori assoluti arrotondati alla decina.

ADDETTO LOGISTICA

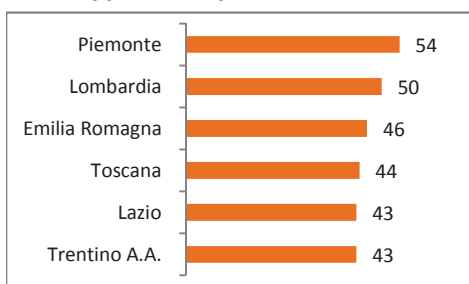
NEL 2011 SONO PREVISTE 1.410 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (1.350 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UN AUMENTO DEL 4%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	56,2	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	29,4	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	54,5	44,9

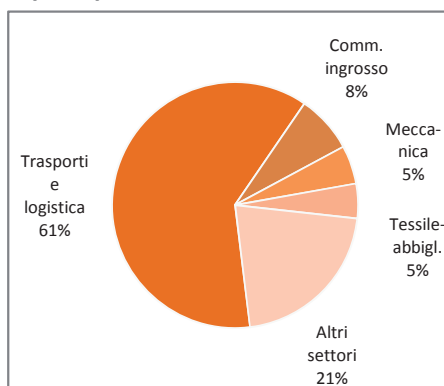
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli

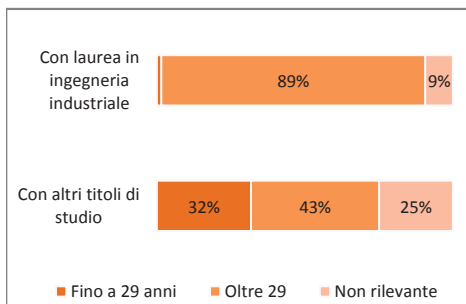


Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	670
Diplomi a indirizzo meccanico	220
Lauree a indirizzo di ingegneria industriale	190
Lauree a altri indirizzi di ingegneria	160
Altri titoli di studio	170

Valori assoluti arrotondati alla decina.

ADDETTO SELEZIONE PERSONALE

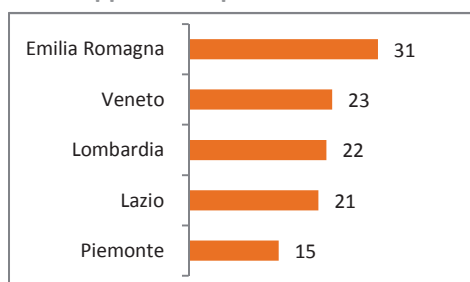
NEL 2011 SONO PREVISTE 620 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (320 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UN AUMENTO DEL 94%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	16,7	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	38,2	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	38,4	44,9

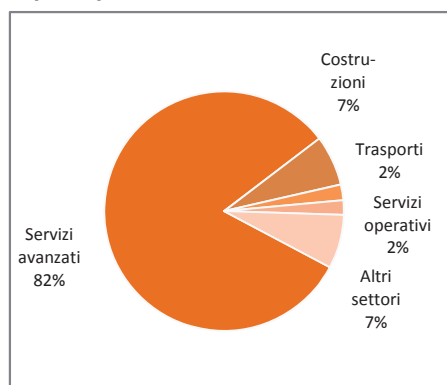
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



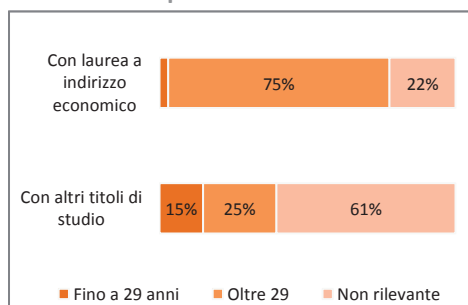
Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



89

Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Lauree a indirizzo economico	240
Lauree a indirizzo psicologico	100
Lauree a indirizzo non specificato	90
Lauree a indirizzo giuridico	70
Altri titoli di studio	120

Valori assoluti arrotondati alla decina.

Le professioni più richieste per i laureati

SPORTELLISTA BANCARIO

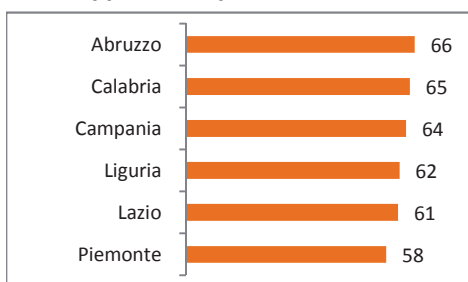
NEL 2011 SONO PREVISTE 3.860 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (4.740 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UNA DIMINUZIONE DEL 19%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	77,2	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	2,8	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	43,6	44,9

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



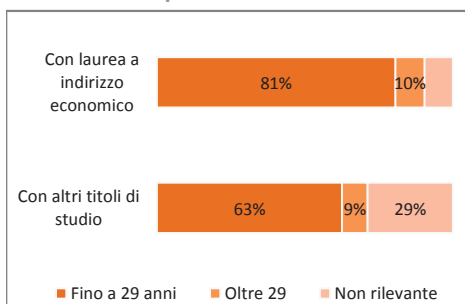
Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco

Tutte le assunzioni di questi profili sono previste nel settore della finanza e delle assicurazioni.

93

Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Lauree a indirizzo economico	2.120
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	1.690
Lauree a indirizzo statistico	50

Valori assoluti arrotondati alla decina.

PROGETTISTA MECCANICO

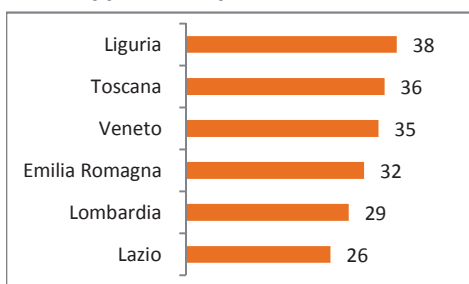
NEL 2011 SONO PREVISTE 1.820 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (1.610 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UN AUMENTO DEL 13%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	26,1	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	31,6	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	65,1	44,9

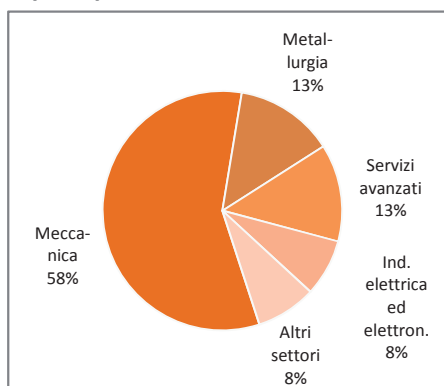
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli

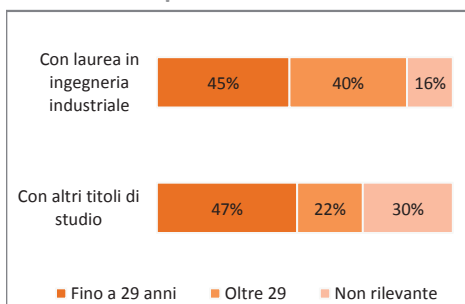


Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Lauree a indirizzo di ingegneria industriale	1.650
Lauree a altri indirizzi di ingegneria	170

Valori assoluti arrotondati alla decina.

ADDETTO AMMINISTRAZIONE

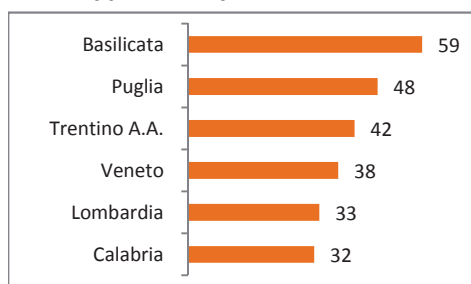
NEL 2011 SONO PREVISTE 8.780 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (11.630 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UNA DIMINUZIONE DEL 24%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	42,3	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	8,8	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	57,4	44,9

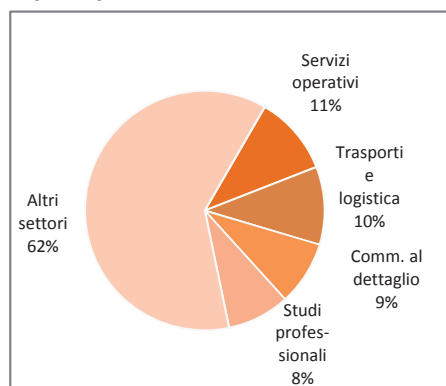
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



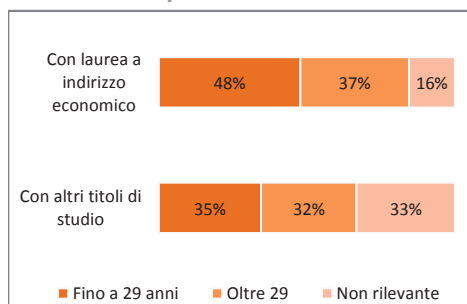
Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



95

Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	6.870
Lauree a indirizzo economico	1.700
Qualifica professionale a indirizzo amministrativo-commerciale	190
Altri titoli di studio	20

Valori assoluti arrotondati alla decina.

PROGRAMMATORE INFORMATICO

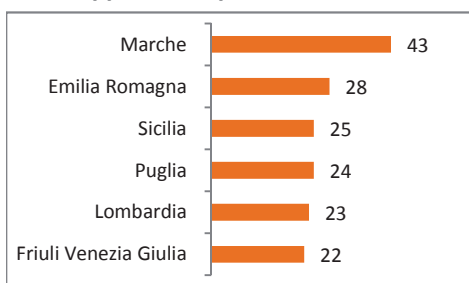
NEL 2011 SONO PREVISTE 2.720 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (2.250 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UN AUMENTO DEL 21%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	20,4	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	22,0	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	68,0	44,9

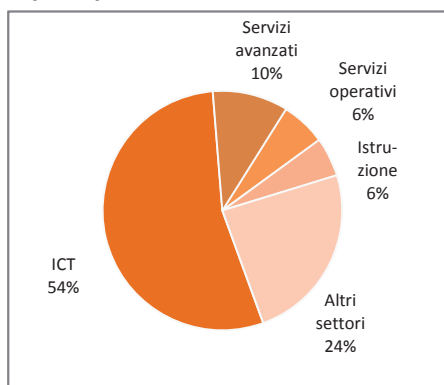
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli

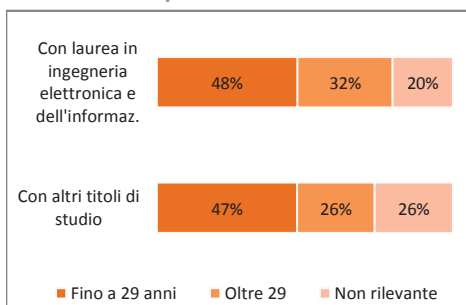


Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Lauree a indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	1.000
Diplomi a indirizzo informatico	890
Lauree a indirizzo scientifico, matematico e fisico	320
Lauree in altri indirizzi di ingegneria	200
Altri titoli di studio	310

Valori assoluti arrotondati alla decina.

ADDETTO CONTABILITÀ

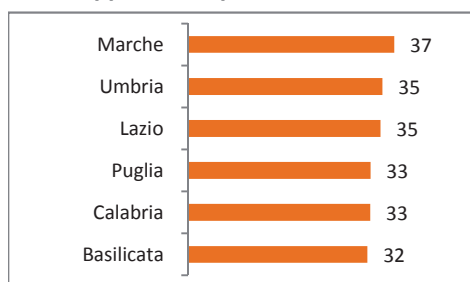
NEL 2011 SONO PREVISTE 11.940 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (9.880 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UN AUMENTO DEL 21%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	34,4	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	12,4	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	51,0	44,9

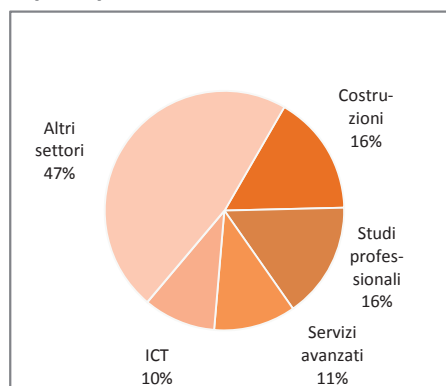
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli

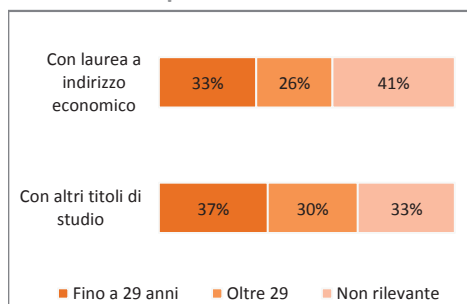


Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	10.520
Lauree a indirizzo economico	1.390
Altri titoli di studio	30

Valori assoluti arrotondati alla decina.

OPERATORE COMMERCIALE

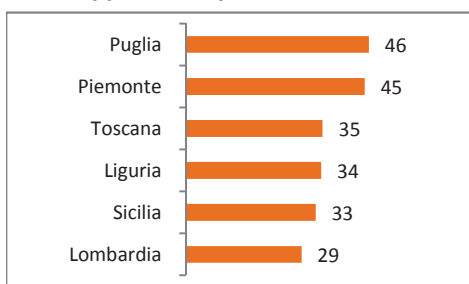
NEL 2011 SONO PREVISTE 4.290 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (3.260 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UN AUMENTO DEL 32%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	34,2	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	19,8	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	48,4	44,9

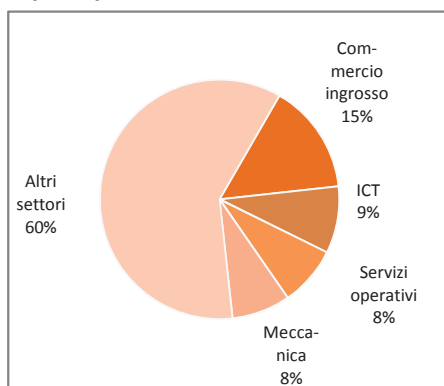
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli

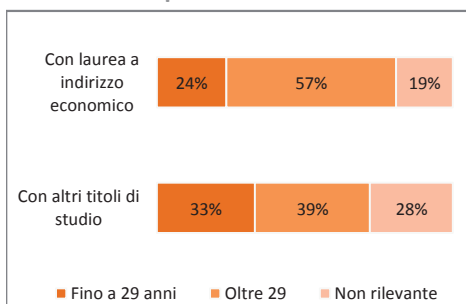


Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	1.810
Lauree a indirizzo economico	890
Diplomi a indirizzo non specificato	760
Lauree a indirizzo non specificato	280
Altri titoli di studio	550

Valori assoluti arrotondati alla decina.

SEGRETARIO

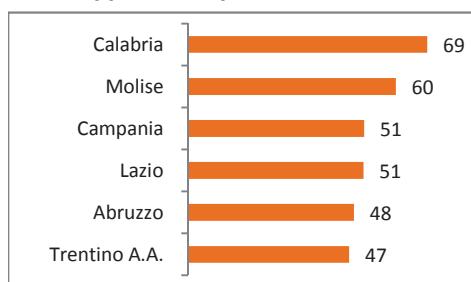
NEL 2011 SONO PREVISTE 12.400 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (8.410 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UN AUMENTO DEL 47%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	55,9	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	12,6	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	46,4	44,9

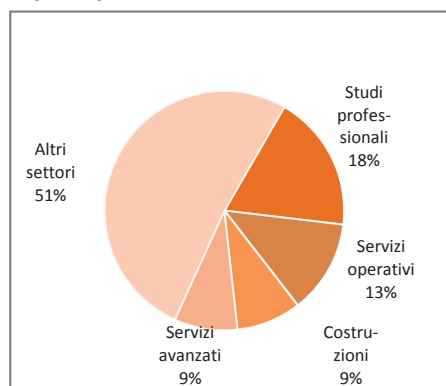
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



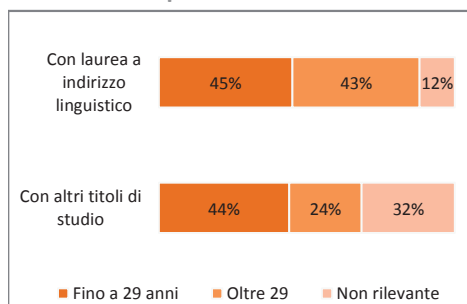
Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



99

Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	5.010
Diplomi a indirizzo non specificato	4.820
Diplomi a indirizzo linguistico	790
Lauree a indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	520
Altri titoli di studio	1.260

Valori assoluti arrotondati alla decina.

ADDETTO MARKETING

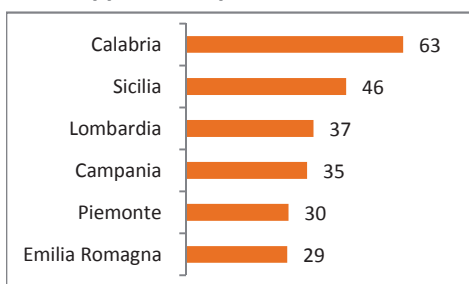
NEL 2011 SONO PREVISTE 2.000 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (1.230 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UN AUMENTO DEL 62%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	44,3	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	14,0	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	49,4	44,9

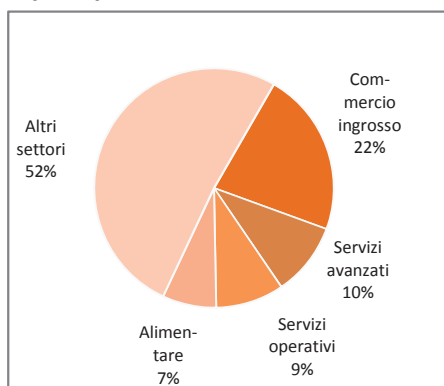
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli

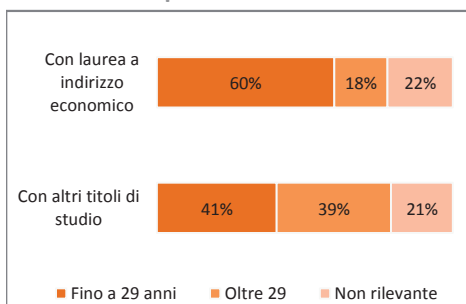


Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Lauree a indirizzo economico	1.040
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	860
Lauree a indirizzo scientifico, matematico e fisico	30
Qualifica professionale a indirizzo amministrativo-commerciale	20
Altri titoli di studio	50

Valori assoluti arrotondati alla decina.

FISIOTERAPISTA

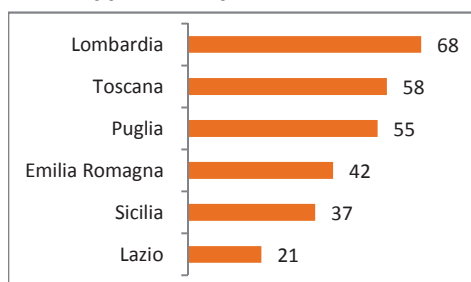
NEL 2011 SONO PREVISTE 1.100 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (1.180 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UNA DIMINUZIONE DEL 7%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	51,1	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	27,6	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	46,8	44,9

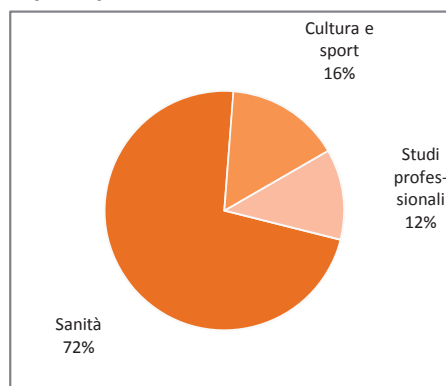
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



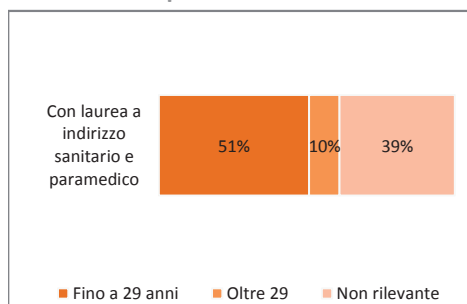
Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



101

Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Lauree a indirizzo sanitario e paramedico	1.100

Valore assoluto arrotondato alla decina.

PROGETTISTA ELETTRONICO

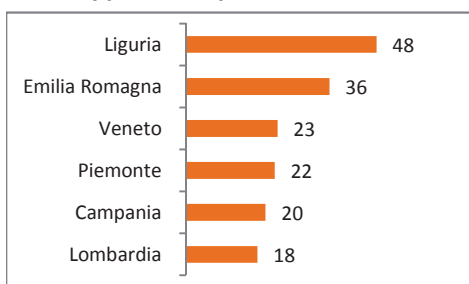
NEL 2011 SONO PREVISTE 890 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (770 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UN AUMENTO DEL 16%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	24,1	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	20,4	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	74,2	44,9

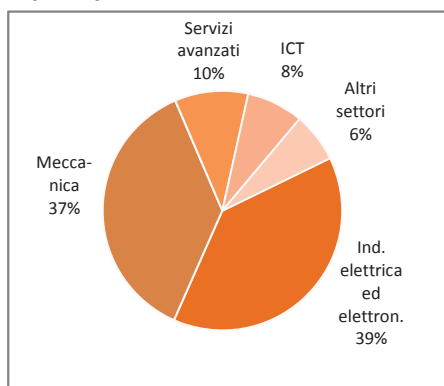
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli

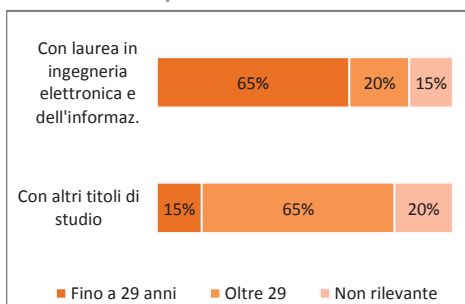


Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Lauree a indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	670
Lauree in altri indirizzi di ingegneria	120
Lauree a indirizzo di ingegneria industriale	100

Valori assoluti arrotondati alla decina.

ADDETTO GESTIONE ATTIVITA' CREDITIZIE

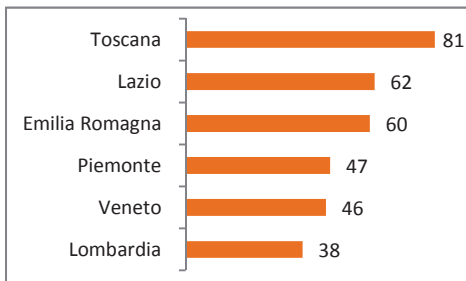
NEL 2011 SONO PREVISTE 1.050 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (1.290 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UNA DIMINUZIONE DEL 19%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	75,2	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	13,1	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	37,8	44,9

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



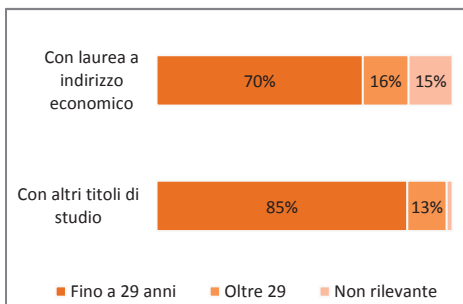
Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco

Tutte le assunzioni di questi profili sono previste nel settore della finanza e delle assicurazioni.

103

Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Lauree a indirizzo economico	850
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	200

Valori assoluti arrotondati alla decina.

TECNICO COMMERCIALE

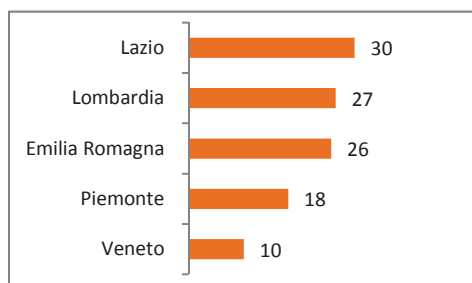
NEL 2011 SONO PREVISTE 1.340 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (1.180 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UN AUMENTO DEL 14%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	22,5	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	24,6	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	75,6	44,9

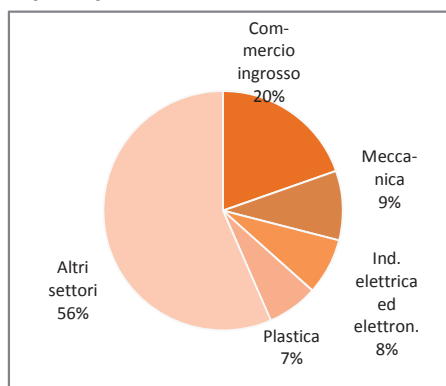
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli

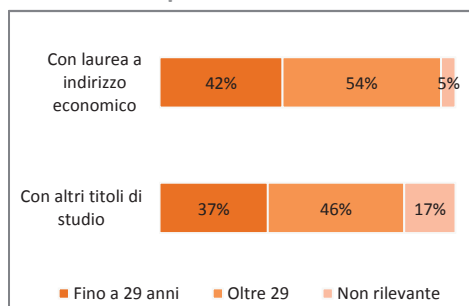


Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Lauree a indirizzo economico	270
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	180
Diplomi a indirizzo non specificato	160
Diplomi a indirizzo elettronico	100
Altri titoli di studio	630

Valori assoluti arrotondati alla decina.

PROGETTISTA SOFTWARE

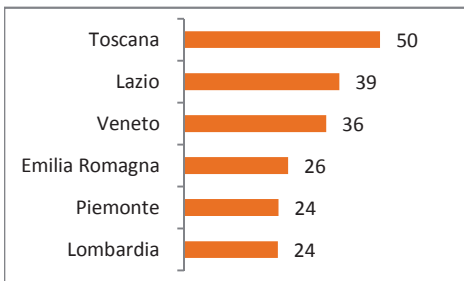
NEL 2011 SONO PREVISTE 760 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, SENZA UNA VARIAZIONE DI RILIEVO RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	37,4	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	25,7	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	56,7	44,9

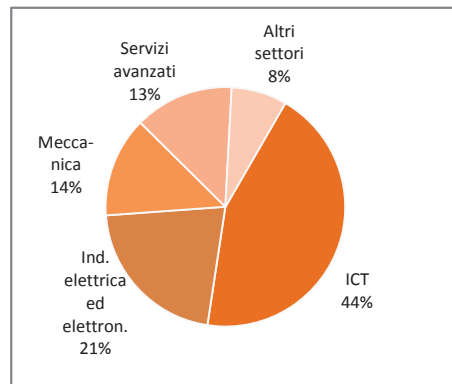
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



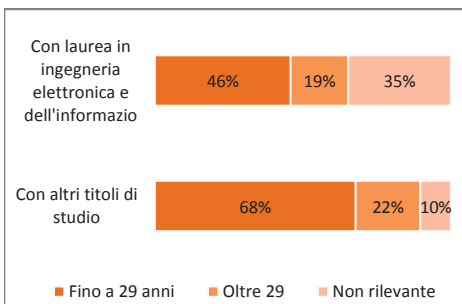
Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



105

Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Lauree a indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	590
Diplomi a indirizzo informatico	90
Lauree a indirizzo scientifico, matematico e fisico	50
Altri titoli di studio	30

Valori assoluti arrotondati alla decina.

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

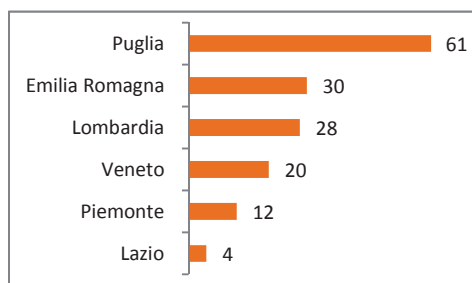
NEL 2011 SONO PREVISTE 1.080 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, SENZA UNA VARIAZIONE DI RILIEVO RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	23,1	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	17,3	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	77,0	44,9

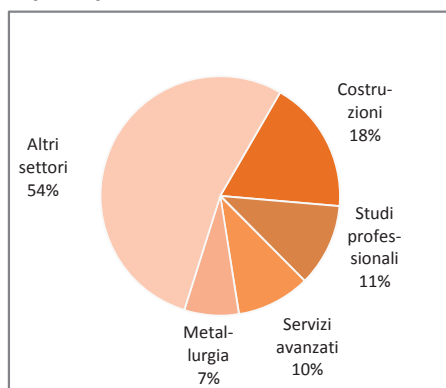
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli

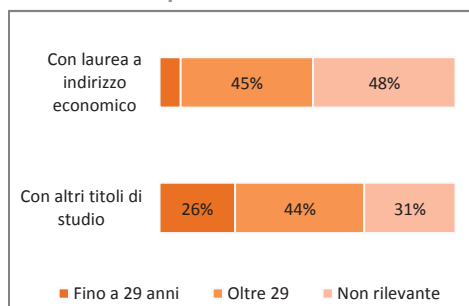


Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Lauree a indirizzo economico	630
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	450

Valori assoluti arrotondati alla decina.

PROGETTISTA EDILE

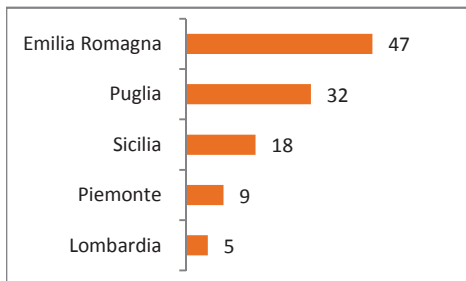
NEL 2011 SONO PREVISTE 800 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI. RISPETTO ALLA MEDIA DEL BIENNIO PRECEDENTE (1.110 ASSUNZIONI) SI REGISTRA UNA DIMINUZIONE DEL 28%.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	18,4	43,5
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	18,5	19,7
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	65,4	44,9

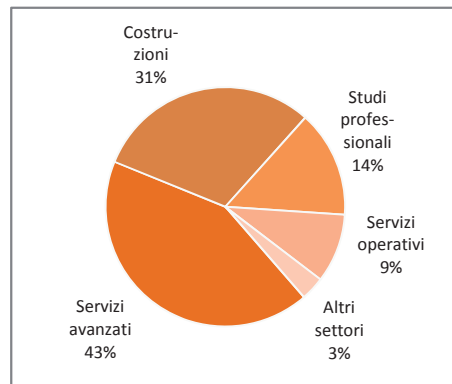
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



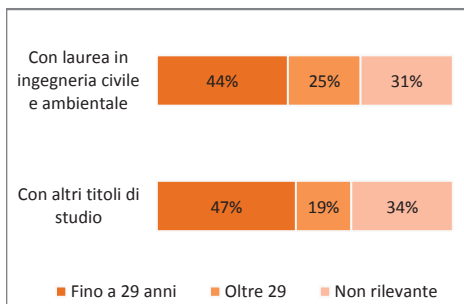
Il punteggio di ogni regione (min 0-max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2011, calcolate combinando due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle stesse nel trovare i profili ricercati.

I principali settori di sbocco



107

Le assunzioni per classe di età...



... e per tipo di formazione

	Assunzioni
Lauree a indirizzo di ingegneria civile e ambientale	540
Diplomi a indirizzo edile	220
Lauree a indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	40

Valori assoluti arrotondati alla decina.

Nota metodologica

Questo volume si pone l'obiettivo di fornire indicazioni utili a coloro che si apprestano a decidere il proprio percorso di studi, nonché alle loro famiglie e a tutti i soggetti che a vario titolo si occupano di orientamento e formazione.

Le informazioni presentate sono tratte dal *Sistema Informativo Excelsior*, promosso e realizzato da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea. Dal 1997 *Excelsior* si colloca stabilmente tra le maggiori fonti informative disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale.

L'indagine viene effettuata annualmente su un campione di circa 100mila imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente presenti sul territorio nazionale. Essa rileva le assunzioni programmate nel corso dell'anno e quindi misura la "domanda" di lavoro che proviene dal settore privato dell'economia.

Oltre al numero delle assunzioni previste, l'indagine *Excelsior* rileva molte altre informazioni anche di carattere qualitativo, fra cui:

- il titolo di studio richiesto;
- le professioni cui i nuovi assunti saranno assegnati;
- il settore di attività dell'impresa;
- le dimensioni aziendali;
- la provincia sede di lavoro;
- le difficoltà delle imprese nella ricerca di taluni profili professionali;
- le eventuali esigenze di formazione integrativa;
- il tipo di contratto di lavoro che sarà offerto all'assunzione;
- la richiesta di esperienza lavorativa pregressa;
- la richiesta di conoscenze linguistiche e/o informatiche.

L'ampiezza e la ricchezza dei dati raccolti tramite indagine diretta sulle imprese costituisce un utile patrimonio informativo di supporto anche a coloro che operano nell'orientamento o nella facilitazione dell'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Avvertenze per la lettura dei dati riportati nelle schede sugli indirizzi di studio e sulle professioni

Questa indagine fa riferimento esclusivamente alle assunzioni di personale dipendente previste dalle imprese private, con almeno un dipendente, che operano nell'industria e nei servizi. I dati quindi non comprendono le opportunità di lavoro nel settore pubblico, i contratti di collaborazione a progetto e le forme di lavoro autonomo e imprenditoriale.

Sono altresì escluse le assunzioni programmate dal settore agricolo e quelle con contratto a tempo determinato a carattere stagionale (anche se rilevanti in alcuni settori, quali il turismo e l'industria alimentare).

È opportuno precisare che le assunzioni cui si fa riferimento sono quelle "previste" dalle imprese al momento della rilevazione, che è stata condotta tra marzo e giugno 2011. Ciò rappresenta un elemento non trascurabile nella valutazione dei risultati, che sono collegati al reale andamento economico e delle aspettative nella prima parte dell'anno. Può però accadere che in un periodo successivo le imprese rivedano le proprie attese e che le assunzioni effettivamente avvenute nel corso dell'anno siano più o meno numerose di quelle programmate.

Per quanto riguarda il titolo di studio richiesto e tutte le altre caratteristiche delle assunzioni programmate, le informazioni qui presentate corrispondono alle preferenze espresse dalle imprese, ma possono differire dai titoli e dalle caratteristiche dei candidati che saranno poi effettivamente assunti.

I titoli di studio presenti nella pubblicazione sono quelli più richiesti nel 2011 e sono classificati secondo la nomenclatura utilizzata nell'ambito dell'indagine *Excelsior*, ispirata e quindi coincidente di norma con quella del Ministero dell'Istruzione.

I valori assoluti esposti nelle le tavole sono esclusivamente quelli statisticamente significativi e sono arrotondati alla decina. I totali comprendono sempre i valori non esposti e, anche a causa dell'arrotondamento, possono non corrispondere alla somma dei singoli valori.

Le classificazioni adottate

Livelli di istruzione-formazione e titoli di studio. I livelli di istruzione sono classificati con riferimento al livello universitario (lauree 3-5 anni), di scuola media superiore (diploma quinquennale), di qualifica regionale di istruzione o formazione professionale (fino a 4 anni) e di scuola dell'obbligo. I titoli di studio riferiti al livello di istruzione universitaria e ai diplomi vengono ripresi così come classificati all'interno di specifici indirizzi formativi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Professioni – Le figure professionali analizzate sono quelle segnalate dalle imprese al momento dell'indagine. Queste ultime vengono codificate secondo una nomenclatura dinamica che include circa 2.700 professioni, annualmente aggiornate secondo le segnalazioni di professioni emergenti da parte delle imprese o da fonti specifiche riferite ai diversi settori economici. Le figure presenti nella nomenclatura sono concepite in modo da poter essere ricondotte nelle categorie previste dalla *Classificazione delle Professioni ISTAT- NUP 2007*¹.

Settori di attività - I settori economici corrispondono ad aggregazioni di divisioni e di gruppi della *Classificazione delle Attività Economiche ATECO 2007*.

¹ La corrispondenza dettagliata tra le figure professionali utilizzate nell'indagine e la classificazione ISTAT/NUP 2007 è disponibile su <http://excelsior.unioncamere.net>.